



# BOLLETTINO UFFICIALE

## REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 5 MAGGIO 2010

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

## Per Abbonamenti e Inserzioni

### PRESSO GLI UFFICI POSTALI

sul **c/c postale n. 12101671**  
intestato a :  
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale  
67100 L'Aquila

### PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite bonifico alle coordinate  
Ufficio Postale n. 03001 - L'Aquila Centro  
**IBAN: IT-71-N-07601-03600-000012101671**  
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale

**NB:** L'attivazione dell'abbonamento decorrerà dal ricevimento - in Redazione - della **copia del versamento da inviare tramite fax al numero 0862/364219**

## Inserzioni

### MODALITA' di PUBBLICAZIONE

Alla Redazione dell'Ufficio B.U.R.A. via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila deve pervenire:

- 1. lettera di richiesta di pubblicazione** del documento recante intestazione, data, numero di protocollo, l'oggetto dell'atto (specificando se contiene allegati) e firma;
- 2. copia cartacea del documento** da pubblicare in originale o copia conforme;
- 3. gli allegati al documento** (se presenti) sempre in originale e numerati;
- 4. il file del documento** da pubblicare, che deve pervenire all'ufficio BURA su supporto informatizzato (cd o floppy) oppure per email al seguente indirizzo:  
**bura@regione.abruzzo.it**

### AVVERTENZE

- Nella lettera di richiesta di pubblicazione del documento è **obbligatorio** specificare il numero degli allegati da pubblicare e la forma di pubblicazione dell'atto stesso: **INTEGRALE** o per **ESTRATTO** (oggetto e dispositivo), indicando le parti da non pubblicare con "*omissis*".
- Se vi sono tabelle, immagini o altro non devono superare le dimensioni di **21 per 17 cm.**
- Il file deve essere necessariamente in **formato word A/4**

### INSERZIONI A PAGAMENTO

**Gli Enti non regionali o soggetti privati** devono allegare alla richiesta scritta di pubblicazione:

- una copia dell'atto o documento da pubblicare con una **Marca da Bollo da 14,62 €** (1 ogni 4 facciate)
- la copia della **ricevuta di versamento** da effettuare sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila, dell'importo calcolato con le modalità di seguito riportate.

### CALCOLO DEL PREVENTIVO

L'importo da versare per la pubblicazione varia in relazione all'atto da pubblicare ed è calcolato in base a quanto di seguito riportato:

(foglio uso bollo massimo 61 battute)

- **€ 1,81 a rigo per i titoli e l'oggetto** evidenziati in neretto

- **€ 1,47 a rigo del testo da pubblicare** di ciascuna inserzione.

Il preventivo può essere richiesto all'Ufficio Bura tramite fax al numero **0862/364219** o compilando l'apposito modulo sul sito del BURA:

<http://bura.regione.abruzzo.it>

## Informazioni

- Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A."
- L'**accesso online** al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono carattere di ufficialità e legalità"
- Unico punto vendita: Ufficio BURA -via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila info: 0862/364211 - 4221. Per l'attivazione o il rinnovo dell'Abbonamento annuale tel. 0862/364214

## SOMMARIO

## Parte I

## Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

## ATTI

**DELIBERAZIONI  
DEL COMMISSARIO AD ACTA**

DELIBERAZIONE 08.04.2010, n. 24:

**DEFINIZIONE TETTO DI SPESA PER L'ANNO 2010 IN FAVORE DEL CENTRO DI ALTA RIABILITAZIONE VILLA PINI D'ABRUZZO. RIACCREDITAMENTO PREDEFINITIVO CON CONDIZIONE E PROPOSTA DI CONTRATTO EX ART. 8 QUINQUIES D.LGS N. 502/92 PER L'ANNO 2010 ALL'ESERCIZIO PROVVISORIO DEL FALLIMENTO VILLA PINI D'ABRUZZO S.R.L..... Pag. 7**

DELIBERAZIONE 08.04.2010, n. 25:

**DEFINIZIONE TETTO DI SPESA PER L'ANNO 2010 IN FAVORE DELLA CASA DI CURA PRIVATA VILLA PINI D'ABRUZZO S.R.L. - SPECIALISTICA AMBULATORIALE ESTERNA -. RIACCREDITAMENTO PREDEFINITIVO CON CONDIZIONE E PROPOSTA DI CONTRATTO EX ART. 8 QUINQUIES D.LGS. N. 502/92 PER L'ANNO 2010 ALL'ESERCIZIO PROVVISORIO DEL FALLIMENTO VILLA PINI D'ABRUZZO S.R.L.. ..... Pag. 32**

**DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA REGIONALE**

DELIBERAZIONE 29.03.2010, n. 255:

**PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" – Avviso pubblico per la per la selezione dell'Organismo Intermedio a cui affidare la**

**gestione della Sovvenzione Globale denominata: "Reti per l'accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo di soggetti svantaggiati". Approvazione Avviso e Schema di Accordo..... Pag. 38**

DELIBERAZIONE 29.03.2010, n. 256:

**IPAB – Istituto Femminile Provinciale "Regina Margherita" di Teramo - Ricostituzione Organo di amministrazione e conferimento incarico di Revisore Contabile. .... Pag. 75**

**DECRETI**

*Presidente della Giunta Regionale*

DECRETO 12.04.2010, n. 33:

**Legittimazione nel possesso di terre civiche nel Comune di Orsogna in favore di ditte diverse. .... Pag. 77**

DECRETO 12.04.2010, n. 34:

**Legittimazione nel possesso di terre civiche nel Comune di Lama dei Peligni (CH) in favore di ditte diverse. .... Pag. 79**

DECRETO 12.04.2010, n. 35:

**Legittimazione e contestuale affrancazione nel possesso di terre civiche nel Comune di Orsogna in favore di ditte diverse. .... Pag. 82**

DECRETO 12.04.2010, n. 36:

**Legittimazione nel possesso di terre civiche nel Comune di Pretoro (CH) in favore di ditte diverse. .... Pag. 85**

DECRETO 12.04.2010, n. 37:

**Legittimazione nel possesso di terre civiche nel Comune di L'Aquila (frazione Paganica) in favore della Ditta Sebastiani Giovanni..... Pag. 87**

DECRETO 12.04.2010, n. 38:

**Legittimazione nel possesso di terre civiche nel Comune di Scurcola Marsicana (AQ) in favore di ditte diverse..... Pag. 89**

DECRETO 12.04.2010, n. 39:

**Legittimazione nel possesso di terre civiche nel Comune di Lama dei Peligni (CH) in favore di ditte diverse..... Pag. 91**

## DETERMINAZIONI

### *Direttoriali*

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

DETERMINAZIONE 26.03.2010, n. DH/48:

**Reg. (CE) n. 1698/05, Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 Abruzzo (PSR) – Asse 4 “Approccio Leader”. Integrazione Commissione di Valutazione dei PSL. .... Pag. 93**

### *Dirigenziali*

DIREZIONE AFFARI DELLA  
PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE  
E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,  
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI  
AMBIENTALI, ENERGIA  
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'  
DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 09.04.2010, n. DA13/52, PROVVEDIMENTO/MODIFICA DELLA TITOLARITÀ DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA N. 23 Del 18/11/2008 E DELLA TITOLARITÀ DELLA DETERMINAZIONE N. DA13/171 DEL 18/11/2009:

**Variatione della titolarità dell'Autorizzazione Unica n. 23 del 18/11/2008 e della titolarità della Determinazione n. DA13/171 del 18/11/2009 di proroga del termine per l'inizio lavori. Società: Piceno Costruzioni**

**S.r.l. – Fraz. Villa Lempa – Zona Ind.le – 64010 Civitella del Tronto (TE)..... Pag. 93**

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI,  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,  
GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI  
IDROGRAFICI, DIFESA DEL SUOLO  
DELLA COSTA  
*SERVIZIO DEL GENIO CIVILE REGIONALE DI  
PESCARA*

DETERMINAZIONE 14.04.2010, n. DC15/35:

**Ordinanza di istruttoria per la domanda di concessione a derivare le acque delle Sorgenti del Tavo (Mortaio D'Angri, Vitella D'Oro, Valle D'Angri, Prugnaletto e Trince-rone) poste nel Comune di Farindola, a mezzo dell'acquedotto del “TAVO”, per la produzione di energia elettrica mediante l'impianto idroelettrico da realizzare in località Colle Castello nel Comune di Penne (Pe). Ditta Hydrowatt Abruzzo S.p.A. con sede legale in Via Maestri del lavoro d'Italia n. 81, 65100 Pescara..... Pag. 94**

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL  
LAVORO, FORMAZIONE ED  
ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E  
INNOVAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE  
DEL LAVORO, FORMATIVE E SOCIALI,  
GOVERNANCE, SISTEMA NORMATIVO*

DETERMINAZIONE 12.04.2010, n. DL22/1:

**Approvazione: procedura negoziata senza previa pubblicazione bando di gara, ai sensi dell'art. 57, commi 1, 2 lettera a) e 6, D. Lgs. nr. 163/06, a seguito di mancata aggiudicazione del Progetto speciale “Trans-Care” - PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Servizio di promozione, di scambio di buone pratiche e di realizzazione di iniziative e sviluppo di reti su base regionale, inter-regionale e transnazionale, finalizzato all'incentivazione della partecipazione dei migranti al mondo del lavoro ed al raffor-**

zamento dell'integrazione sociale (rif. procedura aperta di cui alla D.D. 22 giugno 2009, n. 169/DL15); individuazione operatori economici; capitolato d'onori e disciplinare; lettera richiesta informazioni "Requisiti minimi di ammissibilità"; lettera d'invito; schema contratto. C.I.G. 0464280FF5.  
..... Pag. 96

## Parte II

### Leggi, Regolamenti ed Atti dello Stato

#### TRIBUNALE CIVILE DI TERAMO

Ricorso per riconoscimento di proprietà per intervenuta Usucapione Speciale.....  
..... Pag. 153

## Parte III

### Avvisi, Concorsi, Inserzioni

#### CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO DIREZIONE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA SERVIZIO TECNICO

Alienazione mediante esperimento di asta pubblica con il metodo delle offerte segrete in aumento di container di proprietà del Consiglio regionale dell'Abruzzo.....  
..... Pag. 153

#### GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA SERVIZIO ATTIVITÀ INTERNAZIONALI

Borse di Studio "Angelo Frammartino" - Avviso pubblico di selezione per l'assegnazione di n. 4 Borse di Studio bimestrali a valere sui fondi del Programma di Cooperazione Internazionale 2009 indetto con

D.G.R. n. 316 del 26.04.2010. .... Pag. 162

#### AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESCARA

- ESTRATTO ATTO DI DETERMINAZIONE N. 3083 DEL 12.11.2009.....  
..... Pag. 170

- ESTRATTO ATTO DI DETERMINAZIONE N. 594 DEL 03.03.2010.....  
..... Pag. 171

#### COMUNE DI CERCHIO (AQ)

- Progetto per la costruzione ed esercizio di un elettrodotto in MT 20kV "Cerchio 2".  
..... Pag. 172

- Progetto per la costruzione ed esercizio di un elettrodotto in MT 20kV "Cerchio 3".  
..... Pag. 172

#### COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO (TE)

DECRETO n. 1/2010 prot. n. 003674 - Acquisizione di beni utilizzati per scopi di interesse pubblico (Art. 43, D.P.R. 08.06.2001, n. 327; D.Lgs. 27.12.2002 n. 302 e s.m.i.). OGGETTO: lavori di realizzazione di alloggi ERP destinati a giovani coppie o anziani, attraverso interventi di riqualificazione urbana nell'ambito del PRU-64 in Centro Storico località via del Colle di Montorio al Vomano" - Acquisizione di una porzione di fabbricato diruto. - ..... Pag. 173

#### COMUNE DI PIANELLA (PE)

Delibera di C.C. n. 8 del 23.03.2010 - Integrazione allo Statuto del Comune. ....  
..... Pag. 174

#### COMUNE DI PIZZOLI (AQ)

Avviso di deposito P.d.L. "Collemusi-

**no'..... Pag. 174**

COMUNE DI SCAFA (PE)

**Delibera del Consiglio Comunale n. 09 del 23.03.2010 – Cambio di destinazione d'uso e ristrutturazione della copertura di un fabbricato ad uso commerciale in Via Castellari, 4 in variante allo strumento urbanistico – Ditta: F.lli Mastrodicasa S.n.c. – D.P.R. 447/98 e D.P.R. 440/2000 Art. 5. .... Pag. 175**

LUIGI PICCIANO

**- IMPRESA AGRICOLA INDIVIDUALE -  
CANOSA SANNITA (CH)**

**PROCEDURA DI 'AUTORIZZAZIONE UNICA'. .... Pag. 176**

S.A.P.E. S.R.L.

SOCIETA' AGRICOLA

-Amministratore Unico MICCOLI ANDREA-  
CANOSA SANNITA (CH)

**PROCEDURA DI 'AUTORIZZAZIONE UNICA'. .... Pag. 177**

## PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI  
DELLA REGIONE****ATTI****DELIBERAZIONI  
DEL COMMISSARIO AD ACTA**

DELIBERAZIONE  
DEL COMMISSARIO AD ACTA  
PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI  
RIENTRO DAI DISAVANZI  
DEL SETTORE SANITARIO  
DELLA REGIONE ABRUZZO  
(Deliberazione del Consiglio dei Ministri  
dell'11/12/2009)

DELIBERAZIONE 08.04.2010, n. 24:

**DEFINIZIONE TETTO DI SPESA PER  
L'ANNO 2010 IN FAVORE DEL CENTRO  
DI ALTA RIABILITAZIONE VILLA PINI  
D'ABRUZZO. RIACCREDITAMENTO  
PREDEFINITIVO CON CONDIZIONE E  
PROPOSTA DI CONTRATTO EX ART. 8  
QUINQUIES D.LGS N. 502/92 PER  
L'ANNO 2010 ALL'ESERCIZIO PROVVI-  
SORIO DEL FALLIMENTO VILLA PINI  
D'ABRUZZO S.R.L.**

Pescara, 8 Aprile 2010

N. 24/2010 del Registro delle deliberazioni

**IL COMMISSARIO AD ACTA**

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009 con la quale il Presidente *pro-tempore* della Regione Abruzzo è stato nominato Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo e le competenze ivi stabilite;

Atteso che, in base all'art. 4, comma 2, del D.L. 01.10.2007 n. 159, convertito in Legge

29.11.2007 n. 222, l'incarico è conferito per l'intero periodo di vigenza del Piano di rientro;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 13.01.2010, con cui, tra l'altro, è stata nominata Subcommissario la dr.ssa Giovanna Baraldi con il compito di affiancare il Commissario ad acta per gli aspetti di programmazione sanitaria, tra cui l'attuazione della normativa statale in materia di autorizzazione ed accreditamento istituzionale;

Vista la Deliberazione Commissariale n. 06/2010 del 20-01-2010 con la quale, anche ai sensi dell'art. 7 e 7 bis L.R. n. 32/2009, si è disposta la sospensione dell'accREDITAMENTO predefinitivo della struttura privata "Centro di Alta Riabilitazione Villa Pini d'Abruzzo s.r.l.", per non avere la proprietà assolto agli obblighi retributivi e contributivi in favore del proprio personale dipendente;

Preso atto che Villa Pini d'Abruzzo s.r.l. è stata dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Chieti pubblicata il 16-02-2010, la quale ha anche ammesso l'impresa del fallito all'esercizio provvisorio;

Vista la nota in data 19.02.2010 con cui il Curatore fallimentare ha richiesto di ripristinare l'accREDITAMENTO predefinitivo della struttura in argomento;

Dato atto della natura di strumento conservativo del patrimonio dell'impresa o di ramo di essa che riveste l'esercizio provvisorio;

Tenuto conto della terzietà della curatela rispetto agli atti compiuti dal fallito prima dell'apertura della procedura fallimentare;

Rilevato che, alla luce dell'introduzione dell'esercizio provvisorio non vi è, alla stato, più ragione di riservare al ramo d'azienda "Centro di Alta Riabilitazione Villa Pini d'Abruzzo s.r.l.", già di proprietà della fallita Villa Pini d'Abruzzo s.r.l. un trattamento diverso da quello riservato, per l'anno 2010, alle altre strutture private erogatrici di prestazioni

sanitarie riabilitative extra-ospedaliera ex art. 26 della Legge 833/78, con deliberazione Commissariale n. 15 del 18.02.2010;

Dato atto che con la surrichiamata deliberazione si è provveduto, nei confronti di tutte le strutture private erogatrici di prestazioni sanitarie riabilitative extra-ospedaliera ex art. 26 della Legge 833/78 provvisoriamente accreditate, ad autorizzare il tetto di spesa complessivo relativo all'anno 2010 per i servizi di riabilitazione ex art. 26 della L. 833/78 in favore dei pazienti residenti nella Regione Abruzzo;

Considerato che da tale deliberazione Commissariale n. 15/2010 veniva escluso, tra l'altro, il "Centro di Alta Riabilitazione Villa Pini d'Abruzzo s.r.l." per il quale, in ragione dello stato di sospensione dall'accREDITAMENTO in cui si trovava anche ai sensi degli artt. 7 e 7 bis L.R. n. 32/2009, del conclamato stato prefallimentare nel quale versava la società proprietaria e della incertezza esistente in ordine al permanere del possesso dei requisiti di autorizzazione e di accREDITAMENTO si demandava ogni provvedimento a successive verifiche;

Dato atto che può sciogliersi, allo stato, nei confronti dell'esercizio provvisorio, la riserva contenuta nella suddetta deliberazione commissariale relativamente al "Centro di Alta Riabilitazione Villa Pini d'Abruzzo s.r.l.", a condizione che, all'atto della sottoscrizione del contratto ex art. 8 *quinquies* D.lgs n. 502/92 testo vigente, sussistano e comunque siano stati ripristinati gli obbligatori requisiti di autorizzazione e gli ulteriori obbligatori requisiti per l'accREDITAMENTO;

Atteso che occorre quindi applicare anche nei confronti del "Centro di Alta Riabilitazione Villa Pini d'Abruzzo s.r.l." tutta la parte regolamentare della deliberazione commissariale n. 15 del 18.02.2010 che della presente deliberazione forma parte integrante e sostanziale, e che unitamente alla presente deliberazione viene comunicata al Curatore del fallimento;

Considerato che dall'applicazione dei criteri e della metodologia contenuti nella suddetta deliberazione n. 15/2010 deriva, in favore del "Centro di Alta Riabilitazione Villa Pini d'Abruzzo s.r.l." un tetto di spesa per l'anno 2010 pari ad Euro € 5.117.951,00 per i pazienti residenti nella Regione Abruzzo;

Premesso che il tetto di spesa sopra indicato, così come previsto nell'art. 10 dello schema di contratto allegato, deve essere frazionato in mensilità e, pertanto, da esso vanno detratte le mensilità da gennaio 2010 relative al periodo in cui il "Centro di Alta Riabilitazione Villa Pini d'Abruzzo s.r.l." è stato parzialmente inattivo e fino alla ripresa della suddetta attività a seguito della sottoscrizione del contratto da parte della Curatela del Fallimento Villa Pini d'Abruzzo srl, o comunque secondo le modalità interinali nelle more del procedimento di interlocuzione previste dalla deliberazione commissariale n. 15/2010;

Rilevato, altresì, che con le risorse di cui al tetto di spesa sopra individuato bisogna far fronte anche agli oneri derivanti dalle prestazioni effettuate dal Centro in parola a decorrere dal 01.01.2010 fino alla data di dimissione dei pazienti a seguito dell'adozione del provvedimento commissariale n. 6/2010 del 20.01.2010 con il quale si è provveduto, ai sensi degli artt. 7 e 7 bis della Legge Regionale 31 luglio 2007, n. 32, e s.m.i., alla sospensione dell'accREDITAMENTO predefinitivo al "Centro di Alta Riabilitazione Villa Pini d'Abruzzo s.r.l.";

Dato atto che è quindi necessario proporre anche al Curatore fallimentare lo schema di contratto di cui alla deliberazione Commissariale n. 15/2010 relativamente all'esercizio provvisorio del ramo d'azienda "Centro di Alta Riabilitazione Villa Pini d'Abruzzo s.r.l.", secondo la procedura prevista nella suddetta deliberazione;

Tenuto conto che la presente deliberazione con i suoi allegati 1) deliberazione commissaria-

riale n. 15/2010, 2) tetti di spesa, 3) schema di contratto viene comunicata, a mezzo racc. a r. al Curatore del fallimento Villa Pini d'Abruzzo s.r.l. entro il termine di sette giorni dall'adozione, fissando altresì la data di sottoscrizione del contratto che dev'essere effettuata entro i successivi quindici giorni;

Considerato che il termine di cui sopra può anche essere utilizzato dal Curatore ai fini del deposito di eventuali controdeduzioni al Commissario ad acta in ordine al rapporto di sua competenza quale risultante dallo schema di contratto e dal tetto assegnato e che in tal caso il Commissario provvederà a fornire la relativa risposta entro i successivi quindici giorni, fissando entro i successivi dieci giorni la data per la stipula del contratto;

Atteso che, in ogni caso, viene fissata la data del 28 maggio 2010 come termine massimo per la sottoscrizione del contratto afferente le prestazioni sanitarie riabilitative ex art. 26 della L. 833/78 erogate dal "Centro di Alta Riabilitazione Villa Pini d'Abruzzo s.r.l.", anche a seguito dell'eventuale procedura di interlocuzione;

Dato atto che la presente deliberazione riveste carattere d'urgenza;

Tutto ciò premesso  
per le motivazioni e precisazioni espresse in  
narrativa che qui si intendono integralmente  
trascritte ed approvate

#### DELIBERA

- di sciogliere, allo stato, nei confronti dell'esercizio provvisorio del Fallimento Villa Pini d'Abruzzo s.r.l., relativamente al ramo d'azienda "Centro di Alta Riabilitazione Villa Pini d'Abruzzo s.r.l.", la riserva contenuta nella deliberazione Commissariale n. 15/2010 a condizione che, all'atto della sottoscrizione del contratto ex art. 8 *quinquies* D.lgs n. 502/92 testo vigente, sussistano e comunque siano stati ripristinati gli obbliga-

tori requisiti di autorizzazione e gli ulteriori obbligatori requisiti per l'accreditamento;

- conseguentemente, di applicare anche nei confronti del "Centro di Alta Riabilitazione Villa Pini d'Abruzzo s.r.l." tutta la parte regolamentare della deliberazione commissariale n. 15 del 18.02.2010 che della presente deliberazione forma parte integrante e sostanziale, e che unitamente alla presente deliberazione viene comunicata al Curatore del fallimento;
- in applicazione della suddetta deliberazione di individuare, in favore del "Centro di Alta Riabilitazione Villa Pini d'Abruzzo s.r.l." un tetto di spesa per l'anno 2010 pari ad Euro 5.117.951,00 per i pazienti residenti nella Regione Abruzzo;
- di precisare che il tetto di spesa sopra indicato, così come previsto nell'art. 10 dello schema di contratto allegato, deve essere frazionato in mensilità e, pertanto, da esso vanno detratte le mensilità da gennaio 2010 relative al periodo in cui il "Centro di Alta Riabilitazione Villa Pini d'Abruzzo s.r.l." è stato parzialmente inattivo e fino alla ripresa della suddetta attività a seguito della sottoscrizione del contratto da parte della Curatela del Fallimento Villa Pini d'Abruzzo srl, o comunque secondo le modalità interinali nelle more del procedimento di interlocuzione previste dalla deliberazione commissariale n. 15/2010;
- di far fronte con le risorse di cui al tetto di spesa sopra individuato anche agli oneri derivanti dalle prestazioni effettuate dal "Centro di Alta Riabilitazione Villa Pini d'Abruzzo s.r.l." a decorrere dal 01.01.2010 fino alla data di dimissione dei pazienti a seguito dell'adozione del provvedimento commissariale n. 6/2010 del 20.01.2010;
- di proporre al Curatore fallimentare lo schema di contratto di cui alla deliberazione Commissariale n. 15/2010 relativamente al-

l'esercizio provvisorio del ramo d'azienda "Centro di Alta Riabilitazione Villa Pini d'Abruzzo s.r.l.", secondo la procedura prevista nella suddetta deliberazione;

- di comunicare la presente deliberazione con i suoi allegati che ne formano parte integrante e sostanziale -1) deliberazione commissariale n. 15/2010, 2) tetti di spesa, 3) schema di contratto - a mezzo racc. a r. al Curatore del fallimento Villa Pini d'Abruzzo s.r.l. entro il termine di sette giorni dall'adozione, fissando la data del 28 maggio 2010 come termine massimo per la sottoscrizione del contratto afferente le prestazioni sanitarie riabilitative ex art. 26 della L. 833/78 erogate dal "Centro di Alta Riabilitazione Villa Pini d'Abruzzo s.r.l.", anche a seguito dell'eventuale procedura di interlocuzione di cui in narrativa;

- di trasmettere il presente provvedimento al Ministero della Salute e dell'Economia e Finanze, al fine dell'emanazione del parere previsto nell'Accordo intervenuto con la Regione Abruzzo per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi e individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico;
- di pubblicare il presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL SUBCOMMISSARIO  
**Dott.ssa Giovanna Baraldi**

IL COMMISSARIO AD ACTA  
**Dr. Giovanni Chiodi**

*Seguono allegati*

Allegato 1



**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA  
PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI  
DEL SETTORE SANITARIO DELLA REGIONE ABRUZZO  
(Deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11/12/2009)**

Pescara, 18 FEB. 2010 N° 15/2010 del Registro delle deliberazioni

Oggetto:

**LINEE NEGOZIALI PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI IN MATERIA  
DI PRESTAZIONI SANITARIE RIABILITATIVE EX ART. 26 DELLA LEGGE  
833/78 EROGATE DALLA RETE RIABILITATIVA EXTRA-OSPEDALIERA  
PRIVATA PROVVISORIAMENTE ACCREDITATA PER L'ANNO 2010.**

**IL COMMISSARIO AD ACTA**

**VISTA** la deliberazione di giunta Regionale n. 159 del 24/02/2007 con la quale si è provveduto ad approvare il programma operativo di riorganizzazione e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale, redatto ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30/12/2004 n. 311 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la successiva deliberazione n. 189 del 1° marzo 2007 con la quale la giunta Regionale ha provveduto ad approvare, al fine della stipula dell'accordo di cui all'art. 8 dell'Intesa Stato Regioni del 23.03.2005, nella sua nuova formulazione, il documento denominato "Programma operativo di riorganizzazione e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale, redatto ai sensi dell'art. 1, comma 180, legge 30.12.2004 n. 311 e successive modificazioni ed integrazioni - testo emendato", predisposto dalla Direzione Sanità e dall'Agenzia Sanitaria Regionale, che sostituisce il testo precedentemente approvato con la citata delibera di Giunta Regionale n. 159 del 24.02.2007;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 224 del 13 marzo 2007, con la quale è stato approvato l'accordo sottoscritto in data 6 marzo 2007 tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e la Regione Abruzzo per l'approvazione del Piano di Rientro e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30.12.2004 n. 311;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009 con la quale il Presidente *pro-tempore* della Regione Abruzzo è stato nominato Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo;

**CONTRATTI E TETTI**

- La presente deliberazione, in attuazione del Piano di rientro, ha per oggetto la realizzazione dei seguenti interventi, in grado di razionalizzare e contenere la spesa per il personale:
- *interventi sulla spesa farmaceutica convenzionata*, per la completa realizzazione degli obiettivi del Piano;
  - *interventi sulla spesa farmaceutica ospedaliera*, tra cui la realizzazione del progetto "Unione di acquisto dei farmaci" finalizzati a un suo riallineamento agli obiettivi programmati in sede nazionale;
  - *definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati e dei tetti di spesa delle relative prestazioni*;
  - *attuazione della normativa statale in materia di autorizzazioni ed accreditamenti istituzionali*, mediante adeguamento della vigente normativa regionale;
  - *interventi sulla spesa relativa alla medicina di base*;
  - *revoca o modifica dei provvedimenti regionali approvati dalla regione in carenza o difformità dal preventivo parere di approvazione da parte dei Ministeri interessati all'attività di affiancamento*, in coerenza con le linee del Piano di rientro;
  - *adozione dei provvedimenti attuativi delle disposizioni recate dal D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*, necessari all'attuazione del Piano di rientro;
  - *adozione dei provvedimenti per il recupero crediti verso gli erogatori privati accreditati e l'individuazione sul bilancio regionale delle somme per il ripristino del finanziamento del SSR*;
  - *Introduzione di misure di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie in misura proporzionata al disavanzo residuo stimato per l'anno 2008*;

**ATTESO** che, in base all'art. 4, comma 2, del D.L. 01.10.2007 n. 159, convertito in Legge 29.11.2007 n. 222, l'incarico è conferito per l'intero periodo di vigenza del Piano di rientro;

**CONSIDERATO:**

- che occorre procedere in tempo utile alla definizione dei tetti di spesa programmati per l'acquisto di prestazioni sanitarie da privati provvisoriamente accreditati relativamente alle prestazioni sanitarie riabilitative ex art. 26 della Legge 833/78;
- che la definizione dei tetti di spesa va effettuata per singola struttura, così come previsto dalla deliberazione del Commissario ad acta n. 10/2010 del 01.02.2010;
- che detta deliberazione prevede, altresì, la definizione del tetto di spesa per ciascun erogatore per i pazienti regionali;

**CONSIDERATO CHE** la definizione dei tetti di spesa deve ragionevolmente essere effettuata confermando il fatturato prodotto da dette strutture nel corso dell'anno 2009, in quanto l'applicazione degli standards nazionali dei requisiti nonché delle tariffe saranno applicati gradualmente nei prossimi mesi, ciò al fine di evitare il blocco dell'assistenza, tutelare i cittadini e introdurre un sistema di regole per rimodulare l'offerta attraverso l'applicazione dell'accREDITAMENTO definitivo;

**RILEVATO**, altresì, che detti criteri sono stati illustrati agli operatori privati provvisoriamente accreditati nel corso di due appositi incontri avvenuti presso gli uffici regionali in data 29.01.2010 e 04.02.2010;

**DATO ATTO:**

- che nel corso dell'incontro del 04.02.2010 è stato notificato a ciascuna struttura privata provvisoriamente accreditata il tetto di spesa che la Regione è in grado di sostenere e di coprire per l'anno 2010 per le prestazioni sanitarie riabilitative ex art. 26 della Legge 833/78;
- che la notifica del suddetto tetto è stata ritirata in data 04.02.2010 da:
  - 1) ANFFAS
  - 2) FONDAZIONE PADRE A. MILENO
  - 3) ISTITUTO DON ORIONE

- 5) FONDAZIONE PICCOLA O. CHARITAS
- 6) FONDAZIONE SANTA CATERINA
- 7) MONTEFERRANTE SRL
- 8) CASA DI CURA NOVA SALUS
- 9) RIABILITATIVA S. ROCCO SRL
- 10) WELNESS E.C. SAS
- 11) MEDISALUS
- 12) MEDICAL MARSICANO
- 13) SANEX SRL
- 14) ANESIS SRL
- 15) VILLA DOROTEA

che non è stata ritirata in quanto non presente alla riunione e quindi trasmessa mediante raccomandata A.R. in data 09.02.2010 a:

- 1) TOSINVEST (SAN RAFFAELE)
- 2) VILLA SERENA (S. AGNESE - PINETO)

**RITENUTO**, inoltre, che è necessario procedere alla definizione di un modello contrattuale uniforme da sottoscrivere tra Regione Abruzzo, Direttori Generali delle AA.SS.LL. ed Erogatori privati;

**VISTO** l'allegato schema di contratto che si acclude al presente provvedimento (All. 2), che sarà sottoscritto tra la Regione Abruzzo, le AA.SS.LL. e le strutture private provvisoriamente accreditate, che regola le modalità di erogazione delle prestazioni sanitarie riabilitative extra-ospedaliere ex art. 26 della Legge 833/78;

**VISTO** l'art. 8, comma 4, della legge regionale n. 32 del 31.07.2007, che stabilisce che gli accordi contrattuali vengono stipulati con l'amministrazione regionale e sottoscritti dal Presidente della Giunta Regionale;

**TENUTO CONTO** che la presente deliberazione, unitamente agli allegati 1) (tetti di spesa) e 2) (schema contrattuale), viene notificata, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a ciascun erogatore privato entro il termine di sette giorni dalla data di adozione, fissando, altresì, la data di sottoscrizione del contratto che deve essere effettuata entro i successivi quindici giorni;

**CONSIDERATO CHE** il termine di cui sopra può anche essere utilizzato dall'erogatore privato ai fini del deposito di eventuali controdeduzioni al Commissario ad acta in ordine al rapporto di sua competenza quale risultante dallo schema di contratto e dai tetti assegnati e che, in tal caso, il Commissario provvederà a fornire la relativa risposta entro i successivi quindici giorni fissando entro i successivi dieci giorni la data per la stipula del contratto;

**ATTESO CHE**, in ogni caso, viene fissata la data del venti aprile 2010 come termine massimo per la sottoscrizione di tutti i contratti afferenti le prestazioni sanitarie riabilitative ex art. 26 della legge 833/78 erogate dalla rete riabilitativa extra-ospedaliera privata provvisoriamente accreditata, anche a seguito della eventuale procedura di interlocuzione;

**DATO ATTO** che i contratti, come sopra stipulati nei termini fissati, ricomprenderanno la decorrenza dal 01.01.2010 fino al 31.12.2010, tenuto conto dei tetti massimi di corrispettivo fissati nelle comunicazioni di cui al 04.02.2010 e al 09.02.2010 per i cittadini residenti come sopra precisato;

**CONSIDERATO CHE** i tetti fissati nell'allegato 1) del presente provvedimento, per ciascuna struttura privata, costituisce il limite massimo di spesa che la Regione Abruzzo, che oltretutto è in regime commissariale, può mettere a disposizione per la copertura di contratti per gli erogatori privati ed il cui rispetto è quindi condizione per l'esistenza e validità del contratto;

**CONSIDERATO CHE** per le strutture private erogatrici di prestazioni a carico del servizio sanitario regionale,

**TENUTO CONTO CHE** nei confronti degli erogatori privati che non intendevano stipulare il contratto offerto, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 8 quinquies, comma 2 quinquies, del D. Lvo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e, conseguentemente, a decorrere dal 21 aprile 2010, l'accREDITAMENTO predefinitivo è sospeso e pertanto da detta data non potranno essere erogate a nessun titolo prestazioni a carico del Servizio Sanitario Nazionale;

**CONSIDERATO CHE** le prestazioni eventualmente erogate, nelle more del termine fissato con il presente provvedimento in ordine alla stipula del contratto e che non venissero ricoperte con la sottoscrizione del contratto di che trattasi, che ha decorrenza giuridica dal 1° gennaio 2010, ove ne venisse accertata da parte del servizio sanitario regionale l'effettiva utilità ricevuta, verranno indennizzate nella misura del 90% delle tariffe stabilite con deliberazioni di Giunta Regionale n. 671 del 01.08.2002 e del Consiglio Regionale n. 157/2 del 21.12.2004, fatto ovviamente salvo il diritto del privato interessato di far valere e dimostrare una diversa misura ai sensi dell'art. 2041 del c.c.;

**DATO ATTO** che per le strutture private "Maristella", "San.Stef.a.r." e "Villa Pini d'Abruzzo s.r.l." del Gruppo "Villa Pini" verranno adottati specifici provvedimenti all'esito delle verifiche in corso;

**RILEVATO** che quanto sopra rappresentato riveste carattere di urgenza stante la necessità di addiventire in tempi rapidi alla definizione delle negoziazioni con le strutture private provvisoriamente accreditate di che trattasi e che, pertanto, il presente atto non è sottoposto al parere preventivo dei Ministeri della Salute e dell'Economia e delle Finanze;

#### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

*per le motivazioni e precisazioni espresse in narrativa  
che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate*

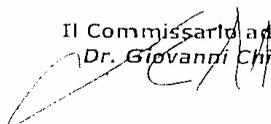
### **DELIBERA**

- di dare atto che le strutture private erogatrici di prestazioni sanitarie riabilitative extra-ospedaliere ex art. 26 della Legge 833/78 con le quali si procede alla negoziazione sono quelle provvisoriamente accreditate operanti sul territorio all'atto dell'emanazione della L.R. 31.07.2007, n. 32, ai sensi dell'articolo 12 della legge stessa;
- di autorizzare il tetto di spesa complessivo relativo all'anno 2010 per i servizi sanitari connessi con quelli socio-assistenziali in favore di pazienti residenti nella Regione Abruzzo, nella misura di € 51.335.687,00 (euro cinquantunomiliontrecentotrentacinquemilaseicentottantasette/00), così come ripartito tra le strutture private di cui all'allegato 1) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di coprire la spesa di ciascun contratto con i singoli erogatori privati provvisoriamente accreditati, in attuazione dei criteri indicati in narrativa, nella misura individuata nell'allegato 1) per i pazienti residenti nella Regione Abruzzo;
- di approvare il modello di contratto negoziale per le prestazioni di riabilitazione extra-ospedaliere ex art. 26 della Legge 833/78, erogate dalle strutture private provvisoriamente accreditate, di cui all'allegato 2) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di stabilire che per quanto concerne le strutture private "Maristella", "San.Stef.a.r." e "Villa Pini d'Abruzzo s.r.l." del Gruppo "Villa Pini" verranno adottati appositi e specifici provvedimenti all'esito delle verifiche in corso;
- di trasmettere il presente provvedimento ai Ministeri della Salute e dell'Economia e delle Finanze, siccome previsto nell'Accordo con la Regione Abruzzo per l'attuazione

per le procedure di pubblica economia

di disporre che il presente provvedimento venga trasmesso all'Entelettore Generale delle Unità Sanitarie Locali e comunicato, secondo le modalità indicate in narrativa, alle strutture private interessate provvisoriamente accreditate e che sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Il Commissario ad acta  
Dr. Giovanni Chiodi



ALLEGATO 2)

**TETTO MASSIMO DI SPESA ANNO 2010**

DENOMINAZIONE STRUTTURA		TETTO DI SPESA PER RESIDENTI ANNO 2010
CENTRO DI ALTA RIABILITAZIONE VILLA PINI D'ABRUZZO SRL	€	5.117.951,00

*[Handwritten signature]*

Regione Abruzzo  
 "Piano di risanamento del sistema sanitario regionale"  
 UFFICIO DEL COMMISSARIO AD ACTA  
 PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
 Pescara, ..... - 9 APR. 2010

Il Responsabile dell' Ufficio

*[Handwritten signature]*



Allegato 3)

**SCHEMA DI CONTRATTO**  
**PRESTAZIONI DI ASSISTENZA RIABILITATIVA EX ART. 26 L. 833/1978**  
**EROGATE DALLE STRUTTURE PRIVATE**

STIPULATO IN ....., IN DATA .....

## TRA

- la **Regione Abruzzo**, C.F. e P.I. 80003170661, con sede in ....., alla via ....., in persona del Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro Dott. Giovanni Chiodi;
- le Aziende Sanitarie Locali della Regione Abruzzo come sotto indicate:
  1. Azienda Sanitaria Locale 1 - Avezzano, Sulmona, L'Aquila con sede in L'Aquila Via ..... n. .... in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore  
C.F. .... P.I. ....
  2. Azienda Sanitaria Locale 2 - Lanciano, Vasto, Chieti con sede in Chieti Via ..... n. .... in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore  
C.F. .... P.I. ....
  3. Azienda Sanitaria Locale 3 - Pescara con sede in Pescara Via ..... in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore ..... C.F. .... P.I. ....
  4. Azienda Sanitaria Locale 4 - Teramo con sede in Teramo Via ..... n. .... in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore ..... C.F. .... P.I. ....

## E

- la (denominazione **Erogatore**), con sede in ....., alla via ....., in persona del ..... e legale rappresentante pro tempore, sig. ...., il quale si dichiara munito dei poteri necessari a contrarre il presente atto (di seguito anche indicata come "Struttura")



**DATO ATTO CHE**

1. la struttura eroga in nome e per conto del S.S.N., ai sensi dell'art. 12 Legge Regionale 32/07, prestazioni nella misura indicata nel presente contratto;
2. la Struttura si impegna a presentare alla Regione i seguenti documenti in corso di validità:
  - certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla competente C.C.I.A.A. in data ....., altresì contenente l'attestazione di insussistenza di procedure concorsuali o di procedimenti per l'assoggettamento a dette procedure, nonché la dicitura antimafia contemplata all'art. 9 del d.p.r. 3 giugno 1998, n. 352, ovvero, in caso di Struttura non iscritta nel Registro delle Imprese, .....
  - certificato ex art. 17 della l. 12 marzo 1999, n. 68 rilasciato in data....., attestante l'ottemperanza alle norme per il diritto al lavoro dei disabili;
  - documento unico di regolarità contributiva rilasciato in data .....
  - elaborato planimetrico rappresentativo della distribuzione nelle stanze di degenza dei posti letto sia autorizzati che accreditati, suddivisi in relazione alle prestazioni di cui all'art. 26 l. 833/1978;
3. la struttura ha altresì presentato dichiarazione resa ai sensi dell'art. 38 e dell'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale attesta:
  - a) di non essere pendente nei confronti dei soggetti che hanno il potere di rappresentarla procedimenti per l'applicazione di una misura di prevenzione ex art. 3 ex l. 1423/56;
  - b) di non aver versato essa Struttura, nè i soggetti che hanno il potere di rappresentarla, in situazione di colpa grave o malafede nell'esecuzione di altri accordi contrattuali stipulati ai sensi dell'art. 8 quinquies del D.Lgs. 502/92;
  - c) di non aver subito i soggetti che hanno il potere di rappresentarla, una condanna definitiva ancorché applicata su



- richiesta delle parti, per reati che incidono sulla moralità professionale, ovverosia integrati mediante condotte relative alle attività di cui al presente contratto;
- d) di non aver subito essa struttura nessuna sanzione e di non esser pendente nei suoi confronti nessun procedimento concernente le comminatorie di cui al D.lgs. 231/01;
  - e) d'essere in regola con la normativa in materia antinfortunistica e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro e con il possesso dei requisiti minimi previsti dalla vigente disciplina in ogni caso obbligandosi ad adeguarsi all'attuazione delle prescrizioni di cui alla L.R. 32/07 nei tempi e nelle modalità in essa previste;
  - f) certificato di prevenzione incendi e certificato di conformità alle leggi antisismiche;
  - g) certificato di agibilità.
3. la struttura si obbliga ad applicare al proprio personale dipendente trattamento normativo e condizioni economiche non deteriori rispetto a quelle risultanti dai relativi contratti di lavoro di categoria e negli accordi locali integrativi in vigore per il tempo e nel luogo in cui si eseguono le prestazioni;
4. la struttura si impegna a rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ed in materia previdenziale. A tale fine prende atto che la violazione debitamente accertata delle obbligazioni assunte costituirà causa di risoluzione di contratto, ai sensi degli artt. 1455 e 1456 c.c., attesa l'importanza di tali adempimenti e per come in tal senso espressamente convenuto;
5. dato atto, altresì, della deliberazione commissariale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

**SI CONVIENE E SI STIPULA**



**Art. 1**

- 1.1 Gli atti ed i documenti di cui al punto 2 delle premesse dovranno al più tardi essere presentati entro 30 giorni dalla stipula del presente contratto ai fini della relativa efficacia e validità.

**Art. 2****(Oggetto - Quantità e qualità delle prestazioni erogabili)**

- 2.1 Per l'anno 2010 la Struttura è autorizzata ad erogare per conto del Servizio Sanitario, e la ASL, nel cui ambito territoriale è ubicata la Struttura, si obbliga specularmente a remunerare in favore della Struttura, le sole prestazioni sanitarie di assistenza riabilitativa ex art. 26 legge 833/1978 di cui all'elenco delle prestazioni erogabili nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza e nell'ambito dei volumi di attività che sono definiti con le Unità Sanitarie Locali ed entro i limiti del tetto di spesa indicato nel presente contratto e nei provvedimenti quivi richiamati.
- 2.2 Tali prestazioni saranno rese in favore degli utenti che esercitando propria libera scelta opteranno di accedere per il tramite della Struttura alle prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale e, segnatamente:
- a) in favore di pazienti residenti nel territorio della Regione Abruzzo, nella quantità stabilita con le Unità Sanitarie Locali;
- 2.3 Le prestazioni saranno erogate secondo le modalità e con le caratteristiche previste dai provvedimenti nazionali e regionali in materia ed, in ogni caso, nel rispetto dei requisiti di qualità concernenti i principi della buona e diligente pratica professionale, secondo l'assetto organizzativo e funzionale di cui ai provvedimenti autorizzativi ed agli atti di accreditamento, che la Struttura si impegna a rispettare per tutta la vigenza del presente contratto in particolare obbligandosi a conformarsi ed adeguarsi all'attuazione delle prescrizioni di cui alla L.R. 32/07 nei tempi e nelle modalità in essa previste.



- 2.4 Le parti si danno atto che il tasso di occupazione massimo della Struttura sarà calcolato sulla scorta del numero delle prestazioni provvisoriamente accreditate con riferimento all'ex art. 26 legge 833/1978;
- 2.5 Saranno considerate rese al di fuori del contratto e si dichiarano fin da ora non coperte dal tetto di spesa e quindi nulle tutte quelle prestazioni che saranno eseguite in misura superiore al 100% del tasso di occupazione massimo di cui al comma precedente.

### **Art. 3**

#### **(Condizioni di erogabilità delle prestazioni)**

- 3.1 Le prestazioni sanitarie di cui al presente contratto possono essere rese esclusivamente nell'ambito delle attività riabilitative ex art. 26 provvisoriamente accreditate all'interno della struttura.
- 3.2 L'erogazione della prestazione sanitaria è subordinata alla prescrizione o richiesta, compilata sul ricettario del Servizio Sanitario Nazionale di cui al D.M. 350/1988 redatta dal medico di medicina generale; dal pediatra di libera scelta; dallo specialista ospedaliero, dallo specialista ambulatoriale della ASL, nella quale dovranno essere specificati: i dati anagrafici del paziente e il motivo della richiesta della prestazione-ricovero.
- 3.3 L'accesso alle prestazioni sanitarie ricomprese nell'ambito dell'assistenza extra ospedaliera riabilitativa di cui all'art. 26 della legge nr. 833/1978 è subordinata all'autorizzazione dell'unità di valutazione multidimensionale competente per territorio così come regolamentato dalla legge regionale nr.5 del 10 marzo 2008 (P.S.R. 2008 - 2010).
- 3.4 Prima di iniziare la prestazione, la Struttura dovrà verificare la sussistenza e la corretta compilazione del ricettario rispetto ai requisiti di cui al comma precedente ed ai dettami del D.M. 350/1988. L'irregolarità e/o l'incompletezza della richiesta comporterà la non remunerabilità della prestazione.
- 3.5 La Struttura si obbliga a trasmettere alla ASL, nel cui ambito territoriale



è ubicata, mediante strumenti informatici a mezzo posta elettronica all'indirizzo e-mail indicato dalla ASL entro le ore 12.00 di ogni giorno le seguenti informazioni:

- a) Impegnativa di richiesta delle prestazioni;
- b) numero ed elenco dei ricoveri effettuati nel giorno precedente, suddivisi in relazione alle singole prestazioni, ai posti letto accreditati, specificando il numero dei ricoverati a carico del S.S.N.;
- c) numero delle dimissioni effettuate nel giorno precedente, specificando il numero dei ricoverati a carico del S.S.N.;
- d) numero di pazienti trattati a ciclo diurno e ambulatoriale;

#### **Art. 4**

##### **(Personale della Struttura e requisiti di compatibilità)**

- 4.1 La Struttura si obbliga a garantire l'erogazione delle prestazioni oggetto del presente contratto utilizzando il personale e le figure professionali del ruolo sanitario, tecnico e amministrativo previsti dalla normativa vigente in materia di autorizzazione, accreditamento e incompatibilità.
- 4.2 Le parti si danno atto che eventuali situazioni di incompatibilità e l'accertata insussistenza della capacità di garantire le prestazioni nei termini di cui al presente articolo determineranno gli effetti rispettivamente previsti dall'art. 1, comma 19, della legge n. 662/1996.

#### **Art. 5**

##### **(Ulteriori obblighi della Struttura)**

- 5.1 La Struttura, in relazione alle prestazioni oggetto del presente contratto, si obbliga a porre in essere ogni utile iniziativa al fine di evitare disagi all'utenza in termini di accessibilità ai servizi, adoperandosi, ove ciò sia compatibile con le condizioni cliniche del paziente, per ridurre al massimo il numero degli accessi e ciò anche in relazione alle disposizioni di cui alla l.r. 23 giugno 2006, n. 20 e alla l.r.a. 31 luglio 2007 n. 32 punto b comma 3 art. 8.
- 5.2 La struttura impronerà la propria organizzazione interna al rispetto dei



principi di appropriatezza clinica uniformandosi ai contenuti di eventuali protocolli professionali e linee guida concernenti le prestazioni oggetto del presente contratto e favorendo la partecipazione dei propri operatori ad eventuali iniziative in merito promosse dalle Aziende Sanitarie Locali della Regione Abruzzo e/o dalla Regione stessa.

- 5.3 La Struttura è tenuta, sia all'interno della struttura stessa sia all'atto della predisposizione del percorso terapeutico del paziente in dimissione, ad ottemperare ai provvedimenti regionali emanati in materia di assistenza farmaceutica.
- 5.4 La Struttura, altresì, è tenuta a garantire l'eventuale erogazione dei farmaci al paziente in dimissione da ricovero e da visita specialistica, in ottemperanza alla normativa nazionale vigente nonché secondo modalità e elenchi all'uopo definiti dai provvedimenti regionali.

#### **Art. 6**

##### **(Documentazione relativa agli utenti)**

- 6.1 La Struttura ha l'obbligo di istituire dei fascicoli personali contenenti tutta la documentazione sanitaria degli utenti nei quali dovrà conservare, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 in materia di privacy:
- tutta la documentazione sanitaria (cartella clinica) relativa a ciascun paziente;
  - tutta la documentazione amministrativa relativa a ciascun paziente.

#### **Art. 7**

##### **(Obblighi informativi della Struttura)**

- 7.1 In considerazione dell'obbligo informativo che le AASSLL dovranno espletare nei confronti della Regione (invio dei flussi informativi entro il quarantacinquesimo giorno dalla chiusura del mese di competenza), la Struttura si impegna a fornire alla ASL, nel cui ambito territoriale è ubicata la Struttura, almeno dieci giorni prima della scadenza di detto termine, i flussi informativi di propria competenza previsti dalle vigenti normative nazionali e regionali.



- 7.2 In particolare la Struttura si impegna a fornire il File relativo alle prestazioni di assistenza riabilitativa di cui all'art. 26 legge 833/78 come disciplinato dalla normativa nazionale e dalle direttive regionali.
- 7.3 Contestualmente al documento contabile (fattura) la Struttura si impegna a fornire alla ASL, nel cui ambito territoriale è ubicata la Struttura, tramite supporto informatico da trasmettere secondo le modalità che verranno indicate dalla ASL, l'elenco analitico delle prestazioni ricomprese nella stessa, indicando: il nominativo del paziente, la nazionalità, la ASL di residenza, i dati anagrafici e fiscali del medesimo, il numero della scheda nosologica, il codice Istituto, data di inizio ricovero ovvero del trattamento e data di termine ricovero ovvero del trattamento, regime di cura, (residenziale - semiresidenziale - ambulatoriale) l'identificativo della prestazione e la relativa tariffa (valore economico della prestazione così come riportato in fattura).
- 7.4 La Regione si riserva il diritto di richiedere alle strutture interessate eventuali integrazioni all'elenco analitico delle prestazioni relative ai dati forniti tramite supporto informatico delle prestazioni stesse.
- 7.5 La ASL si impegna ad espletare la procedura di liquidazione del credito entro il termine di 120 giorni dalla presentazione della fattura.
- 7.6 La remunerabilità delle prestazioni è tassativamente subordinata al rispetto di tutte le prescrizioni sopra indicate.

#### **Art. 8**

##### **(Controlli)**

- 8.1 Fatte salve le verifiche sul fatturato di cui al successivo art. 11, la Regione e/o la ASL, potrà in qualunque momento dare corso ad ogni opportuna attività finalizzata a verificare che le prestazioni svolte dalla Struttura siano erogate secondo criteri di appropriatezza, legittimità e congruità oltre ad essere eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni delle norme di settore e delle indicazioni che in merito sono stabilite dai provvedimenti regionali. Le verifiche hanno



- altresì lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto.
- 8.2 La Regione e/o la ASL potrà a tali fini avvalersi di persone in possesso della necessaria competenza tecnica appartenenti all'organico regionale ovvero all'organico delle USL o di altri soggetti da esse indicati alla Struttura prima di avviare le attività di controllo.
- 8.3 La Struttura si obbliga ad agevolare e sottostare al regime vigente dei controlli ed in particolare a mettere, a proprie cure e spese, a disposizione dei soggetti incaricati delle verifiche tutti i mezzi necessari a condurre le relative attività.
- 8.4 Alle operazioni relative alle verifiche possono assistere rappresentanti della Struttura.
- 8.5 Delle verifiche è redatto verbale da cui devono risultare: le generalità degli intervenuti, la descrizione delle circostanze di fatto rilevate, le operazioni compiute e le osservazioni eventualmente avanzate dalle strutture.
- 8.6 Il verbale deve essere messo a disposizione della Struttura entro cinque giorni dalla conclusione delle singole verifiche, con lo stesso atto possono essere impartite alla Struttura le necessarie prescrizioni, con assegnazione di termine ad adempiere, comunque non inferiore a quindici giorni.
- 8.7 Entro e non oltre quindici giorni dal ricevimento del verbale la Struttura potrà far pervenire le osservazioni che ritiene opportune rispetto alle operazioni di verifica.
- 8.8 Resta ferma la responsabilità della Struttura per inadempienze relative a circostanze e prestazioni che non hanno formato oggetto di controllo.

#### Art. 9

##### **(Volume di prestazioni erogabili e conseguente previsione di spesa)**

- 9.1 Le parti prendono atto che con apposito atto del Commissario *ad Acta*, n. .... del ....., è stato definito in euro



..... il tetto massimo di spesa per l'anno 2010 delle prestazioni di assistenza riabilitativa privata in favore di pazienti residenti nella Regione Abruzzo complessivamente erogabili dalla istituzione sanitaria privata e remunerabili con il Fondo Sanitario Regionale.

- 9.2 Il volume di prestazioni massimo consentito alla Struttura per l'anno 2010 è quello indicato nel piano delle prestazioni di cui all'art. 2 del presente contratto, fermi i limiti dei volumi di attività e di spesa di competenza della struttura indicati nel presente atto e nei provvedimenti quivi richiamati e comunque corrispondenti con il provvisorio accreditamento assentito da prendere a riferimento per tutta la durata del contratto.
- 9.3 Le parti conseguentemente prendono atto e accettano ognuno per quanto di loro competenza convengono e per quanto occorra la Struttura rinuncia sin d'ora a far valere qualsivoglia pretesa ed azione che non potranno e non dovranno essere remunerate in nessun caso e/o a qualsiasi titolo e/o ragione ancorché non contemplate nel presente atto, le prestazioni eventualmente rese in eccedenza rispetto a quelle che rientrano nel volume massimo annuale assegnato alla Struttura.

#### **Art. 10**

##### **(Criteri di ripartizione della spesa preventivata)**

- 10.1 Al fine di rispettare le previsioni di spesa richiamate dal presente atto e, nel contempo, di assicurare continuità all'erogazione delle prestazioni per tutto l'arco dell'anno, si conviene che il relativo tetto annuale previsto venga frazionato in mensilità con l'obbligo di non superamento dei limiti progressivi mensili.
- 10.2 In ogni caso, e nel rispetto dei limiti mensili così stabiliti, nel caso in cui la Struttura eroghi un volume di prestazioni progressivo inferiore a quello prefissato, la differenza potrà essere recuperata nei mesi successivi il cui limite di spesa deve intendersi in pari misura incrementato.



- 10.3 Stanti i ricordati vincoli del non superamento della spesa autorizzata, la Struttura non avrà in alcun caso diritto alla remunerazione delle prestazioni rese in eccedenza rispetto al limite annuale stabilito per ciascuna tipologia o categoria di prestazioni individuate nell'accreditamento provvisorio.

#### **Art. 11**

##### **(Modalità di fatturazione e liquidazione dei pagamenti)**

- 11.1 La struttura si impegna a trasmettere alla ASL, nel cui ambito territoriale è ubicata la Struttura, unitamente ai documenti ed agli archivi informatici di cui all'art. 7, fattura relativa a tutte le prestazioni a carico del S.S.N. ivi contemplate. Allegata alla fattura la struttura dovrà produrre autocertificazioni attestanti la regolarità contributiva e retributiva.
- 11.2 Le fatture devono esporre separatamente le prestazioni rese per tipologia a favore di utenti aventi la residenza nell'ambito della Regione Abruzzo, distinguendole per ASL di residenza del paziente.
- 11.3 Le fatture devono essere specificamente corredate dall'elenco delle prestazioni riportante i dati di cui all'art. 7 contenuti su supporto informatico, nonché da espressa dichiarazione d'aver reso le prestazioni in conformità a quanto previsto nell'art. 4.
- 11.4 Le fatture devono essere, altresì, trasmesse all'Agenzia Sanitaria Regionale ai fini del monitoraggio della spesa sanitaria in ossequio a quanto previsto dall'art. 38 della L.R. 146/1996 e s.m.i.;
- 11.5 Le fatture saranno messe in pagamento dalla A.S.L. entro centoventi giorni da quando saranno state ricevute, complete dei documenti di cui al primo comma e all'art. 7, semprechè siano state correttamente compilate.
- 11.6 In caso di mora correranno esclusivamente gli interessi in misura pari al saggio determinato in applicazione del primo comma dell'art. 1284 c.c.
- 11.7 Ai fini del pagamento delle fatture la ASL procederà alla relativa liquidazione delle stesse previa verifica delle effettività e regolarità delle



prestazioni secondo le disposizioni nazionali e regionali che regolano la materia nonché di quelle indicate all'art. 8 del presente contratto. Il campione dei controlli dovrà essere rappresentativo di almeno il dieci per cento del numero delle prestazioni comprese in ciascuna fattura e di almeno il dieci per cento del corrispettivo esposto nella medesima fattura. Il pagamento del corrispettivo da parte della ASL avverrà entro 60 giorni dalla verifica.

- 11.8 Nel caso in cui dal campione verificato emergano prestazioni non correttamente effettuate, la ASL dovrà formulare entro i termini di cui al precedente comma 11.5 motivata contestazione scritta alla Struttura, altresì indicando la percentuale del complessivo valore in danaro delle prestazioni scorrette rispetto all'intera fattura, il cui corrispettivo verrà automaticamente ridotto in misura proporzionalmente pari a detta percentuale.
- 11.9 Anche in caso di mancata emissione di nota di credito, ferma la facoltà di sospensione dei pagamenti ex art. 1460 c.c., la ASL procederà al pagamento in misura ridotta ai sensi del comma precedente.
- 11.10 La ASL se obbligata al pagamento di somme in favore di terzi per eventuali azioni risarcitorie e/o esecutive promosse nei confronti della Struttura potrà procedere ai relativi recuperi anche in compensazione previa formale comunicazione alla Struttura.

**Art. 12**  
**(Tariffe)**

- 12.1 Le prestazioni di cui al presente contratto saranno remunerate, secondo le tariffe di cui alla deliberazione di Giunta Regionale nr. 671 del 1 agosto 2002 e deliberazione del Consiglio Regionale nr. 157/2 del 21 dicembre 2004.
- 12.2 Le parti convengono che il tetto di spesa di cui al presente contratto non è in nessun caso e per nessuna ragione suscettibile di superamento.
- 12.3 Le parti, altresì, convengono che in caso di incremento a seguito di modificazioni dei valori unitari dei tariffari regionali per la



remunerazione delle prestazioni riabilitative il volume massimo di prestazioni remunerate si intenderà rideterminato così come disposto dall'art. 8 quinquies, comma 2, lettera e-bis del D. Lgs. 502/92.

- 12.4 Le parti convengono che le quote di compartecipazione alla spesa sanitaria a carico degli assistiti previste con la deliberazione commissariale nr.78 del 20 novembre 2009 e successive modifiche ed integrazioni, comporterà che gli importi derivanti dalle stesse verranno portate in decremento rispetto al budget annuale assegnato e verranno trattenute dalla Struttura a titolo di anticipazione.

#### **Art. 13**

##### **(Cessione dei crediti)**

- 13.1 Nel caso di cessione, a qualsiasi titolo, dei crediti derivanti dall'esecuzione del presente contratto, relativamente all'anno 2010, la Struttura ha l'obbligo di notificare l'atto di cessione alla ASL.
- 13.2 La cessione potrà essere accettata solo nei limiti delle prestazioni verificate positivamente e liquidate e mediante assenso formale della Asl ai sensi e per gli effetti degli articoli 69 e 70 del Regio Decreto n. 2440 del 18 novembre 1923.
- 13.3 In conseguenza di quanto sopra la Struttura si impegna a mantenere indenne la ASL per eventuali cessioni effettuate al di fuori delle forme e condizioni di cui ai precedenti commi.

#### **Art. 14**

##### **(Contestazioni a seguito di inadempimenti e risoluzione)**

- 14.2 Ferme le riduzioni previste dall'art. 11, eventuali inadempienze al presente contratto potranno essere contestate dalle parti per iscritto e con fissazione di un termine per la rimozione delle stesse.
- 14.3 Nel caso in cui le inadempienze vengano protratte oltre il termine massimo per la loro rimozione, il contratto si intenderà risolto di diritto dietro mera comunicazione scritta da parte della Regione e/o ASL, fermo restando che la risoluzione non limita l'obbligo della Struttura al risarcimento del danno.



**Art. 15****(Durata)**

- 15.1 Il presente contratto regola le prestazioni rese dal giorno 01.01.2010 ed ha scadenza naturale il giorno 31 dicembre 2010.
- 15.2 Quanto alle prestazioni rese dal 01.01.2010 fino alla data della formale sottoscrizione del presente atto, le parti concordano che l'oggetto del contratto riguarda comunque le sole prestazioni corrispondenti alle quantità ed alle tipologie previste dal piano di attività.
- 15.3 Le parti danno altresì atto e convengono che le prestazioni rese nell'arco temporale di cui al comma precedente ancorché rese prima della stipula formale, sono assoggettate agli strumenti di controllo previsti in via generale dal presente contratto.
- 15.4 Il decorso dei termini di pagamento di cui all'art. 11, punto 11.5, fatti salvi eventuali già avvenuti pagamenti in acconto a prestazioni che risulteranno correttamente espletate, è posposto alla sottoscrizione del presente atto, e purchè la Struttura abbia in ogni caso disimpegnato gli obblighi informativi di cui all'art. 7 se del caso regolarizzando i relativi documenti fiscali.

**Art. 16****(Incedibilità del contratto)**

- 16.1 La Struttura non potrà cedere neppure in parte il presente contratto, nè potrà sostituire a sé un terzo nei rapporti, nei diritti e negli obblighi derivanti dal presente contratto, anche se le prestazioni dedotte non siano state ancora eseguite.

**Art. 17****(Condizione)**

- 17.1 La validità del presente contratto è subordinata alla condizione che il prestatore abbia via via dato corso agli adempimenti previsti dalla Legge Regionale 32/07 in materia di accreditamento definitivo e che abbia ottenuto i relativi titoli abilitativi per le attività di cui al presente contratto.



**Art. 18****(Controversie)**

- 18.1 Per tutte le controversie inerenti l'esecuzione del presente contratto, di pertinenza della giurisdizione ordinaria, è competente il foro di l'Aquila ove ha sede legale la Regione Abruzzo.

**Art. 19****(Clausola di salvaguardia)**

- 19.1 Con la sottoscrizione del presente accordo la Struttura espressamente si obbliga a rinunciare ad ogni controversia e/o istanza e/o azione intrapresa nei confronti degli atti prodromici, conseguenti e/o comunque connessi alla sottoscrizione del presente accordo.
- 19.2 La mancata rinuncia comporterà l'invalidità della sottoscrizione e gli effetti di cui all'art. 8 quinquies, comma 2 quinquies D. L.vo 502/92.

**Art. 20****(Norma di rinvio)**

20. Per quant'altro non previsto nel presente contratto si fa riferimento alle disposizioni del codice civile, nonché alle norme nazionali vigenti in materia di appalti di pubblici servizi e per quanto possa occorrere alle disposizioni regionali.

*Firme*

Se e per quanto possa occorrere la Struttura approva specificamente le previsioni di cui all'art. 2, all'art. 4, all'art. 7, all'art. 8, all'art. 9, all'art. 11, all'art. 12, all'art. 13, all'art. 14, all'art. 16 ed all'art. 19.

*Firme*



DELIBERAZIONE  
DEL COMMISSARIO AD ACTA  
PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI  
RIENTRO DAI DISAVANZI  
DEL SETTORE SANITARIO  
DELLA REGIONE ABRUZZO  
(Deliberazione del Consiglio dei Ministri  
dell'11/12/2009)

DELIBERAZIONE 08.04.2010, n. 25:

**DEFINIZIONE TETTO DI SPESA PER  
L'ANNO 2010 IN FAVORE DELLA CASA  
DI CURA PRIVATA VILLA PINI D'ABRUZZO S.R.L. - SPECIALISTICA AMBULATORIALE ESTERNA -. RIACCREDITAMENTO PREDEFINITIVO CON CONDIZIONE E PROPOSTA DI CONTRATTO EX ART. 8 QUINQUIES D.LGS. N. 502/92 PER L'ANNO 2010 ALL'ESERCIZIO PROVVISORIO DEL FALLIMENTO VILLA PINI D'ABRUZZO S.R.L..**

Pescara, 8 Aprile 2010

N. 25/2010 del Registro delle deliberazioni

IL COMMISSARIO AD ACTA

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009 con la quale il Presidente *pro-tempore* della Regione Abruzzo è stato nominato Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo e le competenze ivi stabilite;

Atteso che, in base all'art. 4, comma 2, del D.L. 01.10.2007 n. 159, convertito in Legge 29.11.2007 n. 222, l'incarico è conferito per l'intero periodo di vigenza del Piano di rientro;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 13.01.2010, con cui, tra l'altro, è stata nominata Subcommissario la dr.ssa Giovanna Baraldi con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* per gli aspetti di programmazione sanitaria, tra cui l'attuazione della normativa statale in materia di autorizzazione ed accredi-

tamento istituzionale;

Vista la Deliberazione Commissariale n. 01/2010 del 13-01-2010 con la quale, anche ai sensi dell'art. 7 *bis* L.R. n. 32/2009, si è disposta la sospensione dell'accREDITAMENTO predefinitivo della struttura privata "Casa di Cura Villa Pini d'Abruzzo s.r.l.", per non avere la proprietà assolto agli obblighi retributivi e contributivi in favore del proprio personale dipendente;

Preso atto che Villa Pini d'Abruzzo s.r.l. è stata dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Chieti pubblicata il 16-02-2010, la quale ha anche ammesso l'impresa del fallito all'esercizio provvisorio;

Vista la nota in data 19.02.2010 con cui il Curatore fallimentare ha richiesto di ripristinare l'accREDITAMENTO predefinitivo della struttura in argomento;

Dato atto della natura di strumento conservativo del patrimonio dell'impresa o di ramo di essa che riveste l'esercizio provvisorio;

Tenuto conto della terzietà della curatela rispetto agli atti compiuti dal fallito prima dell'apertura della procedura fallimentare;

Rilevato che, alla luce dell'introduzione dell'esercizio provvisorio non vi è, allo stato, più ragione di riservare al ramo d'azienda "Casa di Cura Privata Villa Pini d'Abruzzo s.r.l." - specialistica ambulatoriale esterna - già di proprietà della fallita Villa Pini d'Abruzzo s.r.l., un trattamento diverso da quello riservato, per l'anno 2010, alle altre strutture private erogatrici di prestazioni di specialistica ambulatoriale;

Considerato che per quanto concerne l'assegnazione del tetto di spesa con riferimento alle prestazioni di specialistica ambulatoriale, il Commissario ad acta non ha ancora adottato alcun provvedimento per la fissazione dei tetti di spesa per l'anno 2010, ma con nota prot. 2168/COMM del 03.02.2010, inviata a tutte le strutture ambulatoriali, è stato precisato che

*“Nelle more di definire compiutamente l’analisi in corso circa il fabbisogno di prestazioni ambulatoriali e l’ottimizzazione organizzativa richiesta dalle innovazioni tecnologiche e dal Piano di Rientro, allo scopo comunque d’assicurare una certezza finanziaria circa l’attività che sarà comunque remunerata da parte di questa Regione, si comunica quanto segue:*

- a) il tetto delle prestazioni inerenti l’anno 2010 è fissato per i primi 6 mesi dell’anno in corso nella misura del 50% di quello stabilito dalle USL per l’anno 2009 per ciascuna struttura provvisoriamente accreditata;*
- b) appena conclusa l’analisi di cui sopra, ciascuna struttura provvisoriamente accreditata sarà convocata per definire sotto ogni aspetto le specifiche tecniche delle prestazioni richieste, il posizionamento della medesima all’interno dell’organizzazione regionale, il valore finanziario riconosciuto per l’intero anno 2010.”*

Dato atto che con la surrichiamata nota si è provveduto, nei confronti di tutte le strutture private provvisoriamente accreditate erogatrici di prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale, ad autorizzare il tetto di spesa relativo al I semestre dell’anno 2010 per i servizi di specialistica ambulatoriale nella misura del 50% di quello stabilito dalle ULS per l’anno 2009;

Atteso che occorre applicare anche nei confronti della “Casa di Cura Villa Pini d’Abruzzo s.r.l.”, con riferimento all’attività di specialistica ambulatoriale, le indicazioni di cui alla nota prot. n. 2168/COMM del 03.02.2010 che della presente deliberazione forma parte integrante e sostanziale, e che unitamente al presente atto viene notificata al Curatore del fallimento;

Considerato che dall’applicazione delle indicazioni contenute nella suddetta nota deriva, in favore della “Casa di Cura Villa Pini d’Abruzzo s.r.l.”, con riferimento alla branca

assistenziale della specialistica ambulatoriale esterna, un tetto di spesa per il primo semestre 2010 pari al 50% di quello stabilito dalla USL di Chieti per l’anno 2009;

Premesso che il tetto di spesa sopra indicato deve essere frazionato in mensilità e, pertanto, da esso vanno detratte le mensilità relative al periodo in cui la “Casa di Cura Villa Pini d’Abruzzo s.r.l.” è stata inattiva dal 14 gennaio 2010 e fino alla ripresa della attività di specialistica ambulatoriale esterna, a seguito della sottoscrizione del contratto da parte della Curatela del Fallimento Villa Pini d’Abruzzo srl;

Rilevato, altresì, che con le risorse di cui al tetto di spesa sopra individuato bisogna far fronte anche agli oneri derivanti dalle prestazioni effettuate dalla struttura in parola a decorrere dal 01.01.2010 fino alla data dell’adozione del provvedimento commissariale n. 1/2010 del 13.01.2010 con il quale si è provveduto, ai sensi dell’art. 7 bis della Legge Regionale 31 luglio 2007, n. 32, e s.m.i., alla sospensione dell’accredito predefinitivo alla “Casa di Cura Villa Pini d’Abruzzo s.r.l.”;

Dato atto che successivamente sarà proposto al Curatore fallimentare lo schema di contratto da sottoscrivere, non appena lo stesso sarà adottato dal Commissario ad acta con apposito provvedimento, con riferimento alle prestazioni di specialistica ambulatoriale esterna ;

Tenuto conto che la presente deliberazione, con l’allegata nota prot. n. 2168/COMM del 03.02.2010 viene comunicata, a mezzo racc. a r., al Curatore del fallimento Villa Pini d’Abruzzo s.r.l. entro il termine di sette giorni dall’adozione;

Dato atto che la presente deliberazione riveste carattere d’urgenza;

#### TUTTO CIÒ PREMESSO

per le motivazioni e precisazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate

## DELIBERA

- di applicare anche nei confronti della “Casa di Cura Villa Pini d’Abruzzo s.r.l.”, con riferimento alle prestazioni di specialistica ambulatoriale esterna, le indicazioni di cui alla nota prot. n. 2168/COMM del 03.02.2010, che della presente deliberazione forma parte integrante e sostanziale e che unitamente al presente atto viene comunicata al Curatore del fallimento;
- di individuare, in favore della “Casa di Cura Villa Pini d’Abruzzo s.r.l.”, un tetto di spesa, per i primi sei mesi dell’anno 2010, per l’erogazione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale esterna, nella misura del 50% di quello stabilito dalla USL di Chieti per l’anno 2009;
- di precisare che il tetto di spesa sopra indicato deve essere frazionato in mensilità e, pertanto, da esso vanno detratte le mensilità relative al periodo in cui la struttura è stata inattiva dal 14 gennaio 2010 e fino alla ripresa della attività di specialistica ambulatoriale esterna, a seguito della sottoscrizione del contratto da parte della Curatela del Fallimento Villa Pini d’Abruzzo srl;
- di far fronte con le risorse di cui al tetto di spesa sopra individuato anche agli oneri derivanti dalle prestazioni effettuate, per la specialistica ambulatoriale esterna, dalla “Casa di Cura Villa Pini d’Abruzzo s.r.l.” a decorrere dal 01.01.2010 fino alla data di sospensione dell’accreditamento, a seguito dell’adozione del provvedimento commissariale n. 1/2010 del 13.01.2010;
- di comunicare la presente deliberazione con la nota prot. n. 2168/COMM del 03.02.2010, che ne forma parte integrante e sostanziale, a mezzo racc. a r. al Curatore del fallimento Villa Pini d’Abruzzo s.r.l. entro il termine di sette giorni dall’adozione;
- di trasmettere il presente provvedimento al Ministero della Salute e dell’Economia e Finanze, al fine dell’emanazione del parere previsto nell’Accordo intervenuto con la Regione Abruzzo per l’attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi e individuazione degli interventi per il perseguimento dell’equilibrio economico;
- di pubblicare il presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL SUBCOMMISSARIO

**Dott.ssa Giovanna Baraldi**

IL COMMISSARIO AD ACTA

**Dr. Giovanni Chiodi**

*Seguono allegati*



GIUNTA REGIONALE

PIANO DI RISANAMENTO DEL  
SISTEMA SANITARIO REGIONALE  
Il Commissario *ad acta*

Pescara, 3 FEB. 2010

Prot. n. 2168/COMM

RACCOMANDATA  
Anticipata via fax

Spett.li  
Strutture Ambulatoriali

LORO SEDI

**OGGETTO:** Tetto prestazioni ambulatoriali

Nelle more di definire compiutamente l'analisi in corso circa il fabbisogno di prestazioni ambulatoriali e l'ottimizzazione organizzativa richiesta dalle innovazioni tecnologiche e dal Piano di Rientro, allo scopo comunque d'assicurare una certezza finanziaria circa l'attività che sarà comunque remunerata da parte di questa Regione, si comunica quanto segue:

- a) il tetto delle prestazioni inerenti l'anno 2010 è fissato per i primi 6 mesi dell'anno in corso nella misura del 50% di quello stabilito dalle USL per l'anno 2009 per ciascuna struttura provvisoriamente accreditata;
- b) appena conclusa l'analisi di cui sopra, ciascuna struttura provvisoriamente accreditata sarà convocata per definire sotto ogni aspetto le specifiche tecniche delle prestazioni richieste, il posizionamento della medesima all'interno dell'organizzazione regionale, il valore finanziario riconosciuto per l'intero anno 2010.

Distinti saluti.

IL SUBCOMMISSARIO  
(Dott. Giancarlo ROSSI)

IL SUBCOMMISSARIO  
(Dott.ssa Giovanna BAKALDI)





GIUNTA REGIONALE

PIANO DI RISANAMENTO DEL  
SISTEMA SANITARIO REGIONALE  
**Il Commissario ad acta**

Prot. n. 6693/COMM

Pescara, -9 APR. 2010

**Raccomandata A/R**  
**Anticipata via fax**

All'Avv. Giuseppina IVONE  
Curatore del Fallimento  
"Villa Pini d'Abruzzo s.r.l."  
Via Mazzini, 73

00195 - **ROMA**

**OGGETTO:** Notifica deliberazione commissariale n. 25/2010 del 08 aprile 2010

Si notifica la deliberazione n. 25/2010 del 08 aprile 2010 del Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo avente ad oggetto "Definizione tetto di spesa per l'anno 2010 in favore della Casa di Cura Privata Villa Pini d'Abruzzo s.r.l. - specialistica ambulatoriale esterna -. Riaccreditamento predefinitivo con condizione e proposta di contratto ex art. 8 quinquies D. Lgs. N. 502/92 per l'anno 2010 all'esercizio provvisorio del Fallimento Villa Pini d'Abruzzo s.r.l." .

Distinti saluti.

IL SUBCOMMISSARIO

(Dott.ssa Giovanna Baraldi)  
*Giovanna Baraldi*



GIUNTA REGIONALE

PIANO DI RISANAMENTO DEL  
SISTEMA SANITARIO REGIONALE  
Il Commissario *ad acta*

Pescara, 3 FEB. 2010

Prot. n. 2168.../COMM

RACCOMANDATA  
Anticipata via fax

Spett.li  
Strutture Ambulatoriali

L O R O S E D I

**OGGETTO:** Tetto prestazioni ambulatoriali

Nelle more di definire compiutamente l'analisi in corso circa il fabbisogno di prestazioni ambulatoriali e l'ottimizzazione organizzativa richiesta dalle innovazioni tecnologiche e dal Piano di Rientro, allo scopo comunque d'assicurare una certezza finanziaria circa l'attività che sarà comunque remunerata da parte di questa Regione, si comunica quanto segue:

- a) il tetto delle prestazioni inerenti l'anno 2010 è fissato per i primi 6 mesi dell'anno in corso nella misura del 50% di quello stabilito dalle USL per l'anno 2009 per ciascuna struttura provvisoriamente accreditata;
- b) appena conclusa l'analisi di cui sopra, ciascuna struttura provvisoriamente accreditata sarà convocata per definire sotto ogni aspetto le specifiche tecniche delle prestazioni richieste, il posizionamento della medesima all'interno dell'organizzazione regionale, il valore finanziario riconosciuto per l'intero anno 2010.

Distinti saluti.

IL SUBCOMMISSARIO  
(Dott. Giancarlo ROSSI (M))

IL SUBCOMMISSARIO  
(Dott.ssa Giovanna Baraldi)



## DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

### GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 29.03.2010, n. 255:

**PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo “Competitività regionale e Occupazione” – Avviso pubblico per la per la selezione dell’Organismo Intermedio a cui affidare la gestione della Sovvenzione Globale denominata: “Reti per l’accompagnamento all’inserimento socio-lavorativo di soggetti svantaggiati”. Approvazione Avviso e Schema di Accordo.**

### LA GIUNTA REGIONALE

Visti

- il Regolamento (CE) 11 luglio 2006, n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- la Rettifica del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 12 novembre 2008;
- il Regolamento (CE) 21 dicembre 2006 n. 1989/2006 del Consiglio che modifica l’allegato III del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) 18 dicembre 2008, n. 1341/2008 del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcuni progetti generatori di

entrate;

- il Regolamento (CE) 19 gennaio 2009, n. 85/2009 del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- il Regolamento (CE) 7 aprile 2009, n. 284/2009 del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- il Regolamento (CE) 5 luglio 2006, n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il Regolamento (CE) 6 maggio 2009, n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- il Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828/2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il Regolamento (CE) 1 settembre 2009, n. 846/2009 della Commissione che modifica il regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio re-

- cante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- la Rettifica del regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
  - il Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);
  - la Comunicazione della Commissione — Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica (2009/C 83/01);
  - il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 giugno 2009, concernente le modalità per l'applicazione della Comunicazione della Commissione Europea – Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento delle imprese nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica – del 22 gennaio 2009, come modificata dalla Comunicazione, di analogo contenuto, del 25 febbraio 2009;
  - la Decisione della Commissione Europea C(2009) 4277 relativa alla notifica n. 248/2009 sugli Aiuti temporanei di importo limitato e compatibile (art. 3 del DPCM del 3 giugno 2009); Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 del 13-VII-2007;
  - il Programma Operativo 2007-2013 della Regione Abruzzo – Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione (di seguito “PO FSE Abruzzo 2007-2013”), approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 del 08-XI-2007;
  - la Deliberazione CIPE del 15 giugno 2007, n. 36, recante “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013”;
  - il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni;
  - l'Accordo tra il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e la Regione Abruzzo sottoscritto in data 17 aprile 2009;
  - l'Intesa sullo schema di accordo in materia di Fondo Sociale Europeo, in base all'accordo Stato-Regioni siglati il 12 febbraio 2009 di cui alla presa d'atto della Conferenza Stato-Regioni del 26 febbraio 2009 (atto n. 40/CSR);
- richiamate:
- la Deliberazione Giunta Regionale 14 gennaio 2008, n. 16, recante: “POR FSE Abruzzo 2007-2013 Ob. “Competitività regionale e occupazione” approvato dalla Commissione Europea con Decisione N. C(2007)5495 dell'8 novembre 2007. Presa d'atto da parte della Giunta regionale e comunicazione degli esiti del negoziato al Consiglio regionale”;
  - la Deliberazione Giunta Regionale 1° agosto 2008, n. 718, recante: “PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo “Competitività regionale e Occupazione” – Sistema di gestione e

di controllo del programma operativo – Approvazione del “Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione”;

- la Deliberazione Giunta Regionale 23 ottobre 2008, n. 988 recante “PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo “Competitività regionale e Occupazione” – Piano operativo degli interventi 2007-2008. Documento per l’avvio degli interventi: Approvazione”;
- la Deliberazione Giunta Regionale 20 luglio 2009, n. 363 recante “Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. nr. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare”;

vista la Determinazione Direttoriale, 19 dicembre 2008, n. DL/148, concernente l’approvazione delle Linee guida per l’attuazione operativa degli interventi;

tenuto conto che:

- l’obiettivo che si persegue è individuare un Organismo cui affidare la gestione di una sovvenzione globale, rivolta ad attuare e potenziare politiche finalizzate ad agevolare l’inclusione sociale e lavorativa delle persone disabili, svantaggiate o a rischio di emarginazione, utilizzando le risorse dedicate a tali finalità, previste dal Piano Operativo degli interventi 2007-2008, ed in particolare:

<i>ASSE</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>RISORSE</i>
2 - Occupabilità	Progetto speciale “Inclusione e inserimento al lavoro di immigrati	1.200.000,00
3 – Inclusione sociale	Progetto speciale “Accompagnamento al reinserimento socio-lavorativo dei soggetti che fuoriescono da stati di dipendenza”	1.134.597,00
3 – Inclusione sociale	Progetto speciale “Accompagnamento al reinserimento socio-lavorativo dei soggetti che fuoriescono da stati detentivi”	656.907,00
3 – Inclusione sociale	Progetto speciale “Accompagnamento al reinserimento socio-lavorativo dei non udenti”	650.000,00
3 – Inclusione sociale	Progetto speciale “Contrasto alle nuove schiavitù”	656.907,00
3 – Inclusione sociale	Ulteriori interventi	483.501,00
1 – Adattabilità e 3 – Inclusione sociale	Progetto speciale multasse “Reti per l’accompagnamento al reinserimento socio-lavorativo dei soggetti portatori di disabilità	1.300.000,00 2.400.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>8.481.912,00</b>

- attraverso lo strumento della Sovvenzione Globale, la Regione Abruzzo intende sperimentare percorsi ed interventi per una crescita sostenibile del settore sociale, al fine di contribuire a sviluppare il settore dell’economia sociale, attraverso il sostegno delle iniziative promosse dai diversi attori locali impegnati nella promozione e nell’integrazione sociale di soggetti disabili, svantag-

giati o a rischio di emarginazione; considerato che:

- il citato Regolamento (CE) n. 1083/2006, agli artt. 42 e 43, prevede che l’Autorità di Gestione possa delegare la gestione e l’attuazione di una parte di un programma operativo mediante Sovvenzione Globale individuando un Organismo Intermedio, se-

condo uno specifico accordo concluso tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo in questione;

- il PO FSE Abruzzo 2007-2013 Ob. CRO stabilisce che la selezione e l'individuazione di Organismi Intermedi ricompresi nelle seguenti tipologie:

- soggetti pubblici anche strutturati come società o altre forme del diritto civile, non aventi il carattere di strutture in "house" della Amministrazione;
- soggetti privati con competenze specialistiche

venga svolta mediante procedure di evidenza pubblica conformi alla normativa comunitaria in materia di appalti pubblici;

considerato, inoltre, che la Sovvenzione Globale:

- consente all'Amministrazione regionale di sperimentare, nell'attuazione degli interventi, forme di compartecipazione diretta con gli operatori economici interessati in prima istanza alla realizzazione degli interventi stessi;
- consente di affidare la realizzazione delle linee di intervento interessate ad un Organismo che offre garanzie di solvibilità e competenza nel settore interessato e in materia di gestione amministrativa e finanziaria;
- accelera e snellisce i tempi e le procedure di mobilitazione e utilizzo delle risorse finanziarie previste per l'attuazione delle misure stesse;

ritenuto, pertanto, opportuno procedere all'individuazione dell'Organismo Intermedio attuatore della Sovvenzione Globale per una durata biennale tramite avviso pubblico;

ritenuto, inoltre, di stabilire che all'Organismo Intermedio selezionato potrà essere, eventualmente, rinnovata l'assegnazione della Sovvenzione Globale, per un ulteriore biennio,

con apposito proprio atto, sulla base della verifica degli obiettivi raggiunti e dei risultati conseguiti, in relazione alle effettive disponibilità finanziarie iscritte sui corrispondenti capitoli del bilancio regionale di riferimento;

stabilito che le presentazioni delle candidature per la gestione della Sovvenzione Globale dovranno essere formulate ed inviate secondo le modalità e nei termini riportati nell'**"Avviso pubblico per la selezione dell'Organismo Intermedio a cui affidare la gestione della Sovvenzione Globale denominata: "Reti per l'accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo di soggetti svantaggiati"'**" (Allegato "A"), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

stabilito, inoltre, che ai sensi dei citati articoli 42 e 43 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, l'accordo tra l'Autorità di Gestione del PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo CRO e l'Organismo Intermedio, selezionato con la procedura di evidenza pubblica di cui all'allegato "A", sarà redatto e sottoscritto utilizzando lo **"Schema di Accordo"**, Allegato **"1"** al predetto avviso pubblico;

preso atto che la dotazione finanziaria complessiva della Sovvenzione Globale per il primo biennio è quantificata in € 8.481.912,00 di cui € 1.300.000,00 sull'Asse Adattabilità, € 1.200.000,00 sull'Asse Occupabilità ed € 5.981.912,00 sull'Asse Inclusione Sociale;

dato atto che il Direttore regionale della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali ha espresso parere favorevole in ordine alla legittimità, alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento, nonché in relazione alla indifferibilità ed urgenza di esso, stante la necessità di avviare nel più breve tempo possibile l'operatività del predetto Piano, soprattutto nell'ottica del contrasto al rischio di disimpegno automatico delle risorse;

A voti unanimi espressi nelle forme di leg-

ge,

### DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente trascritte ed approvate:

- 1) Di approvare l' "Avviso pubblico per la selezione dell'Organismo Intermedio a cui affidare la gestione della Sovvenzione Globale denominata: "Reti per l'accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo di soggetti svantaggiati" (Allegato "A"), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) Di approvare lo "Schema di Accordo", Allegato "1" al predetto avviso pubblico, da utilizzare per la sottoscrizione dell'accordo tra l'Autorità di Gestione del PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo CRO e l'Organismo Intermedio, selezionato con la procedura di evidenza pubblica di cui all'allegato "A".
- 3) Di dare atto che la dotazione finanziaria complessiva della Sovvenzione Globale per il primo biennio è quantificata in € 8.481.912,00 di cui € 1.300.000,00 sull'Asse Adattabilità, € 1.200.000,00 sull'Asse Occupabilità ed € 5.981.912,00 sull'Asse Inclusione Sociale.
- 4) Di stabilire che all'Organismo Intermedio

selezionato potrà essere, eventualmente, rinnovata l'assegnazione della Sovvenzione Globale, per un ulteriore biennio, con apposito proprio atto, sulla base della verifica degli obiettivi raggiunti e dei risultati conseguiti, in relazione alle effettive disponibilità finanziarie iscritte sui corrispondenti capitoli del bilancio regionale di riferimento.

- 5) Di demandare all'Autorità di Gestione del PO FSE Abruzzo 2007-2013 la sottoscrizione dell'Accordo di cui al citato Allegato "1".
- 6) Di rinviare a successivi atti del competente Servizio della Direzione "Politiche attive del Lavoro, di Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" i conseguenti adempimenti amministrativi.
- 7) Di demandare all'Autorità di Gestione del PO FSE Abruzzo 2007-2013 le integrazioni e le modifiche di eventuali errori materiali, nonché l'adozione di misure correttive che, nel rispetto dello spirito della Sovvenzione Globale, siano utili ad ottimizzarne l'efficacia.
- 8) Di disporre la pubblicazione del presente deliberato nel *BURA* e nel sito <http://www.regione.abruzzo.it/>.

*Seguono allegati*

**Allegato "A"****REGIONE ABRUZZO****Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali****PO FSE Abruzzo 2007 - 2013****OBIETTIVO COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE****ASSE 1 – Adattabilità****OBIETTIVI SPECIFICI:**

- 1.a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori;
- 1.b) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro;

**ASSE 2 – Occupabilità****OBIETTIVO SPECIFICO:**

- 2.e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese

**ASSE 3 – Inclusione sociale****OBIETTIVO SPECIFICO:**

- 3.g) Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro;

**AVVISO PUBBLICO**

per la selezione dell'Organismo Intermedio a cui affidare la gestione della Sovvenzione Globale denominata:

**"Reti per l'accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo di soggetti svantaggiati"**



## INDICE

<b>DISPOSIZIONI GENERALI</b> .....	3
<b>Premessa</b> .....	3
<b>Art. 1 Finalità generali</b> .....	5
<b>Art. 2 Durata della Sovvenzione Globale</b> .....	5
<b>Art. 3 Caratteristiche delle attività da realizzare e ammontare della Sovvenzione</b> .....	5
<b>Art. 4 Priorità trasversali</b> .....	8
<b>Art. 5 Istanza e soggetti ammessi alla presentazione</b> .....	8
<b>Art. 6 Norme comuni sulla documentazione e dichiarazioni sostitutive</b> .....	9
<b>Art. 7 Modalità di presentazione della domanda</b> .....	10
<b>Art. 8 Documentazione da presentare</b> .....	10
<b>Art. 9 Condizioni di ammissibilità</b> .....	13
<b>Art. 10 Nomina della Nucleo di valutazione, criteri di valutazione e approvazione graduatorie</b> .....	14
<b>Art. 12 Responsabile unico del procedimento e referente Organismo Intermedio</b> .....	21
<b>Art. 13 Proprietà delle risultanze dell'esecuzione della Sovvenzione Globale</b> .....	21
<b>Art. 14 Osservanza di norme previdenziali, assistenziali e a tutela della mano d'opera</b> .....	21
<b>Art. 15 Altri oneri ed obblighi dell'aggiudicatario</b> .....	22
<b>Art. 16 Riservatezza</b> .....	22
<b>Art. 17 Foro competente</b> .....	22





## DISPOSIZIONI GENERALI

### Premessa

Il presente avviso si inquadra nel seguente ambito normativo:

- ▶ Regolamento (CE) 11 luglio 2006, n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- ▶ Rettifica del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 12 novembre 2008;
- ▶ Regolamento (CE) 21 dicembre 2006 n. 1989/2006 del Consiglio che modifica l'allegato III del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- ▶ Regolamento (CE) 18 dicembre 2008, n. 1341/2008 del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate;
- ▶ Regolamento (CE) 19 gennaio 2009, n. 85/2009 del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- ▶ Regolamento (CE) 7 aprile 2009, n. 284/2009 del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- ▶ Regolamento (CE) 5 luglio 2006, n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- ▶ Regolamento (CE) 6 maggio 2009, n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- ▶ Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828/2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- ▶ Regolamento (CE) 1 settembre 2009, n. 846/2009 della Commissione che modifica il regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;





Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

- ▶ Rettifica del regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- ▶ Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);
- ▶ Comunicazione della Commissione — Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica (2009/C 83/01);
- ▶ Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 giugno 2009, concernente le modalità per l'applicazione della Comunicazione della Commissione Europea – Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento delle imprese nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica – del 22 gennaio 2009, come modificata dalla Comunicazione, di analogo contenuto, del 25 febbraio 2009;
- ▶ Decisione della Commissione Europea C(2009) 4277 relativa alla notifica n. 248/2009 sugli Aiuti temporanei di importo limitato e compatibile (art. 3 del DPCM del 3 giugno 2009); Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 del 13-VII-2007;
- ▶ Programma Operativo 2007-2013 della Regione Abruzzo – Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione (di seguito "PO FSE Abruzzo 2007-2013"), approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 del 08-XI-2007;
- ▶ la Deliberazione CIPE del 15 giugno 2007, n. 36, recante "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013";
- ▶ Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni;
- ▶ Accordo tra il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e la Regione Abruzzo sottoscritto in data 17 aprile 2009;
- ▶ Intesa sullo schema di accordo in materia di Fondo Sociale Europeo, in base all'accordo Stato-Regioni siglati il 12 febbraio 2009 di cui alla presa d'atto della Conferenza Stato-Regioni del 26 febbraio 2009 (atto n. 40/CSR);
- ▶ Deliberazione Giunta Regionale 20 luglio 2009, n. 363 recante "Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. nr. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare";
- ▶ Deliberazione Giunta Regionale 23 ottobre 2008, n. 988 recante "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" – Piano operativo degli interventi 2007-2008. Documento per l'avvio degli interventi: Approvazione";
- ▶ Deliberazione Giunta Regionale 01 agosto 2008, n. 718 concernente l'approvazione del





Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione;

- ✦ Determinazione Direttoriale, 19 dicembre 2008, n. DL/148, concernente l'approvazione delle Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi;
- ✦ Leggi e norme regionali vigenti in materia di formazione e politiche attive del lavoro;
- ✦ Disposizioni contenute nel presente avviso.

#### Art. 1 Finalità generali

Il presente avviso è finalizzato alla selezione di un Organismo cui affidare la gestione di una sovvenzione globale, rivolta ad attuare e potenziare politiche finalizzate ad agevolare l'inclusione sociale e lavorativa delle persone disabili, svantaggiate o a rischio di emarginazione. Attraverso lo strumento della Sovvenzione Globale, la Regione Abruzzo intende sperimentare percorsi ed interventi per una crescita sostenibile del settore sociale, al fine di contribuire a sviluppare il settore dell'economia sociale, attraverso il sostegno delle iniziative promosse dai diversi attori locali impegnati nella promozione e nell'integrazione sociale di soggetti disabili, svantaggiati o a rischio di emarginazione.

#### Art. 2 Durata della Sovvenzione Globale

La durata della Sovvenzione globale è biennale a partire dalla data di stipula dell'accordo di cui al successivo art. 11, estendibile per ulteriori sei mesi per le linee di intervento 4 e 6 previste all'art. 3 del presente avviso. All'Organismo Intermedio individuato potrà essere, eventualmente, rinnovata l'assegnazione della Sovvenzione Globale, per un ulteriore biennio, con apposito proprio atto, sulla base della verifica degli obiettivi raggiunti e dei risultati conseguiti, in relazione alle effettive disponibilità finanziarie iscritte sui corrispondenti capitoli del bilancio regionale di riferimento.

#### Art. 3 Caratteristiche delle attività da realizzare e ammontare della Sovvenzione

Gli interventi ammissibili sono riconducibili a più obiettivi specifici dell'Asse 1 – Adattabilità, dell'Asse 2 – Occupabilità e dell'Asse 3 - Inclusione Sociale del PO Abruzzo FSE 2007-2013 Obiettivo CRO.

#### Obiettivi specifici di riferimento delle attività realizzabili

<b>Asse 1 Adattabilità</b>	1.a - Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori 1.b - Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro
<b>Asse 2 Occupabilità</b>	2.e Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
<b>Asse 3 Inclusione sociale</b>	3.g Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro

Le linee di intervento a valere sul presente avviso sono da considerarsi suddivise in due macrotipologie:





Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

A. tale macrotipologia comprende le linee di intervento finanziabili a cura dell'Organismo Intermedio gestore della Sovvenzione Globale a seguito di presentazione di progetti a favore dei destinatari da parte di soggetti proponenti ammissibili;

B. tale macrotipologia comprende le linee di intervento a gestione diretta da parte dell'Organismo intermedio.

L'ammontare totale della Sovvenzione Globale è di € 8.481.912,00. Le risorse sono comprensive di IVA se ed in quanto dovuta. L'IVA è ammissibile per la quota non detraibile.

Le linee di intervento previste e le relative risorse sono di seguito elencate:

Macrotipologia	Linea	Descrizione	Risorse
A	1	<b>Percorsi integrati</b> finalizzati all'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati: orientamento, accompagnamento all'inserimento lavorativo e alla creazione d'impresa, formazione professionalizzante, work experiences, voucher di conciliazione vita lavorativa e vita familiare (per le donne)	€ 2.330.000,00
A	2	<b>Azioni di rafforzamento</b> delle competenze di tutti gli operatori (docenti, formatori, educatori, assistenti, ecc.) che interagiscono con l'utenza svantaggiata	€ 70.000,00
B	3	<b>Studio e ricerca</b> di modelli organizzativi innovativi finalizzati a favorire la prestazione di lavoro dei disabili e a migliorare l'adattamento reciproco impresa-disabili.	€ 150.000,00
B	4	<b>Aiuti alle imprese</b> per l'applicazione di criteri ergonomici nelle prestazioni di lavoro dei disabili (max € 5.000,00 per intervento)	€ 650.000,00
B	5	<b>Azioni di sensibilizzazione e informazione</b> alle imprese di modalità concertate di flessibilità nelle modalità e dei tempi di lavoro dei disabili e <b>iniziative di sensibilizzazione e di diffusione</b> di buone prassi mirate a contrastare ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro	€ 220.000,00
B	6	<b>Incentivi all'assunzione</b> di soggetti svantaggiati per le imprese/onlus (max € 20.000,00 a seconda della tipologia di svantaggio) e incentivi alla creazione di nuove imprese da parte di soggetti svantaggiati (max € 25.000,00)	€ 4.561.912,00
A	7	<b>Interventi formativi</b> a favore di soggetti disabili occupati mediante l'erogazione di voucher finalizzati al recupero e/ consolidamento delle competenze informatiche, linguistiche e tecnico - professionali	€ 300.000,00





Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

Macrotipologia	Linea	Descrizione	Risorse
B	8	Messa a punto e sperimentazione di metodologie di intervento a sostegno dello sviluppo e consolidamento in ambito regionale di politiche di creazione d'impresa e lavoro autonomo rivolte a soggetti svantaggiati	€ 200.000,00
<b>TOTALE</b>			<b>€ 8.481.912,00</b>

La ripartizione delle risorse per Linea di intervento, Asse, Obiettivo specifico e Categoria di spesa è la seguente:

Linea	Asse	Obiettivo specifico	Categoria di spesa	Importo
1	3	3.g	71	€ 2.330.000,00
2	3	3.g	71	€ 70.000,00
3	1	1.b	63	€ 150.000,00
4	1	1.b	63	€ 650.000,00
5	3	3.g	80	€ 220.000,00
6	2	2.e	68	€ 300.000,00
	2	2.e	70	€ 900.000,00
	3	3.g	71	€ 3.361.912,00
7	1	1.a	62	€ 200.000,00
	1	1.a	64	€ 100.000,00
8	1	1.b	63	€ 200.000,00
<b>TOTALE</b>				<b>€ 8.481.912,00</b>

I contributi concessi a titolo di Aiuti di Stato sono disciplinati nell'ambito degli aiuti di importo limitato (regola "de minimis") ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento 1998 del 15 dicembre 2006, ovvero se concessi entro il 31 dicembre 2010 nel rispetto della Decisione della Commissione Europea C(2009) 4277 relativa alla notifica n. 248/2009 sugli Aiuti temporanei di importo limitato e compatibile (art. 3 del DPCM del 3 giugno 2009). In questo secondo caso la concessione degli Aiuti temporanei deve garantire la stretta osservanza di tutte le disposizioni:

- della Comunicazione della Commissione Europea - Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento delle imprese nell'attuale situazione di crisi finanziarie ed economica - del 22 gennaio 2009, come modificata dalla Comunicazione, di analogo contenuto, del 25 febbraio 2009;
- del DPCM del 3 giugno 2009;

nonché di tutte le condizioni contenute nella citata Decisione e degli impegni assunti dalle





autorità italiane nella fase di interlocuzione con la Commissione Europea nel corso dell'istruttoria sugli aiuti temporanei sopra indicati e riportati nella relativa Decisione comunitaria.

#### Art. 4 Priorità trasversali

I progetti dovranno, tra l'altro, tenere conto delle "priorità trasversali": parità di genere e pari opportunità, sulla base di quanto previsto al paragrafo 5.4.1 del PO Abruzzo FSE 2007-2013, Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" ed in conformità con l'art. 16 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e dell'art. 6 del Regolamento 1081/2006.

Tale priorità sono da intendersi come segue:

- *parità di genere*: i progetti devono esplicitamente contenere azioni atte ad assicurare tale priorità, indicando un obiettivo quantificato della presenza dei destinatari per genere, le modalità di accesso ed attuative tali da favorire e consentire l'accesso e la fruizione da parte delle donne, l'eventuale collegamento con azioni di sensibilizzazione, informazione e promozione, il collegamento con servizi finalizzati a conciliare la vita familiare con l'inserimento in misure attive, l'attivazione di servizi finalizzati a rimuovere le condizioni di disagio e/o conciliare la vita familiare con l'inserimento in misure attive, la conciliazione tra la propensione alla flessibilità e la salvaguardia delle aspettative di carriera e di permanenza sul lavoro;
- *pari opportunità*: con riferimento alle persone in condizioni di disagio sociale e di disabilità, nell'attuazione delle linee di intervento, laddove compatibile con le finalità e caratteristiche degli interventi, particolare attenzione dovrà essere posta affinché pari opportunità e possibilità siano date ai soggetti più deboli ed emarginati, secondo un approccio di mainstreaming, anche dando loro priorità di accesso.

#### Art. 5 Istanza e soggetti ammessi alla presentazione

Ai fini della partecipazione alla selezione dell'organismo intermedio, ciascun concorrente deve presentare apposita istanza redatta in lingua italiana e corredata dalla documentazione richiesta nel presente avviso.

Le candidature possono essere presentate da singoli soggetti o consorzi, cooperative, ONLUS o raggruppamenti temporanei di imprese o associazioni temporanee di scopo (RTI/ATS), costituiti o costituendi, che posseggano i seguenti requisiti:

- a) una sede operativa sul territorio regionale;
- b) una struttura consolidata nel tempo con dimostrate competenze specifiche in materia di gestione amministrativa e organizzativa, adeguate risorse professionali e tecniche necessarie alla gestione e al controllo della sovvenzione globale;
- c) un importo relativo ai servizi resi nel settore/campo di attività oggetto dell'avviso, realizzati negli ultimi tre esercizi, non inferiore a € 4.000.000,00;
- d) doti di solvibilità dimostrata attraverso la presentazione di apposita attestazione da parte di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;
- e) la competenza/esperienza del soggetto proponente nei settori/campi di intervento della





Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

Sovvenzione Globale: principali attività svolte negli ultimi cinque anni, con indicazione dei principali lavori realizzati attinenti alle attività previste nella Sovvenzione Globale: con particolare riferimento allo sviluppo ed alla promozione dell'imprenditorialità, anche attraverso la creazione di impresa, alla formazione e agli interventi di inserimento lavorativo rivolto a gruppi di svantaggiati, alla implementazione di azioni positive per favorire l'inclusione nel mercato del lavoro di soggetti disabili;

- f) documentata esperienza, di almeno tre anni maturata, a partire dal 2004, dall'offerente in materia di servizi resi e/o progetti per la realizzazione di attività connesse alla implementazione di programmi cofinanziati da fondi strutturali;
- g) esperienza nello svolgimento di compiti di interesse pubblico e capacità di coinvolgere gli ambienti socio-economici regionali di riferimento nell'attuazione di interventi aventi le stesse finalità di quelli previsti;

Nel caso di RTI/ATS i requisiti di cui ai punti b), d), e) devono essere posseduti da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento e alla associazione, i requisiti di cui al punto c) deve essere soddisfatto dalla mandataria/capofila per una quota non inferiore al 50%; il requisito di cui al punto f) deve essere soddisfatto almeno dalla mandataria/capofila.

Nel caso in cui il soggetto proponente sia un consorzio che intenda avvalersi dei propri consorziati per la realizzazione delle attività del progetto ricomprese nella macrotipologia B), di cui al precedente art. 3, deve individuarli in sede di candidatura.

Nel caso di RTI/ATS, non ancora costituiti, occorre indicare, sin dal momento della presentazione della candidatura la mandataria/capofila, inoltre l'istanza deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il RTI o l'ATS.

Nell'attuazione dei compiti e nella gestione complessiva della Sovvenzione Globale l'Organismo Intermediario si dovrà impegnare affinché la concessione di contributi e finanziamenti avvenga secondo criteri di trasparenza e vengano evitati conflitti di interesse che coinvolgano gli amministratori e i dipendenti dell'Organismo Intermediario stesso.

Al riguardo, amministratori e dipendenti dell'Organismo Intermediario non potranno presentare progetti; qualora tuttavia una società beneficiaria abbia collegamenti societari (personali o di capitale) con un membro dell'organismo, questi debbono essere dichiarati all'atto della domanda. Il funzionario o componente degli organi societari dell'Organismo Intermediario che abbia un collegamento societario con un'impresa potenzialmente beneficiaria, non potrà partecipare alla relativa delibera di concessione del contributo. Ad ogni modo, tutti i casi ove esista o sia presumibile un collegamento tra i soggetti beneficiari del contributo e i componenti dell'organismo intermediario dovranno essere portati all'attenzione della Regione Abruzzo

#### **Art. 6 Norme comuni sulla documentazione e dichiarazioni sostitutive**

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste dal presente avviso sono rese e sottoscritte con le modalità previste dal D.P.R. 28-12-2000, n. 445.

Le dichiarazioni sostitutive delle relative certificazioni cui sia tenuto uno stesso soggetto possono essere contenute in un'unica dichiarazione siglata in ogni pagina e sottoscritta in calce con firma autenticata o, in alternativa, senza autenticazione della firma, ove la stessa





Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

#### Art. 7 Modalità di presentazione della domanda

La candidatura dovrà pervenire in un unico plico chiuso, recante all'esterno la dicitura: **"Avviso pubblico per la selezione dell'Organismo Intermedio a cui affidare la gestione della Sovvenzione Globale denominata: "Reti per l'accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo di soggetti svantaggiati"**", nonché ciascuna delle seguenti informazioni: l'indicazione del proponente l'istanza e del recapito postale, telefonico, fax ed e-mail. Le candidature possono essere consegnate a mano nell'orario 9:00 – 13:00 dal lunedì al venerdì al protocollo della Direzione specificata nell'indirizzo oppure inviate per raccomandata A/R entro e non oltre il termine perentorio del **30° (trentesimo) giorno successivo alla pubblicazione nel sito regionale del presente Avviso** (a tal fine fa fede il timbro postale di accettazione della raccomandata) al seguente indirizzo:

**REGIONE ABRUZZO – Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali – Via Raffaello n. 137, 65124 Pescara**

La Regione non si assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale.

Le domande che non dovessero pervenire entro il termine prescritto saranno considerate non ammissibili e non saranno sottoposte a valutazione.

#### Art. 8 Documentazione da presentare

**A pena di esclusione**, la candidatura deve obbligatoriamente contenere:

- domanda di partecipazione alla selezione in bollo. La domanda, che deve far riferimento al presente avviso, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della mandataria/capofila in caso di RTI/ATS costituito, o, se da costituire, di tutti i legali rappresentanti dei soggetti che lo/la costituiranno;
- certificazione rilasciata da parte di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 attestante le doti di solvibilità di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento e dell'associazione costituito o da costituire;
- dichiarazione della disponibilità, in caso di affidamento, di una sede operativa sul territorio regionale, entro massimo 10 giorni dall'affidamento stesso, rilasciata dal legale rappresentante della mandataria/capofila in caso di RTI/ATS costituito, o, se da costituire, di tutti i legali rappresentanti dei soggetti che lo/la costituiranno;
- dichiarazione, rilasciata dal rappresentante legale del proponente, ovvero dal legale rappresentante della mandataria/capofila in caso di RTI/ATS costituito o se da costituire da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che lo/la costituiranno, inerenti le disposizioni riguardanti l'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/99,
- dichiarazione, rilasciata dal rappresentante legale del proponente, ovvero dal legale rappresentante della mandataria/capofila in caso di RTI/ATS costituito, o, se da costituire, da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che lo/la costituiranno, di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del D. Lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'art. 6 della legge





Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

28 novembre 2005, n. 246", accertati da parte della Direzione Provinciale del lavoro territorialmente competente;

- dichiarazione, rilasciata dal rappresentante legale del proponente, ovvero dal legale rappresentante della mandataria/capofila in caso di RTI/ATS costituito, o, se da costituire, da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che lo/la costituiranno, di assicurare il monitoraggio delle attività di cui al presente avviso, attraverso l'utilizzo di appropriati strumenti dedicati, eventualmente anche messi a disposizione dall'Amministrazione concedente;
- dichiarazione di conoscenza e applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola il FSE, rilasciata dal rappresentante legale del proponente, ovvero dal legale rappresentante della mandataria/capofila in caso di RTI/ATS costituito, o, se da costituire, da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che lo/la costituiranno;
- dichiarazione, se trattasi di RTI/ATS, della intenzione di costituirsi in RTI/ATS da parte di tutti i componenti, con indicazione della mandataria/capofila, o atto attestante l'avvenuta costituzione;
- progetto corredato di piano economico, prodotto su CD e su supporto cartaceo formato A4 di massimo 60 cartelle stampate solo fronte, siglato in ogni pagina e sottoscritto in calce per esteso da parte del legale rappresentante dell'offerente o, per il raggruppamento temporaneo non ancora costituito, dal legale rappresentante di ciascun componente che lo costituirà;
- eventuali lettere di adesione al progetto da parte di partner sostenitori, sottoscritte dal legale rappresentante del sostenitore con allegata copia del documento di identità in corso legale. In ciascuna lettera di adesione devono essere indicate la motivazione dell'adesione e le modalità di sostegno, coerentemente a quanto fissato nel progetto;

Ciascun concorrente, singolo o raggruppato, deve inoltre dichiarare:

- a) che non partecipa alla selezione individualmente e contemporaneamente in un raggruppamento temporaneo di concorrenti o associazione temporanea di scopo o consorzio, o società cooperativa ovvero che non partecipa alla gara in più di un raggruppamento o associazione, o consorzio, o società cooperativa;
- b) che non si trova in rapporto di controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile con altri concorrenti, singoli o raggruppati o associati;
- c) che non presenta offerte che siano imputabili, insieme a quelle di altri concorrenti, singoli o raggruppati, ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006.

Per la sottoscrizione della domanda e di tutte le dichiarazioni è sufficiente allegare una sola copia fotostatica leggibile del documento di identità di ogni singolo firmatario.

La domanda di partecipazione deve contenere, **a pena di esclusione**, i seguenti elementi:

1. nome del soggetto proponente;
2. natura giuridica;
3. oggetto sociale o finalità o missione e settori di attività del soggetto proponente;





Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

4. anno di costituzione;
5. se società, numero di soci:e loro caratteristiche;
6. dati strutturali - organizzativi: numero dei dipendenti e/o collaboratori fissi; numero sedi, caratteristiche e localizzazione; informazioni sull'articolazione organizzativa, recapiti telefonici ed indirizzo di posta elettronica, *url* della home page del sito internet (se in possesso);
7. dati economici - finanziari da cui si evinca un importo relativo ai servizi resi nel settore/campo di attività oggetto dell'avviso, realizzati negli ultimi tre esercizi, non inferiore a € 4.000.000,00. Nel caso di RTI/ATS, tale importo deve essere riferito a servizi resi dalla mandataria/capofila per una quota non inferiore al 50%;
8. informazioni atte a valutare :
  - a. la competenza/esperienza del soggetto proponente nei settori/campi di intervento della Sovvenzione Globale: principali attività svolte negli ultimi cinque anni, con indicazione dei principali lavori realizzati attinenti alle attività previste nella Sovvenzione Globale;
  - b. l'esperienza, di almeno tre anni maturata, a partire dal 2004, dal soggetto proponente in materia di servizi resi e/o progetti finalizzati alla realizzazione di attività connesse alla implementazione di programmi cofinanziati da fondi strutturali;
  - c. l'esperienza nello svolgimento di compiti di interesse pubblico e capacità di coinvolgere gli ambienti socio-economici regionali di riferimento nell'attuazione di interventi aventi le stesse finalità di quelli previsti;
9. informazioni sulla struttura del soggetto proponente che curerà la gestione della Sovvenzione Globale (organigramma funzionale, risorse e strutture tecniche disponibili, indicazione delle figure professionali);

Nel caso di raggruppamento/associazione temporaneo/a di soggetti, costituito/a o da costituire, la domanda di partecipazione deve contenere, **a pena di esclusione**, le informazioni relative ai precedenti punti da 1 a 6 per ciascun soggetto e da 7 a 8 per ciascun soggetto che concorre al raggiungimento dei requisiti minimi previsti. Le informazioni relative al punto 9 devono essere fornite con riferimento al raggruppamento/associazione del suo complesso.

La candidatura deve contenere, **a pena di esclusione**, anche la progettazione della Sovvenzione Globale, prodotta su CD e su supporto cartaceo formato A4 di massimo 60 cartelle stampate solo fronte, che specifichi i seguenti elementi:

⇒ **Descrizione dell'attività proposta:**

descrizione di sintesi della Sovvenzione Globale, inquadramento di contesto delle azioni, obiettivi generali e motivazioni della Sovvenzione Globale, articolazione delle iniziative da attivare in relazione alle singole azioni che compongono la Sovvenzione Globale (art. 3).





Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

- ⇒ Fasi delle attività:  
pianificazione globale degli interventi; (programmazione di dettaglio delle iniziative previste, con individuazione delle metodologie, strumenti, tempi e modalità di attuazione).
- ⇒ Risultati attesi e impatto al termine delle attività:  
quantificazione dei risultati attesi, indicatori di valutazione e di monitoraggio, e indicazione delle attività di diffusione dei risultati.
- ⇒ Indicazione dei soggetti attuatori/destinatari e loro criteri di selezione:  
modalità di selezione dei soggetti attuatori e loro caratteristiche, modalità di coinvolgimento dei destinatari.
- ⇒ Sistema di relazioni:  
relazioni con il mondo socio-economico e del terzo settore e relative modalità di coinvolgimento.
- ⇒ Modalità di prosecuzione del sistema:  
previsione, anche traendo ispirazione dai risultati attesi, delle modalità di prosecuzione degli interventi, incluse le possibili fonti finanziarie, al fine di garantire continuità nelle attività e nei servizi offerti, anche a conclusione della Sovvenzione Globale.
- ⇒ Informazione e pubblicità:  
indicazione delle azioni di informazione e pubblicità che si intendono mettere in atto, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1828/2006 e in accordo con il Piano Di Comunicazione del Programma Operativo Regionale FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" (consultabile all'indirizzo: [http://www.regione.abruzzo.it/fil/docs/fseInformazione/pianoComunicazionePO-FSE-Abruzzo2007\\_2013.pdf](http://www.regione.abruzzo.it/fil/docs/fseInformazione/pianoComunicazionePO-FSE-Abruzzo2007_2013.pdf))
- ⇒ Preventivo di spesa:  
piano economico globale con dettaglio analitico relativamente alle linee di intervento di cui alla macrotipologia B), prevista nell'art. 3 del presente avviso;

#### **Art. 9 Condizioni di ammissibilità**

Il competente Servizio della Direzione provvede alla verifica delle condizioni di ammissibilità delle candidature pervenute.

Non sono considerate ammissibili le candidature se:

- pervenute oltre i termini stabiliti dal precedente art. 7;
- presentate da soggetti diversi da quelli specificati nel precedente art. 5;
- prive, anche parzialmente, degli elementi previsti al precedente art. 8;
- la domanda di partecipazione è priva, anche parzialmente, degli elementi previsti al precedente art. 8, ovvero delle informazioni rese dai soggetti ivi specificati;
- il progetto della Sovvenzione globale è privo, anche parzialmente, degli elementi previsti al precedente art. 8.





Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

Le candidature dichiarate ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione di merito

#### Art. 10 Nomina della Nucleo di valutazione, criteri di valutazione e approvazione graduatorie

Con apposita Determinazione Direttoriale si provvederà a disciplinare le modalità di effettuazione della valutazione di merito. A tal fine il Direttore Regionale della Direzione "Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" costituirà un specifico nucleo in attuazione di quanto stabilito dalle vigenti disposizioni in materia, che procederà alla valutazione delle proposte utilizzando la griglia strutturata nelle seguenti aree per i seguenti punteggi massimi:

Area di valutazione	Descrizione	Punteggio massimo
A	Qualità e coerenza della proposta progettuale	400 punti
B	Qualità delle risorse	360 punti
C	Risultati attesi	200 punti
D	Priorità	40 punti
<b>Punteggi totali</b>		<b>1.000 punti</b>

Ciascuna area di valutazione sarà definita attraverso determinati indicatori ponderati così come di seguito specificato:

Area di valutazione A: Qualità e coerenza della proposta progettuale		
INDICATORE	PESO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Analisi di contesto	20	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Max: il Progetto è corredato di una adeguata analisi di contesto in relazione alle linee di intervento previste, illustrata con riferimenti a fonti documentali recenti, autorevoli e verificabili.</li> <li>● 50%: il Progetto è corredato di una adeguata analisi di contesto in relazione alle linee di intervento previste.</li> <li>● 0%: il Progetto è corredato di una analisi di contesto in relazione alle linee di intervento previste inadeguata, lacunosa o imperniata su informazioni non attuali.</li> </ul>





Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

<b>Area di valutazione A: Qualità e coerenza della proposta progettuale</b>		
<b>INDICATORE</b>	<b>PESO %</b>	<b>ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE</b>
<b>Descrizione della articolazione esecutiva delle singole linee di intervento</b>	<b>50</b>	<p>☛Max: la pianificazione globale degli interventi; (programmazione di dettaglio delle iniziative previste, con individuazione delle metodologie, strumenti, tempi e modalità di attuazione) risulta dettagliata e pienamente adeguata alla gestione della Sovvenzione Globale.</p> <p>☛50%: la pianificazione globale degli interventi; (programmazione di dettaglio delle iniziative previste, con individuazione delle metodologie, strumenti, tempi e modalità di attuazione) risulta sufficientemente dettagliata e adeguata alla gestione della Sovvenzione Globale.</p> <p>☛0%: la pianificazione globale degli interventi; (programmazione di dettaglio delle iniziative previste, con individuazione delle metodologie, strumenti, tempi e modalità di attuazione) risulta non sufficientemente dettagliata e/o appena adeguata alla gestione della Sovvenzione Globale</p>
<b>Chiarezza espositiva del piano economico</b>	<b>20</b>	<p>☛Max: lo schema è completo e coerente; per tutte le voci di costo risultano indicati metodi di calcolo dettagliati e puntuali che evidenziano il rispetto dei massimali di costo.</p> <p>☛50%: lo schema è completo e coerente; per tutte le voci di costo risultano indicati metodi di calcolo sufficientemente dettagliati che evidenziano il rispetto dei massimali di costo.</p> <p>☛0%: lo schema è incompleto o confuso o contraddittorio, e/o per non tutte le voci di costo risultano indicati metodi di calcolo dettagliati che evidenziano il rispetto dei massimali di costo.</p>
<b>Informazione e Pubblicità</b>	<b>10</b>	<p>☛Max: le modalità di informazione e pubblicità previste nel progetto sono pianificate con attenzione ai diversi linguaggi informativi e ai diversi media, e risultano particolarmente idonee in relazione allo specifico target di riferimento; sono dettagliate le modalità di applicazione delle vigenti norme regolamentari in materia di informazione e pubblicità.</p> <p>☛50%: le modalità di informazione e pubblicità previste nel progetto risultano idonee in relazione allo specifico target di riferimento.</p> <p>☛0%: le modalità di pubblicizzazione e sensibilizzazione dell'intervento formativo non risultano in tutto o in parte idonee in relazione allo specifico target di riferimento</p>
<b>Punteggio massimo</b>	<b>400 punti</b>	





Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

Area di valutazione B: Qualità delle risorse		
INDICATORE	PESO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Struttura del soggetto proponente	40	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Max: l'organigramma funzionale, le risorse e le strutture tecniche, le figure professionali messe a disposizione dall'offerente sono ampiamente dettagliate e pienamente adeguate alla gestione della Sovvenzione Globale.</li> <li>● 50%: l'organigramma funzionale, le risorse e le strutture tecniche, le figure professionali messe a disposizione dall'offerente sono dettagliate e adeguate alla gestione della Sovvenzione Globale.</li> <li>● 0%: l'organigramma funzionale, le risorse e le strutture tecniche, le figure professionali messe a disposizione dall'offerente sono appena adeguate alla gestione della Sovvenzione Globale.</li> </ul>
Descrizione delle competenze / esperienze nei settori/campi di intervento della Sovvenzione Globale	30	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Max: le competenze/esperienze del soggetto proponente nei settori/campi di intervento della Sovvenzione Globale, desumibili dalle principali attività svolte negli ultimi cinque anni, con indicazione dei principali lavori realizzati attinenti alle attività previste nella Sovvenzione Globale risultano pienamente adeguate alla gestione della stessa.</li> <li>● 50%: le competenze/esperienze del soggetto proponente nei settori/campi di intervento della Sovvenzione Globale, desumibili dalle principali attività svolte negli ultimi cinque anni, con indicazione dei principali lavori realizzati attinenti alle attività previste nella Sovvenzione Globale risultano adeguate all'attuazione della stessa.</li> <li>● 0%: le competenze/esperienze del soggetto proponente nei settori/campi di intervento della Sovvenzione Globale, desumibili dalle principali attività svolte negli ultimi cinque anni, con indicazione dei principali lavori realizzati attinenti alle attività previste nella Sovvenzione Globale risultano appena adeguate alla gestione della stessa.</li> </ul>
Esperienza maturata nella realizzazione di attività finanziate da fondi strutturali	20	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Max: l'esperienza dal soggetto proponente in materia di servizi resi e/o progetti finalizzati alla realizzazione di attività connesse alla implementazione di programmi cofinanziati da fondi strutturali risulta pienamente adeguata alla gestione della Sovvenzione Globale;</li> <li>● 50%: l'esperienza dal soggetto proponente in materia di servizi resi e/o progetti finalizzati alla realizzazione di attività connesse alla implementazione di programmi cofinanziati da fondi strutturali risulta adeguata alla gestione della Sovvenzione Globale.</li> <li>● 0%: l'esperienza dal soggetto proponente in materia di servizi resi e/o progetti finalizzati alla realizzazione di attività connesse alla implementazione di programmi cofinanziati da fondi strutturali risulta appena adeguata alla gestione</li> </ul>





Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

Area di valutazione B: Qualità delle risorse		
INDICATORE	PESO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
		della Sovvenzione Globale.
Soggetti sostenitori	10	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Max: Il progetto prevede la presenza di soggetti esterni al partenariato i cui compiti, ruoli e metodi di lavoro apportano un contributo ulteriore alla gestione della Sovvenzione Globale</li> <li>● 0%: Il progetto non prevede la presenza di soggetti esterni al partenariato.</li> </ul>
Punteggio massimo	360 punti	

Area di valutazione C: Risultati attesi		
INDICATORE	PESO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Risultati attesi e impatto al termine delle attività	50	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Max: la quantificazione dei risultati, gli indicatori di valutazione e di monitoraggio sono ampiamente dettagliati e pienamente coerenti con le linee di intervento previste dalla Sovvenzione Globale.</li> <li>● 50%: la quantificazione dei risultati, gli indicatori di valutazione e di monitoraggio sono sufficientemente dettagliati e coerenti con le linee di intervento previste dalla Sovvenzione Globale.</li> <li>● 0%: la quantificazione dei risultati, gli indicatori di valutazione e di monitoraggio non sono sufficientemente dettagliati e/o coerenti con le linee di intervento previste dalla Sovvenzione Globale.</li> </ul>
Diffusione dei risultati	30	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Max: le modalità di diffusione dei risultati sono ampiamente descritte e pienamente adeguate alla disseminazione degli stessi.</li> <li>● 50%: le modalità di diffusione dei risultati sono adeguate alla disseminazione degli stessi.</li> <li>● 0%: le modalità di diffusione dei risultati non sono descritte e/o non sono adeguate alla disseminazione degli stessi.</li> </ul>
Prosecuzione degli interventi	20	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Max: sono previste chiare e specifiche modalità di prosecuzione degli interventi, incluse le possibili fonti finanziarie, al fine di garantire continuità nelle attività e nei servizi offerti, anche a conclusione della Sovvenzione Globale.</li> </ul>





Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

Area di valutazione C: Risultati attesi		
INDICATORE	PESO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
		<p>50%: sono previste adeguate modalità di prosecuzione degli interventi al fine di garantire continuità nelle attività e nei servizi offerti, anche a conclusione della Sovvenzione Globale.</p> <p>0%: sono previste inadeguate modalità di prosecuzione degli interventi a conclusione della Sovvenzione Globale.</p>
<b>Punteggio massimo</b>	<b>200 punti</b>	

Area di valutazione D: Priorità		
INDICATORE	PESO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
<b>Priorità trasversali</b>	<b>100</b>	<p>Max: la proposta progettuale tiene chiaramente conto delle priorità trasversali di cui all'art. 4 del presente avviso nell'attuazione delle linee di intervento, laddove compatibile con le finalità e caratteristiche delle stesse.</p> <p>0%: la proposta progettuale non tiene chiaramente conto delle priorità trasversali di cui all'art. 4 del presente avviso.</p>
<b>Punteggio massimo</b>	<b>40 punti</b>	

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun progetto è pari a 1.000.

Sono considerati idonei i progetti caratterizzati da tutti i seguenti requisiti:

- valutazione complessiva non inferiore a **700 punti**;
- valutazione non inferiore a **punti 560** complessivamente per le aree di valutazione A e B;
- valutazione superiore a **zero** nell'area di valutazione C.

Le graduatorie sono predisposte dal nucleo preposto alla valutazione di merito.

Nel caso di parità di punteggio fra due o più proposte progettuali la priorità in graduatoria viene stabilita in base al seguente ordine:

- maggior punteggio ottenuto nell'Area A;
- maggior punteggio ottenuto nell'Area B;





Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

- maggior punteggio ottenuto nell'Area C;
- maggior punteggio ottenuto nell'Area D.

I progetti non idonei sono riepilogati, a cura del competente nucleo di valutazione in appositi elenchi, con l'indicazione per ciascuno della soglia minima che ne ha determinato l'inidoneità.

Il nucleo preposto alla valutazione trasferisce le proprie conclusioni al Servizio competente, che, previo controllo, ne approva le risultanze con apposita Determinazione nei 10 giorni successivi alla ricezione. L'avvenuta approvazione del progetto viene, contestualmente, notificata al soggetto posizionato al primo posto in graduatoria che entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione deve trasmettere la documentazione idonea ad attestare le dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi del DPR 445/2000, alla cui positiva valutazione seguirà la stipula dell'accordo. La citata Determinazione dispone, altresì, l'affidamento dell'intervento, previa propedeutica stipula dell'accordo, di cui al successivo art. 11, tra la Regione Abruzzo e l'Organismo Intermedio.

Nel caso in cui il soggetto non riesca a comprovare idoneamente le dichiarazioni rilasciate ai sensi del DPR 445/2000 incorre nelle norme penali previste dall'art 76 dello stesso Decreto e decade automaticamente dal diritto all'affidamento e, in presenza di ulteriori soggetti utilmente inseriti nella graduatoria, il Dirigente del Servizio competente procederà al conseguente scorrimento della stessa.

La stessa Determinazione dispone che gli esiti delle procedure di valutazione siano pubblicati nel B.U.R.A. e sul sito [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it).

Tutte le ulteriori comunicazioni inerenti lo svolgimento dell'attività, la relativa gestione amministrativa e contabile e gli stati di avanzamento procedurale, fisico e finanziario avvengono nel pieno rispetto di quanto contenuto nel "Manuale dell'Autorità di Gestione" e nelle "Linee guida operative". Per le comunicazioni può essere utilizzata, se non diversamente disposto, la posta elettronica; l'affidatario è pertanto tenuto a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dell'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

#### **Art. 11. Adempimenti e vincoli dell'Organismo Intermedio e modalità di erogazione del finanziamento**

Qualora si sia in presenza di RTI/ATS costituenda, ai fini della stipula dell'accordo deve altresì essere consegnato agli uffici competenti, l'atto di costituzione del RTI o della ATS.

Per la realizzazione del progetto si procederà a stipula dell'accordo (Allegato "1") tra la Regione Abruzzo ed il soggetto vincitore; in caso di RTI/ATS fra più soggetti, l'accordo è stipulato dal soggetto individuato quale mandatario/capofila. L'accordo sarà stipulato entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione comprovante le dichiarazioni sostitutive.

Il soggetto finanziato dovrà altresì essere in regola con la vigente normativa in materia di antimafia e fornire le dovute certificazioni agli uffici. Il soggetto, individuato sarà tenuto a conoscere ed applicare i Criteri di Selezione degli interventi approvati nel Comitato di Sorveglianza del 1 febbraio 2008, le Procedure descritte nel "Manuale dell'Autorità di Gestione" e nelle "Linee Guide Operative" nonché la normativa vigente sugli Aiuti di Stato, e la normativa comunitaria in materia (Reg. CE 1081/2006, Reg. CE 1083/2006, Reg. CE1828/2006,) e gli altri dispositivi richiamati nella premessa del presente avviso. Inoltre è tenuto a far pervenire alle scadenze previste i dati del monitoraggio procedurale, fisico e





Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

finanziario secondo la normativa comunitaria e le indicazioni regionali.

I soggetti costituiti in RTI/ATS non possono essere variati a progetto approvato, salvo quanto previsto nella vigente normativa (D.Lgs 163/2006 art. 37 commi 18 e 19).

Il finanziamento sarà erogato come segue:

1. anticipo di una quota pari al 20% del finanziamento pubblico approvato, dietro presentazione della relativa richiesta da parte del soggetto attuatore alla Regione Abruzzo allorché sussistano le seguenti condizioni:
  - a) stipula accordo;
  - b) stipula polizza fideiussoria a garanzia dell'anticipazione di cui al precedente punto 1) del finanziamento pubblico approvato con efficacia fino a 12 mesi dal termine della Sovvenzione Globale, con proroga semestrale automatica per non più di 2 semestri successivi, salvo eventuali svincoli anticipati disposti dall'Amministrazione competente;
2. successive quote a titolo di rimborso delle spese quietanzate indicate nelle dichiarazioni trimestrali delle spese;
3. saldo a chiusura della Sovvenzione Globale.

Il finanziamento sarà erogato entro 90 giorni dal momento in cui l'Organismo Intermedio maturerà il diritto a riceverlo.

Si procederà ad eventuale recupero dei finanziamenti indebitamente ricevuti dall'Organismo Intermedio incrementato degli interessi calcolati in base alla normativa in vigore a chiusura dell'operazione.

Entro il 30 novembre di ciascun anno l'organismo intermedio dovrà far pervenire alla Regione Abruzzo la programmazione delle iniziative previste per l'anno successivo, con l'individuazione delle metodologie, strumenti, risultati attesi, tempi e modalità di attuazione.

La sorveglianza della sovvenzione globale sarà realizzata dalla Regione Abruzzo secondo le modalità espresse dal Reg. CE1083/2007 e così come sviluppate nel PO FSE Abruzzo 2007-2013.

Per consentire alla Regione Abruzzo di monitorare l'andamento della Sovvenzione globale, l'Organismo intermedio è tenuto a trasmettere alla Regione stessa, oltre a quanto sopra esplicitato, con cadenza annuale, un dettagliato rapporto di esecuzione riferito alle attività messe in campo al 31 dicembre dell'anno precedente.

In questo rapporto dovranno essere riportate tutte le informazioni sullo stato di realizzazione finanziaria e fisica, sulle difficoltà incontrate e sulle caratteristiche dei progetti sovvenzionali, il tutto rappresentato nel contesto degli obiettivi e dei criteri previsti dall'accordo.

Il rapporto di esecuzione dovrà essere inoltrato entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno, in quanto base informativa a cui la Regione Abruzzo dovrà riferirsi per redigere la parte di stato di attuazione della Sovvenzione globale da inserire nel rapporto annuale di esecuzione del Programma Operativo da trasmettere, ai sensi del Reg. 1083/2007, alla Commissione Europea dopo esame ed approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo stesso, a tal fine l'Autorità di Gestione si riserva il diritto di chiedere le integrazioni che dovesse ritenere opportune.

La declinazione operativa del Piano di lavoro attuativo della Sovvenzione Globale è annualmente sottoposta dall'Organismo Intermedio all'approvazione della Direzione





Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

Regionale, che ha facoltà di chiedere modifiche ed integrazioni, nei limiti dell'accordo sottoscritto tra le parti. Inizialmente il Piano di lavoro deve essere presentato alla Direzione regionale entro quindici giorni dalla stipulazione dell'accordo.

#### **Art. 12 Responsabile unico del procedimento e referente Organismo Intermedio**

Per la massima fluidità ed efficacia dei rapporti reciproci nell'esecuzione del presente affidamento, l'Amministrazione è rappresentata dal Dirigente del Servizio competente, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, con i poteri previsti dall'art. 10 del codice, mentre l'Organismo Intermedio indicherà un proprio rappresentante definito Referente.

#### **Art. 13 Proprietà delle risultanze dell'esecuzione della Sovvenzione Globale**

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti, ivi compresi gli elaborati, su carta o diverso formato, realizzati dall'affidatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione della Sovvenzione Globale, rimarranno di titolarità esclusiva della Regione Abruzzo, che potrà, quindi, disporre senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale. Detti diritti, ai sensi della normativa sulla protezione del diritto d'autore, devono intendersi ceduti, acquisiti e/o licenziati in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile.

L'Organismo Intermedio si obbliga espressamente a fornire all'Amministrazione tutta la documentazione e il materiale necessario all'effettivo sfruttamento di detti diritti di titolarità esclusiva, nonché a sottoscrivere tutti i documenti necessari all'eventuale trascrizione di detti diritti a favore della Regione Abruzzo in eventuali registri od elenchi pubblici.

#### **Art. 14 Osservanza di norme previdenziali, assistenziali e a tutela della mano d'opera**

L'Organismo Intermedio è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nell'espletamento della gestione della Sovvenzione Globale. Esso è obbligato ad osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

L'Organismo Intermedio ha l'obbligo di garantire i lavoratori per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento anche di quella parte di attività dagli stessi prestata direttamente all'interno dei locali della Regione Abruzzo, manlevando quest'ultima da ogni eventuale richiesta di risarcimento.

L'Organismo Intermedio ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente Avviso, ogni altra norma di legge, decreto e regolamento, vigenti od emanati in corso d'opera in tema di assicurazioni sociali ed è tenuto al rispetto di tutte le normative relative alle assicurazioni sociali del personale addetto ed alla corresponsione dei relativi contributi, esonerando di conseguenza l'Amministrazione da ogni e qualsiasi responsabilità civile in merito.

L'Organismo Intermedio è obbligato ad applicare ai lavoratori dipendenti, occupati per l'esecuzione del Servizio, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nella località e nei tempi in cui si svolgono i lavori.

I suddetti obblighi vincolano l'Organismo Intermedio per tutta la durata della gestione della Sovvenzione Globale anche se egli non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da





Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

esse ed indipendentemente dalla natura e dimensioni dell'Organismo Intermedio e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

#### **Art. 15 Altri oneri ed obblighi dell'aggiudicatario**

Oltre a quanto stabilito in precedenza sono a totale carico dell'Organismo Intermedio, senza dar luogo ad alcun compenso aggiuntivo a nessun titolo, i seguenti oneri ed obblighi:

- l'obbligo di segnalare per iscritto immediatamente all'Amministrazione ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione di quanto previsto;
- l'obbligo di riservatezza per tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato dall'Organismo Intermedio verrà a conoscenza nello svolgimento del servizio che devono essere considerati riservati e coperti da segreto. In tal senso l'aggiudicatario si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazione;
- l'obbligo di attenersi strettamente e far attenere gli attuatori delle linee di intervento di cui alla macrotipologia A. (art. 3) al Regolamento Comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali (Reg. (CE) 1828/2006, pubblicato sulla G.U.U.E. L 371 del 27/12/2006, e successive modificazioni ed integrazioni), per quanto applicabili.

#### **Art. 16 Riservatezza**

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e della eventuale e successiva stipula e gestione del contratto di incarico secondo le modalità e le finalità di cui al D.Lgs. 196/2003.

#### **Art. 17 Foro competente .**

Qualsiasi controversia dovesse sorgere tra l'Amministrazione e l'Organismo Intermedio in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia dell'accordo stipulato tra le parti sarà deferita all'Autorità giudiziaria, foro di L'Aquila, con esclusione della competenza arbitrale.



La presente copia, composta di n° 10 fasciate, è conforme all'originale emesso da questo Ufficio.

22 MAR. 2010

NICCOLO Giuseppina



GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 255 del 29 MAR. 2010

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dott. Walter Garani)

*Allegato "1"*

## SCHEMA DI ACCORDO TRA REGIONE ABRUZZO E ORGANISMO INTERMEDIO

### PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO 2007-2013

#### OBIETTIVO "COMPETITIVITA' REGIONALE ED OCCUPAZIONE"

#### REGIONE ABRUZZO

(DECISIONE COMMISSIONE EUROPEA C(2007)5495 DEL 08-XI-2007)

ACCORDO TRA REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI (AUTORITA' DI GESTIONE) E .... (ORGANISMO INTERMEDIO), AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL PARAGRAFO 5.2.6 DEL PO FSE ABRUZZO 2007-2013 OBIETTIVO "COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE" E DEGLI ARTICOLI 2 PARAGRAFO 6., 42 PARAGRAFI 1. E 2. E 59 PARAGRAFO 2. DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1083/2006 DEL CONSIGLIO DELL'11 LUGLIO 2006.

Riferimenti normativi:

- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e successive modifiche ed integrazioni;
- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e successive modifiche ed integrazioni;
- Regolamento CE n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e successive modifiche ed integrazione;





## GIUNTA REGIONALE

- Regolamento (CE) N. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»);
- Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);
- Comunicazione della Commissione — Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica (2009/C 83/01);
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 giugno 2009, concernente le modalità per l'applicazione della Comunicazione della Commissione Europea – Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento delle imprese nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica – del 22 gennaio 2009, come modificata dalla Comunicazione, di analogo contenuto, del 25 febbraio 2009;
- Decisione della Commissione Europea C(2009) 4277 relativa alla notifica n. 248/2009 sugli Aiuti temporanei di importo limitato e compatibile (art. 3 del DPCM del 3 giugno 2009); Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 del 13-VII-2007;
- Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2007-2013, obiettivo Competitività regionale ed occupazione, Regione Abruzzo, adottato con Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 5495 del 08.XI.2007, identificato al Codice CCI 2007IT052PO001, la cui Autorità di Gestione, ai sensi dell'articolo 59 del Regolamento CE n. 1083/2006 e del paragrafo 5.1.1 del POR in argomento, è collocata presso la Direzione Politiche Attive del Lavoro della Regione Abruzzo;





## GIUNTA REGIONALE

- Deliberazione 14/01/2008, n. 16, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 5495 del 08.XI.2007 sopra richiamata ed ha comunicato gli esiti del negoziato con la Commissione Europea al Consiglio Regionale;
- Deliberazione Giunta Regionale 20 luglio 2009, n. 363 recante "Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. nr. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare";
- Deliberazione Giunta Regionale 23 ottobre 2008, n. 988 recante "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" – Piano operativo degli interventi 2007-2008. Documento per l'avvio degli interventi: Approvazione";
- Deliberazione Giunta Regionale 01 agosto 2008, n. 718 concernente l'approvazione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione;
- Deliberazione di Giunta Regionale \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_, concernente "Avviso pubblico per l'individuazione dell'Organismo Intermedio a cui affidare la gestione della Sovvenzione Globale denominata: "Reti per l'accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo di soggetti svantaggiati";
- Determinazione Direttoriale, 19 dicembre 2008, n. DL/148, concernente l'approvazione delle Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi;

ed in particolare:

- Articolo 42, paragrafi 1. e 2., del Regolamento CE n. 1083/2006 che stabilisce che *"1. Lo Stato membro o l'autorità di gestione può delegare la gestione e l'attuazione di una parte di un programma operativo a uno o più organismi intermedi, da essi designati, compresi gli enti locali, gli organismi di sviluppo regionale o le organizzazioni non governative, secondo le modalità previste da un accordo concluso tra lo Stato membro o l'autorità di gestione e l'organismo in questione.*





## GIUNTA REGIONALE

*Tale delega lascia impregiudicata la responsabilità finanziaria dell'autorità di gestione e degli Stati membri.*

*2. L'organismo intermedio incaricato di gestire la sovvenzione globale deve offrire garanzie di solvibilità e competenza nel settore interessato e in materia di gestione amministrativa e finanziaria. Di norma, al momento della sua designazione, esso è stabilito o ha una rappresentanza nella regione o nelle regioni coperte dal programma operativo".*

- Articolo 59, paragrafo 2., del Regolamento CE n. 1083/2006 che stabilisce che "lo stato membro può designare uno o più organismi intermedi per svolgere una parte o la totalità dei compiti dell'autorità di gestione o di certificazione, sotto la responsabilità di detta autorità";
- Paragrafo 5.2.6 "Organismi Intermedi" del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2007-2013, obiettivo Competitività regionale ed occupazione, Regione Abruzzo, adottato con Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 5495 del 08.XI.2007;

**Premessa**

Ai sensi di quanto previsto dal paragrafo 5.2.6 P.O. FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale ed occupazione" e degli articoli 2, paragrafo 6. e 59, paragrafo 2., di cui al Regolamento CE n. 1083/2006, la Regione Abruzzo ha individuato, \_\_\_\_\_ quale Organismo Intermedio, per l'attuazione di alcuni compiti dell'Autorità di Gestione, collocata presso la Direzione Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali ed il cui Referente è il Direttore Regionale preposto alla suddetta Direzione.

La Giunta Regionale con Deliberazione \_\_\_\_\_/2010, n. \_\_\_\_\_, sopra richiamata ha approvato gli indirizzi generali per l'attuazione degli interventi di che trattasi, così come definiti dall'Autorità di Gestione.

Il presente Accordo è volto a disciplinare gli adempimenti cui è sottoposto l'Organismo





## GIUNTA REGIONALE

Intermedio nella gestione degli interventi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo, previsti nell'allegato "A" alla citata DGR n. \_\_\_\_/2010.

Ciò premesso, con il presente Accordo, la Regione Abruzzo – Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali nella richiamata qualità di Autorità di Gestione del PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo CRO e \_\_\_\_\_ (Organismo Intermedio), stabiliscono quanto segue:

**Articolo 1**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

**Articolo 2**

L'allegato "A" alla citata DGR n. \_\_\_\_/2010 ed il progetto approvato, con Determinazione Dirigenziale n. \_\_\_\_/\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, all'Organismo Intermedio per la realizzazione della Sovvenzione Globale sono parti integranti e sostanziali del presente Accordo, anche se, per espressa intesa tra le parti, non materialmente allegati.

**Articolo 3**

L'Organismo Intermedio assicura un adeguato raccordo con l'Autorità di Gestione.

**Articolo 4**

La durata della Sovvenzione globale è biennale a partire dalla data di stipula dell'Accordo di cui al successivo art. 11, estendibile per ulteriori sei mesi per le linee di intervento 4 e 6 previste all'art. 3 dall'avviso allegato "A" alla citata DGR n. \_\_\_\_/2010. All'Organismo Intermedio potrà essere, eventualmente, rinnovata l'assegnazione della Sovvenzione Globale, per un ulteriore biennio, con apposito proprio atto, sulla base della verifica degli obiettivi raggiunti e dei risultati conseguiti, in relazione alle effettive disponibilità finanziarie iscritte sui corrispondenti capitoli del bilancio regionale di riferimento.

**Articolo 5**

L'Organismo Intermedio procede alla programmazione degli interventi e delle risorse finanziarie secondo il quadro delle competenze e risorse assegnate, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, delle disposizioni contenute nel PO FSE





GIUNTA REGIONALE

Abruzzo 2007-2013 Obiettivo CRO e degli indirizzi e delle priorità formulate dall'Autorità di Gestione.

#### Articolo 6

L'Organismo Intermedio garantisce che le azioni finanziate siano conformi alle norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili per l'intero periodo di attuazione.

L'Organismo prevede che le azioni destinate a beneficiare di un finanziamento siano selezionate conformemente ai criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza, relativi agli appalti pubblici di servizi, agli avvisi per il finanziamento di attività in concessione con cui procedere all'assegnazione di contributi per le attività formative, work experience e di orientamento, nonché agli avvisi per l'assegnazione di contributi con cui finanziare le azioni di incentivazione, i servizi alle persone e alle imprese.

In linea generale, l'Organismo Intermedio:

- A) farà sempre ricorso ad avvisi pubblici, ovvero a procedure aperte, per la selezione dei progetti da affidare in regime concessorio (relativi principalmente ad attività formative), ovvero per l'assegnazione di voucher; al fine di garantire la qualità delle azioni finanziate agli utenti, l'accesso ai finanziamenti per le attività formative sarà garantito nel rispetto delle norme in materia di concorrenza ed in linea con quanto stabilito dal sistema di accreditamento, secondo le previsioni contenute nella normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente;
- B) nella misura in cui, per le attività non formative, le azioni finanziate diano luogo all'affidamento di appalti pubblici, si applicheranno, invece, le norme in materia di appalti pubblici richiamate nel paragrafo 5.5 del Programma Operativo, (in particolare, D. Lgs. n.163/2006 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e successive modificazioni), ivi compresa la giurisprudenza europea in materia.

Le procedure di evidenza pubblica potranno trovare applicazione anche in forma di "procedure accelerate a sportello", con valutazione di ammissione ed eventuale predisposizione di graduatorie a scorrimento per l'assegnazione dei finanziamenti.

Tenuto conto della necessità di operare con procedure aperte di selezione, per le linee d'intervento per le quali ai fini dell'accesso ai finanziamenti è richiesto l'accREDITAMENTO, i soggetti non accreditati potranno avvalersi delle procedure di accREDITAMENTO "a sportello aperto", secondo quanto previsto da apposite disposizioni approvate dalla Giunta





GIUNTA REGIONALE

regionale.

#### Articolo 7

L'Organismo Intermedio, inoltre, assicura che i contributi concessi a titolo di Aiuti di Stato siano disciplinati nell'ambito degli aiuti di importo limitato (regola "de minimis") ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento 1998 del 15 dicembre 2006, ovvero se concessi entro il 31 dicembre 2010 nel rispetto della Decisione della Commissione Europea C(2009) 4277 relativa alla notifica n. 248/2009 sugli Aiuti temporanei di importo limitato e compatibile (art. 3 del DPCM del 3 giugno 2009). In questo secondo caso la concessione degli Aiuti temporanei deve garantire la stretta osservanza di tutte le disposizioni:

- della Comunicazione della Commissione Europea - Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento delle imprese nell'attuale situazione di crisi finanziarie ed economica – del 22 gennaio 2009, come modificata dalla Comunicazione, di analogo contenuto, del 25 febbraio 2009;
- del DPCM del 3 giugno 2009;

nonché di tutte le condizioni contenute nella citata Decisione e degli impegni assunti dalle autorità italiane nella fase di interlocuzione con la Commissione Europea nel corso dell'istruttoria sugli aiuti temporanei sopra indicati e riportati nella relativa Decisione comunitaria.

#### Articolo 8

L'Organismo Intermedio garantisce che le azioni finanziate concorrano al conseguimento dell'obiettivo globale del POR e dei pertinenti obiettivi specifici.

L'Organismo Intermedio è tenuto, altresì, al puntuale rispetto di indirizzi, criteri, priorità e target di spesa definiti dall'Autorità di Gestione,.

#### Articolo 9

L'Organismo Intermedio garantisce l'esistenza di un sistema informatizzato di registrazione e conservazione dei dati contabili relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito della Sovvenzione Globale, nonché la raccolta dei dati relativi all'attuazione necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;



GIUNTA REGIONALE

---

**Articolo 10**

L'Organismo Intermedio prevede che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle azioni adottino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione.

**Articolo 11**

L'Organismo Intermedio stabilisce procedure adeguate per far sì che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit necessari per garantire una pista di controllo adeguata siano conservati, sotto forma di originali o di copie autenticate, secondo quanto disposto dall'art. 90 del Regolamento generale n. 1083/2006, per i tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo o, qualora si tratti di operazioni soggette a chiusura parziale, per i tre anni successivi all'anno in cui ha avuto luogo la chiusura parziale.

**Articolo 12**

L'Organismo Intermedio impone il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dall'art. 69 del Regolamento Generale n. 1083/2006, dalla Sezione 1 del Reg. CE n. 1828/2006 e dalle disposizioni regionali.

**Articolo 13**

L'Organismo Intermedio sorveglia l'attuazione degli interventi al fine di garantire un'evoluzione della spese, evitando il disimpegno automatico delle risorse comunitarie previsto dalla Sezione 7 del regolamento generale n. 1083/2006.

**Articolo 14**

L'Organismo Intermedio è tenuto ad adottare un sistema di gestione e controllo coerente con quanto previsto nel Regolamento CE n. 1083/2006, nel Regolamento di applicazione n. 1828/2006, nonché con il documento che reca la descrizione degli assetti relativi al sistema di gestione e controllo, comprendente, in particolare, l'organizzazione e le procedure relative alle Autorità di Gestione e di Certificazione, e alle Autorità di Audit.

**Articolo 15**

L'Organismo Intermedio verifica, attraverso gli opportuni controlli di primo livello, che i servizi e i prodotti, oggetto del finanziamento del POR, siano forniti e che le spese





## GIUNTA REGIONALE

certificate siano state effettivamente sostenute.

**Articolo 16**

L'Organismo Intermedio deve procedere, quando necessario, alla revoca – totale o parziale – dell'impegno e/o della liquidazione del pagamento e, se pertinente, al recupero degli importi indebitamente versati ai beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle azioni, informando tempestivamente l'Autorità di Gestione per gli adempimenti di sua competenza.

**Articolo 17**

Al fine di consentire all'Autorità di Gestione di svolgere ed esercitare le funzioni di controllo, l'Organismo Intermedio deve assicurare la stabilità delle operazioni di cui all'art. 57 del Regolamento CE n. 1083/2006.

**Articolo 18**

L'Organismo Intermedio presta la propria collaborazione al fine di consentire l'espletamento dei controlli documentali, in loco o di altro tipo, che saranno disposti dalle competenti autorità comunitarie, nazionali e regionali, la sorveglianza e la valutazione delle attività.

**Articolo 19**

L'Organismo Intermedio garantisce l'implementazione del sistema informativo attraverso la registrazione dei dati finanziari, fisici e di avanzamento procedurale relativi agli interventi attuati nell'ambito del POR 2007-2013, assicurando la raccolta di tutti i dati relativi all'attuazione e necessari per la gestione finanziaria, per la sorveglianza, per le verifiche, per gli audit e per la valutazione, secondo gli standard definiti a livello comunitario, nazionale e regionale.

L'Organismo Intermedio garantisce la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio sopra richiamati.

L'Organismo intermedio garantisce che l'Autorità di Gestione riceva tutte le informazioni necessarie e relative alle linee di attività per elaborare il rapporto annuale di esecuzione e il Rapporto finale di esecuzione del POR, nonché qualsiasi altra informazione richiesta ai sensi della normativa comunitaria e nazionale.





GIUNTA REGIONALE

**Articolo 20**

L'Organismo Intermedio è tenuto ad inviare alla Direzione Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali della Regione Abruzzo – Autorità di Gestione, lo schema di ciascun bando antecedentemente alla sua approvazione definitiva al fine di ottenere il nulla-osta da parte dell'Autorità di Gestione da rilasciare con apposito atto.

Quest'ultima è tenuta a provvedere entro 15 giorni dal ricevimento del bando/provvedimento.

Il bando dovrà necessariamente indicare l'Asse, l'Obiettivo specifico, la Categoria di spesa e l'attività finanziabile e dovrà essere accompagnato dalla scheda indicativa degli elementi di informazione delle procedure di selezione delle operazioni previste dalle diverse attività di cui al documento "*I criteri di selezione degli interventi*", approvato dal Comitato di Sorveglianza del 1 febbraio 2008, ai sensi dell'art. 65, lett. a) del Reg. (CE) n. 1083/2006.

In particolare, il Bando deve obbligare i soggetti attuatori/beneficiari finali a fornire tutte le informazioni necessarie – ai fini dell'implementazione del sistema di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale, ai sensi della normativa regionale, nazionale e comunitaria.

**Articolo 21**

L'Organismo Intermedio è tenuto ad assolvere ad ogni altro onere ed adempimento previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore nel corso del periodo di attuazione del PO FSE Abruzzo 2007-2013.

Il presente Accordo si compone di 21 articoli ed è redatto in n. 2 esemplari.

Letto, approvato e sottoscritto.

Pescara, \_\_\_\_\_

ORGANISMO INTERMEDIO

REGIONE ABRUZZO

L'Autorità di Gestione

Direttore Regionale

(dott.ssa Rita Pecoraro Rossi)



## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 29.03.2010, n. 256:

**IPAB – Istituto Femminile Provinciale “Regina Margherita” di Teramo - Ricostituzione Organo di amministrazione e conferimento incarico di Revisore Contabile.**

## LA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

## DELIBERA

per le motivazioni rappresentate in narrativa, di:

- 1) procedere, ai sensi della L.R. 97/99, alla ricostituzione del Consiglio di Amministrazione della **IPAB – Istituto Femminile Provinciale “Regina Margherita” di Teramo**, secondo la previsione dell’art. 13 del vigente Statuto dell’Ente riformato con cambio della denominazione con deliberazione del Consiglio Regionale n. 127/8 del 7 febbraio 1973, tenendo conto delle designazioni formulate da ciascuno degli Enti statutariamente tenuti ad esprimere proprie rappresentanze, così come dettagliatamente indicato in narrativa;
- 2) dichiarare ricostituito il Consiglio di Amministrazione della IPAB sopracitata, per il quadriennio 2010 – 2014, nella seguente composizione:
  - **Sig. Francesco Di Giacomo – componente;**
  - **Sig. Roberto Zilli - componente;**
  - **Sig. Enzo De Berardis - componente;**
  - **Sig. Rodolfo Fedele - componente;**
  - **Sig.ra Lorenza Gasparroni - componente;**
  - **Sig.ra Simona Tavoletti – componente;**

- **Sig. Francesco Recinelli - componente;**

- 3) dare atto che non sussiste alcun rapporto di dipendenza funzionale e patrimoniale delle II.PP.A.B. dalla Regione, né dai Comuni, né dalle Province, per cui le nomine dei componenti degli organi di amministrazione delle II.PP.A.B. stesse, ancorché disposte dalla Giunta Regionale, ovvero dagli altri enti locali, secondo la previsione statutaria di ciascuna IPAB, non sono assoggettate alle disposizioni di cui alla L.R. 12 agosto 2005, n. 27;
- 4) porre obbligo al ricostituito Consiglio di Amministrazione **di osservare le prescrizioni** di seguito indicate:
  - **dare attuazione** alle disposizioni previste dal D.Lgs 29/1993, modificato dal D.lgs 165/2001, per quanto attiene alla distinzione tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, di definizione degli obiettivi e dei programmi di verifica dei risultati, riservate agli organi di governo, e quelle attribuite ai dirigenti e/o ai segretari/direttori degli enti in materia di gestione tecnico-amministrativa della struttura;
  - **procedere**, nel corso della riunione di insediamento, alla verifica, per ciascun componente, della sussistenza dei requisiti di eleggibilità, compatibilità e non cointeressenza nello svolgimento del mandato dichiarati all’atto della designazione, giusta allegati richiamati in narrativa, **nonché procedere**, ai sensi dell’art. 13 dello Statuto, **alla elezione a scrutinio segreto e a maggioranza dei voti**, del Presidente, da scegliere tra i membri costituenti l’organo stesso;
  - **proporre la decadenza** del membro che, senza giustificato motivo, non interviene a tre sedute consecutive, dandone tempestiva comunicazione alla Regione per i conseguenti adempimenti di

- competenza;
- **accertare**, per ciascun componente, **cause e situazioni di ineleggibilità, incompatibilità e cointeressenza**, preesistenti o intervenute in epoca successiva alla nomina, con **proposta di decadenza** dalla carica del membro che non provvede a rimuovere le incompatibilità entro quindici giorni, a norma dell'art. 6 del Regolamento amministrativo di attuazione della L. 17/07/1890, n. 6972, dandone comunicazione alla Regione per i conseguenti adempimenti di competenza;
  - **assoggettare** a procedimento di **decadenza** le situazioni di **incompatibilità** determinate dalle nomine di **consiglieri comunali e provinciali** disposte dalle rispettive amministrazioni, non costituendo le nomine stesse espressione di rappresentanza istituzionale degli enti designanti in seno alla IPAB;
  - **trasmettere** al competente Servizio della Regione Abruzzo copia del verbale di insediamento ed elezione del Presidente;
- 5) conferire, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 125/99, in relazione alla designazione all'uopo formulata dal Componente della Giunta Regionale preposto alle Politiche Sociali, di cui alla nota Prot. n. 438/Segr. del 23.03.2010, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale (**All. C**) l'incarico di Revisore contabile nella **IPAB – Istituto Femminile Provinciale “Regina Margherita” di Teramo**, per la durata di anni tre dalla data di notifica del presente provvedimento, al **Dott. Luca Di Giustino nato a Teramo il 25.09.73 ed ivi residente in Via F. Franchi n. 25**, regolarmente iscritto all'Albo Nazionale dei Revisori contabili, come si evince dal “curriculum vitae” allegato alla designazione stessa;
- 6) precisare che al revisore Contabile spettano

le attribuzioni e gli obblighi previsti dalla vigente normativa, nonché il compenso annuo lordo, a carico della IPAB, come stabilito dalla deliberazione G.R. n. 290 del 10 marzo 2000, nella misura derivante dal calcolo percentuale di seguito indicato, determinato rispetto al compenso annuo fissato per l'Amministratore Unico di IPAB di cui all'art. 3, comma 4, della L.R. 125/99, al quale, a sua volta, compete un'indennità pari al **10%** (*in misura doppia qualora le spese annue di parte corrente del bilancio della IPAB siano superiori a Lire 2.000.000.000*) del trattamento economico base annuo dei Direttori Generali delle ASL della Regione Abruzzo, rideterminato in **€ 121.367,76** con deliberazione G.R. n. 1030 del 15/11/2004:

- **10%** - pari a **€ 1.213,68** l'anno, per un volume di spesa di parte corrente del bilancio annuale della IPAB, risultante dall'ultimo conto consuntivo approvato, **fino a € 258.228,45**;
  - **15%** - pari a **€ 1.820,52** l'anno, per un volume di spesa di parte corrente del bilancio annuale IPAB, risultante dall'ultimo conto consuntivo approvato, **compreso tra € 258.228,45 e € 1.032.913,80**;
  - **20%** - pari a **€ 2.427,36** l'anno, per un volume di spesa di parte corrente del bilancio annuale della IPAB, risultante dall'ultimo conto consuntivo approvato, di **oltre € 1.032.913,80**.
- 7) stabilire che, come previsto dallo Statuto il Consiglio di Amministrazione resta in carica per anni quattro, a decorrere dalla data di insediamento, ovvero, per un periodo inferiore, subordinatamente a quanto verrà disciplinato, in materia, dalla normativa regionale di attuazione del citato D.Lgs. 207/2001;
- 8) demandare al competente Servizio “Vigilanza e controllo di qualità dei servizi socia-

li – Promozione rapporti con soggetti e strutture” gli adempimenti amministrativi connessi all’adozione della presente deliberazione;

- 9) disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul *B.U.R.A.*

---

## DECRETI

---

*Presidente della Giunta Regionale*

DECRETO 12.04.2010, n. 33:

**Legittimazione nel possesso di terre civiche nel Comune di Orsogna in favore di ditte diverse.**

IL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DECRETA

- sono legittimate nel possesso le terre civiche site nel Comune di Orsogna a favore di n. 4 Ditte indicate nell’allegato “A” Elenco n. 7 datato 03/09/2009 rettificato il 17/02/2010 formato da n. 1 facciata;
- di fare obbligo al Comune di Orsogna a riscuotere i canoni come indicati nel più volte citato allegato “A” Elenco n. 7 datato 03/09/2009 rettificato il 17/02/2010;
- il canone di legittimazione, ferma restando

la piena proprietà a favore del legittimatarario, può essere affrancato mediante capitalizzazione al saggio legale e la richiesta di affrancazione deve essere presentata al Comune di Orsogna;

- di autorizzare il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.
- di autorizzate il Comune di Orsogna ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell’art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno diritto;

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto da parte del Comune di Orsogna e delle Ditte, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e delle Ditte.

L’Aquila, li 12 Aprile 2010

**Dott. Giovanni Chiodi**

*Segue allegato*

ALLEGATO "A"

# REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, FOREASTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
 SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO  
 Ufficio Demanio Civico ed Armentizio  
 ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

ELENCO N. 7

N. d'ordine	DITTA: NOME E INDIRIZZO	Data e Luogo di nascita	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliore	Canone annuo 3%	10 annualità progressive	Totale da pagare	Eventuale affrancazione del canone somma da pagare	
				Foglio	Particella						Superficie
1	MASTROCCOLA NICOLA CONTRADA SAN BASILE, 60/A -ORSOGNA (CH)	25/05/1979 A GUARDIAGRELE	ORSOGNA	3	72	0,39,80	15,52	155,23	170,74	517,40	
					73	0,01,80	0,62	6,24	6,86	20,80	
					74	0,25,40	9,91	99,06	108,97	330,20	
	TOTALE			57		0,57,90	22,56	225,81	248,39	782,70	
2	VERNA DOMENICO CONTRADA ORTONESE, 8 -ORSOGNA (CH)	28/03/1939 A GUARDIAGRELE	ORSOGNA	6	251	0,18,20	7,10	70,98	78,08	236,60	
	TOTALE					0,18,20	7,10	70,98	78,08	236,60	
3	DE LUCA CATERINA CONTRADA ORTONESE, 8 -ORSOGNA (CH)	02/05/1944 A GUARDIAGRELE	ORSOGNA	6	451	0,02,00	0,78	7,80	8,58	26,00	
					452	0,01,80	0,70	7,02	7,72	23,40	
	TOTALE					0,03,80	1,48	14,82	16,30	49,40	
4	SALERNO CONCEZIA VIA DON BOSCO, 34 -ORTONA (CH)	08/02/1922 A ORSOGNA	ORSOGNA	6	382	0,31,00	12,09	120,90	132,99	403,00	
	TOTALE					0,65,00	25,35	253,50	278,85	845,00	
	TOTALE					0,95,00	37,44	374,40	411,84	1.246,00	

PESCARA LI 03/09/2009  
 RETTIFICATO IL 17/02/2010

IL TECNICO INCARICATO  
 (Geom. Mario Di Marco)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO  
 (Dot. ssa Marzia DI MARZIO)

VISTO  
 IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO  
 (V.grammi)

IL DIRETTORE  
 (Dot. Gaetano VALENTE)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
 (V.grammi)



u

DECRETO 12.04.2010, n. 34:

**Legittimazione nel possesso di terre civiche nel Comune di Lama dei Peligni (CH) in favore di ditte diverse.**

IL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DECRETA

- sono legittimate nel possesso le terre civiche site nel Comune di Lama dei Peligni (CH) a favore delle 12 Ditte indicate nell'allegato "A" Elenco n. 4 datato 27/04/2009 rettificato il 19/03/2010 formato da n. 2 facciate;
- di fare obbligo al Comune di Lama dei Peligni a riscuotere i canoni come indicati nel più volte citato allegato "A" Elenco n. 4 datato 27/04/2009 rettificato il 19/03/2010;
- il canone di legittimazione, ferma restando la piena proprietà a favore del legittimario, può essere affrancato mediante capitalizzazione al saggio legale e la richiesta di affrancazione deve essere presentata al Comune di Lama dei Peligni;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio, con

proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

- di autorizzare il Comune di Lama dei Peligni ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno diritto;

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto da parte del Comune di Lama dei Peligni e delle Ditte, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e delle Ditte.

L'Aquila, li 12 Aprile 2010

**Dott. Giovanni Chiodi**

*Segue allegato*

ALLEGATO "A" ELENCO N. 04 -

**REGIONE ABRUZZO**

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
 SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO  
 Ufficio Demanio Civico ed Armentizio  
 ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2



N. d'ordine	DITTA: NOME E INDIRIZZO	Data e Luogo di nascita	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza milionesimi	Canone annuo 3%	10 annualità progressse	Totale da pagare	Eventuale affrancazione del canone somma da pagare	
				Foglio	Particella						Superficie
1	DE SANCTIS TOMMASO VIA NAZIONALE FRENTANA 7 166010 LAMA DEI PELIGNI (CH)	14/02/1943 LAMA DEI PELIGNI (CH)	LAMA DEI PELIGNI	16	119	0,02,30	25,30	0,76	7,59	8,35	25,30
				16	127	0,00,53	5,83	0,17	1,75	1,92	5,83
				17	15	0,25,70	326,70	9,80	98,01	107,81	326,70
			TOTALE			0,32,53	357,83	10,73	107,35	118,08	357,83
2	SALVI ANTONIO VIA MICHELE BIANCHI 42 166010 LAMA DEI PELIGNI (CH)	07/06/1964 LAMA DEI PELIGNI (CH)	LAMA DEI PELIGNI	32	123	0,06,30	89,30	2,08	20,79	22,87	89,30
					81	0,13,10	144,10	4,32	43,23	47,55	144,10
					78	0,21,40	235,40	7,06	70,62	77,68	235,40
			TOTALE			0,06,30	69,30	2,08	20,79	22,87	69,30
			TOTALE			0,47,10	518,10	15,54	155,43	170,97	518,10
3	SEMBIANTE FALCO NINO BIXIO 3 I.01 COGORNO (GE)	09/06/1948 LAMA DEI PELIGNI (CH)	LAMA DEI PELIGNI	32	110	0,05,50	60,50	1,82	18,15	19,97	60,50
				9	196	0,03,60	39,60	1,19	11,88	13,07	39,60
				9	227	0,02,30	25,30	0,76	7,59	8,35	25,30
				9	228	0,04,20	46,20	1,39	13,96	15,25	46,20
				9	251	0,05,80	74,80	2,24	22,44	24,68	74,80
			TOTALE			0,22,40	246,40	7,39	73,92	81,31	246,40
4	DI MASSO CONSOLINA SONIA C.DA FONTEROSI N.17 166010 LAMA DEI PELIGNI (CH)	24/03/1958 LAMA DEI PELIGNI (CH)	LAMA DEI PELIGNI	13	64	0,10,40	114,40	3,43	34,32	37,75	114,40
				13	65	0,03,60	39,60	1,19	11,88	13,07	39,60
				19	221	0,04,30	47,30	1,42	14,19	15,61	47,30
			TOTALE			0,18,30	201,30	6,04	60,39	66,43	201,30
5	AMOROSI GABRIELE VIA NAZIONALE FRENTANA 8 166010 LAMA DEI PELIGNI (CH)	02/10/1936 LAMA DEI PELIGNI (CH)	LAMA DEI PELIGNI	20	192	0,14,40	188,40	4,75	47,52	52,27	188,40
			TOTALE			0,14,40	188,40	4,75	47,52	52,27	188,40
6	DI FALCO ANTONIO CAMILLO VIA COLLE PALAZZOLA 25 00039 ZAGAROLO -ROMA-	14/01/1948 LAMA DEI PELIGNI (CH)	LAMA DEI PELIGNI	20	208	0,02,90	31,90	0,96	9,57	10,53	31,90
			TOTALE			0,02,90	31,90	0,96	9,57	10,53	31,90
7	CIANFARRA MARIA DORETTA VIA A. BONGIORNO 50 00100 ROMA )	28/09/1947 ROMA	LAMA DEI PELIGNI	15	5	0,06,40	70,40	2,11	21,12	23,23	70,40

CIANFARRA CARLO FILIPPO VIA MARCONI B 8 65010 LAMA DEI PELIGNI	24/04/1950 LAMA DEI PELIGNI (CH)	TOTALE	70,40	2,11	21,12	23,23	70,40
		LAMA DEI PELIGNI	81,40	2,44	24,42	26,86	81,40
		TOTALE	81,40	2,44	24,42	26,86	81,40
DI SANTO DOMENICO VIA SCALETTE 3 9 66010 LAMA DEI PELIGNI	24/04/1945 LAMA DEI PELIGNI (CH)	LAMA DEI PELIGNI	347,60	10,43	104,28	114,71	347,60
			100,10	3,00	30,03	33,03	100,10
			39,40	1,78	17,02	19,60	39,40
			183,70	5,51	55,11	60,62	183,70
			92,40	2,71	27,72	30,49	92,40
		TOTALE	119,90	3,60	35,97	39,67	119,90
DI GIANFRANCESCO GIOVANNA VIA ROMA 17 10 66010 LAMA DEI PELIGNI	25/01/1941 LAMA DEI PELIGNI	LAMA DEI PELIGNI	11,00	0,33	3,30	3,63	11,00
		TOTALE	11,00	0,33	3,30	3,63	11,00
ANGELUCCI ANGIOLINA VIA G. ROSSINI 25 11 65100 PESCARA	22/10/1953 LAMA DEI PELIGNI	LAMA DEI PELIGNI	799,70	23,99	239,91	263,90	799,70
		TOTALE	799,70	23,99	239,91	263,90	799,70
CIANFARRA TERESA VIA BRIGATA MAIELLA 52 12 66040 CHIETI	18/07/1942 LAMA DEI PELIGNI	LAMA DEI PELIGNI	184,80	5,54	55,44	60,98	184,80
		TOTALE	184,80	5,54	55,44	60,98	184,80

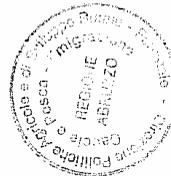
PESCARA LI 27/04/2009  
RETTIFICATO IL 19/03/2010  
IL TECNICO INCARICATO  
(Arch. Nicola Angelo ZIZZI)

*M. De Angelis*

VISTO  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE DEMANIO  
CIVICO ED ARMENTIZIO  
(V. avanti)  
IL DIRETTORE  
(Dott. Gaetano VALENTE)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO  
(Dott.ssa Marzia DI MARZIO)

*M. Di Marzio*



GIUNTA REGIONALE ABRUZZO  
Servizio Foreste e Armentizio  
La Presidente della giunta regionale di  
Abruzzo, in esecuzione dell'art. 102  
dell'art. 102 della legge regionale  
Servizio,  
Pescara, li 22/13/10  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*[Signature]*

DECRETO 12.04.2010, n. 35:

**Legittimazione e contestuale affrancazione nel possesso di terre civiche nel Comune di Orsogna in favore di ditte diverse.**

IL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DECRETA

- sono legittimate nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di Orsogna a favore delle 7 Ditte indicate nell'allegato "A" elenco n. 6 datato 03/09/2009 rettificato il 17/02/2010 formato da n. 2 facciate;
- di fare obbligo al Comune di Orsogna a riscuotere i canoni come indicati nel più volte citato allegato "A" elenco n. 6 datato 03/09/2009 rettificato il 17/02/2010 nonché effettuare l'affrancazione;
- di autorizzare il Comune di Orsogna ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno diritto;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio

Foreste Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

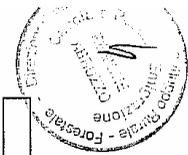
Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto da parte del Comune di Orsogna e delle Ditte, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e delle Ditte.

L'Aquila, li 12 Aprile 2010

**Dott. Giovanni Chiodi**

*Segue allegato*



ALLEGATO " A "

**REGIONE ABRUZZO**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

Ufficio Demanio Civico ed Armentizio

ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

ELENCO N. 6

N. d'ordine	DITTA: NOME E INDIRIZZO	Data e Luogo di nascita	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliore	Canone annuo 5%	10 annualità progressive	Totale da pagare	Affrancazione del canone somma da pagare	
				Foglio	Particella						Superficie
1	NASUTI CARMINE FRAZIONE SPACCIARELLI -LANCIANO (CH)	17/08/1957 A CASTEL FRENTANO	ORSOGNA	16	228	0,66,10	859,30	25,76	257,79	283,57	859,30
			TOTALE			0,66,10	859,30	25,76	257,79	283,57	859,30
2	SALUTARE ROCCO VIA PIANA SANTA MARGHERITA, 14 - ORSOGNA (CH)	20/09/1937 A ORSOGNA	ORSOGNA	6	37	0,10,90	141,70	4,26	42,51	46,76	141,70
			TOTALE			0,10,90	141,70	4,26	42,51	46,76	141,70
3	PRIMITERRA FAUSTO CONTRADA SAN BASILE, 30 -ORSOGNA (CH)	12/04/1975 A PIETTEMBERG (GERMANIA)	ORSOGNA	4	185	0,15,50	201,50	6,05	60,45	66,50	201,50
			TOTALE			0,15,50	201,50	6,05	60,45	66,50	201,50
4	D'ANGELO ASSUNTA VIA SAN BERARDINO, 51A -ORSOGNA (CH)	25/01/1941 A ORSOGNA	ORSOGNA	5	433	0,27,50	357,50	10,73	107,25	117,98	357,50
			TOTALE			0,27,50	357,50	10,73	107,25	117,98	357,50
5	CIVITARESE ROCCO VIA S. BRIGIDA, 15 -ORSOGNA (CH)	02/11/1965 A ORTONA	ORSOGNA	17	92	0,03,30	42,90	1,29	12,07	14,16	42,90
			TOTALE			0,03,30	42,90	1,29	12,07	14,16	42,90
6	FARAONE CARMINE VILLA SELCIAROLI, 132/S -CRECCHIO (CH)	21/09/1935 A ORTONA	ORSOGNA	16	61	0,60,30	783,90	23,52	235,17	268,69	783,90
			TOTALE			0,60,30	783,90	23,52	235,17	268,69	783,90

				53	0,24,60	318,60	9,59	85,94	105,53	319,10
				50	0,27,10	352,30	10,57	105,59	116,26	352,30
			TOTALE		2,44,60	3.179,80	95,39	95,194	1.049,33	3.179,80
				44	0,54,40	707,20	21,22	212,15	233,38	707,20
				45	0,00,55	7,15	0,21	2,15	2,36	7,15
			TOTALE		0,54,95	714,35	21,43	214,34	235,74	714,35

PESCARA LI 03/09/2009  
 RETTIFICATO IL 17/02/2010

IL TECNICO INCARICATO  
 (Geom. Mario Di Marco)

*Mario Di Marco*

VISTO  
 IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE DEMANIO  
 CIVICO ED ARMENTIZIO

(Vacante)  
 IL DIRETTORE  
 (Dott. Gaetano Valente)



IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO  
 (Dott.ssa Marzia Di Marzio)

*Marzia Di Marzio*

REGIONE ABRUZZO

Servizio Foreste e Pesca

La presente copia comparata di  
 n. .... fascicolo, è conforme  
 all'originale esistente presso questo  
 Servizio.

Pescara, li 22/13/10

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

*Luigi...*



DECRETO 12.04.2010, n. 36:

**Legittimazione nel possesso di terre civiche nel Comune di Pretoro (CH) in favore di ditte diverse.**

IL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DECRETA

- sono legittimate nel possesso le terre civiche site nel Comune di Pretoro (CH) a favore delle 3 Ditte indicate nell'allegato "A" Elenco n. 4 datato 01/12/2009 formato da n. 1 facciata;
- di fare obbligo al Comune di Pretoro a riscuotere i canoni come indicati nel più volte citato allegato "A" Elenco n. 4 datato 01/12/2009;
- il canone di legittimazione, ferma restando la piena proprietà a favore del legittimario, può essere affrancato mediante capitalizzazione al saggio legale e la richiesta di affrancazione deve essere presentata al Comune di Pretoro;
- di autorizzare il Comune di Pretoro ad ap-

plicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno diritto;

- di autorizzare il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto da parte del Comune di Pretoro e delle Ditte, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e delle Ditte.

L'Aquila, li 12 Aprile 2010

**Dott. Giovanni Chiodi**

*Segue allegato*

ALLEGATO "A"

**REGIONE ABRUZZO**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

Ufficio Demanio Civico ed Armentizio

ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

ELENCO N. 4

N. d'ordine	DITTA; NOME E INDIRIZZO	Data e Luogo di nascita	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza rifigitazione	Canone annuo 3%	10 annualità progressse	Totale da pagare	Eventuale affrancazione del canone somma da pagare
				Foglio	Particella					
1	DI PAOLO SANTIRO VIA FONTE "1" - PRETORO (CH)	22/08/1950 A PRETORO	PRETORO	5	4015	890,00 0,57,50	20,70 20,70	207,00 207,00	227,70 227,70	690,00 690,00
2	BORGONSOLI ANTONIO VIA PIAZZETTA, 46 -PRETORO (CH)	02/05/1948 A PRETORO	PRETORO	6	700	211,20 69,60 0,05,90	6,34 2,09	63,36 20,88	69,70 22,97	211,20 69,60
			TOTALE	5	181	198,00 0,16,50	5,94	59,40	59,34	198,00
			TOTALE			478,80 0,39,90	14,36	143,64	158,00	478,80
3	BORGONSOLI ANGELO VIA CERRANI, 29 -PRETORO (CH)	25/10/1938 A PRETORO	PRETORO	5	289	210,00 697,80 0,74,80	6,30 26,93	63,00 269,21	69,30 285,21	210,00 697,80
			TOTALE			1.107,60 0,92,30	33,23	332,28	365,51	1.107,60

IL TECNICO INCARICATO  
(Geom. Mario Di Marco)

*Mario Di Marco*

VISTO  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

IL DIRETTORE  
(Dott. Gaetano Valentini)

*Gaetano Valentini*

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO  
(Dott.ssa Marzia Di Marzio)

*Marzia Di Marzio*



22/3/10  
*Luigi...*

4

1

DECRETO 12.04.2010, n. 37:

**Legittimazione nel possesso di terre civiche nel Comune di L'Aquila (frazione Paganica) in favore della Ditta Sebastiani Giovanni.**

IL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DECRETA

- sono legittimate nel possesso le terre civiche site nel Comune di L'Aquila (frazione Paganica) a favore della Ditta indicata nell'allegato "A" Elenco n. 1/paganica data-to 27/01/2009 formato da n. 1 facciata;
- di fare obbligo al Comune di L'Aquila a riscuotere i canoni indicati nel più volte citato allegato "A" Elenco n. 1/Paganica data-to 27/01/2009 ed a corrispondere gli stessi a favore dell'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Paganica del Comune di L'Aquila;
- il canone di legittimazione, ferma restando la piena proprietà a favore del legittimario, può essere affrancato mediante capitalizzazione al saggio legale e la richiesta di affrancazione deve essere presentata al Co-

mune di L'Aquila;

- di autorizzare il Comune di L'Aquila ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno diritto;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto da parte del Comune di L'Aquila e della Ditta, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e della Ditta.

L'Aquila, li 12 Aprile 2010

**Dott. Giovanni Chiodi**

*Segue allegato*

ALLEGATO "A"

**REGIONE ABRUZZO**

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
 SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO  
 Ufficio Demanio Civico ed Armentizio

ART. 9 L. 1766/77 - L.R. 68/99 ART. 2

ELENCO N. 1  
 PAGANICA

N. d'ordine	DITTA: NOME E INDIRIZZO	Data e Luogo di nascita	Comune	Dati catastali			Valore del fondo senza migliorie	Canone annuo 3%	10 annualità pregresse	Totale da pagare	Eventuale affrancazione del canone somma da pagare
				Foglio	Particella	Superficie					
1	SEBASTIANI GIOVANNI VIA IGNAZIO SILONE, 18 - L'AQUILA	24/06/1985 A L'AQUILA	L'AQUILA (PAGANICA)	14	719	0,04,65	25,58	0,77	7,67	8,44	25,58
					720	0,04,85	26,08	0,80	8,00	8,80	26,88
					1218	0,00,35	1,93	0,06	0,58	0,84	1,93
			TOTALE			0,09,85	54,18	1,63	16,25	17,88	54,18

PESCARA LI 27/01/2009

IL TECNICO INCARICATO  
 (Geom. Mario Di Marco)

*[Signature]*

VISTO  
 IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE DEMANIO  
 CIVICO ED ARMENTIZIO  
 (Dot.ssa Marzia Di MARZIO)

*[Signature]*

GIUNTA D'AMMINISTRAZIONE  
 Servizio Demanio Civico

La presente è stata approvata in sede di  
 n. ... del .../.../... in data .../.../...  
 all'unanimità e con il voto di ...  
 Servizio.

Pescara, li 22/3/10

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*[Signature]*



DECRETO 12.04.2010, n. 38:

**Legittimazione nel possesso di terre civiche nel Comune di Scurcola Marsicana (AQ) in favore di ditte diverse.**

IL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DECRETA

- sono legittimate nel possesso le terre civiche site nel Comune di Scurcola Marsicana (AQ) a favore delle 3 Ditte indicate nell'allegato "A" Elenco n. 9 datato 23/02/2009 formato da n. 1 facciata;
- di fare obbligo al Comune di Scurcola Marsicana a riscuotere i canoni come indicati nel più volte citato allegato "A" Elenco n. 9 datato 23/02/2009;
- il canone di legittimazione, ferma restando la piena proprietà a favore del legittimario, può essere affrancato mediante capitalizzazione al saggio legale e la richiesta di affrancazione deve essere presentata al Comune di Scurcola Marsicana;
- di autorizzate il Comune di Scurcola Marsi-

cana ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno diritto;

- di autorizzare il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto da parte del Comune di Scurcola Marsicana e delle Ditte, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e delle Ditte.

L'Aquila, li 12 Aprile 2010

**Dott. Giovanni Chiodi**

*Segue allegato*

ALLEGATO "A"

# REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
 SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

Ufficio Demanio Civico ed Armentizio

ART. 9 L. 1766727 - L.R. 68/99 ART. 2

ELENCO N. 9

N. d'ordine	DITTA- NOME E INDIRIZZO	Data e Luogo di nascita	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza milgione	Canone annuo 3%	10 annualità progressive	Totale da pagare	Africazione del canone somma da pagare		
				Foglio	Particella						Superficie	
1	ANSINI RITA VIA DELLE PARANZE, 113 - SCURCOLA MARSICANA (AQ)	14/03/1971 A AVEZZANO	SCURCOLA MARSICANA	32	64	0,22,40	69,44	2,08	20,83	22,92	69,44	
					86	3,87,60	1,139,56	34,19	34,187	376,05	1,139,56	
					100	0,66,90	213,59	6,41	64,08	70,48	213,59	
					33	39	0,20,80	64,48	1,93	19,34	21,28	64,48
					28	271	0,33,70	104,47	3,13	31,34	34,48	104,47
				28	8	0,28,50	86,35	2,65	26,51	86,35		
			TOTALE			5,41,90	1,679,89	50,40	503,97	654,36	1,679,89	
2	ANSINI TERZINA VIA RAPELLA - MARANO EQUO (RM)	01/10/1969 A SCURCOLA MARSICANA	SCURCOLA MARSICANA	27	299	0,29,30	90,83	2,72	27,25	29,97	90,83	
					322	4,82,10	1,494,51	44,84	448,35	493,19	1,494,51	
					321	0,66,30	205,53	6,17	61,66	67,82	205,53	
			TOTALE			5,77,70	1,790,87	53,73	537,26	650,99	1,790,87	
3	BONTEMPI VITTORIO VIA G. BOTERO, 43 - ROMA	03/04/1928 A SCURCOLA MARSICANA	SCURCOLA MARSICANA	73/PARTE - SOLO AREA 7 DEMANIALE-		0,35,00	108,50	3,26	32,55	35,81	108,50	
						0,35,00	108,50	3,26	32,55	35,81	108,50	

PESCARA LI 23/02/2009

IL TECNICO INCARICATO  
 (Geom. Mario Di Marco)

*Mario Di Marco*

VISTO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO  
 (Dot.ssa Marzia Di MARZIO)

*Marzia Di Marzio*

CIVITA' REGIONALE ABRUZZO  
 SERVIZIO FORESTE  
 IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
 Foresta, il 22/3/10

*Luigi*



DECRETO 12.04.2010, n. 39:

**Legittimazione nel possesso di terre civiche nel Comune di Lama dei Peligni (CH) in favore di ditte diverse.**

IL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DECRETA

- sono legittimate nel possesso le terre civiche site nel Comune di Lama dei Peligni (CH) a favore delle 3 Ditte indicate nell'allegato "A" Elenco n. 5 datato 20/07/2009 formato da n. 1 facciata;
- di fare obbligo al Comune di Lama dei Peligni a riscuotere i canoni come indicati nel più volte citato allegato "A" Elenco n. 5 datato 20/07/2009;
- il canone di legittimazione, ferma restando la piena proprietà a favore del legittimario, può essere affrancato mediante capitalizzazione al saggio legale e la richiesta di affrancazione deve essere presentata al Comune di Lama dei Peligni;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio

Foreste Demanio Civico ed Armentizio, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

- di autorizzare il Comune di Lama dei Peligni ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno diritto;

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto da parte del Comune di Lama dei Peligni e delle Ditte, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e delle Ditte.

L'Aquila, li 12 Aprile 2010

**Dott. Giovanni Chiodi**

*Segue allegato*



# REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
 SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO  
 Ufficio Demanio Civico ed Armentizio  
 ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

N. d'ordine	DITTA- NOME E INDIRIZZO	Data e Luogo di nascita	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliore	Canone annuo 3%	10 annualità pregresse	Totale da pagare	Eventuale affrancazione del canone somma da pagare
				Foglio	Particella Superficie					
1	DI FLORIO DI RENZO PIETRO FERDINANDO C.DA CORPI SANTI N.55 66010 LAMA DEI PELIGNI (CH)	10/06/1940 LAMA DEI PELIGNI	LAMA DEI PELIGNI	9	245 260 401	0,0640 0,0680 0,0620	2,11	21,12 23,04 20,46	23,23 31,94 22,51	70,40 96,90 68,20
					412 414 474	0,0550 0,0300 0,0210	1,82	16,15 9,90 7,62	19,97 10,89 7,23	60,50 33,00 23,10
					477 186	0,0220 0,0360	0,73	7,26 11,88	7,99 13,07	24,20 39,60
					297	0,0230	1,19	7,59	8,35	25,30
					228	0,0420	1,39	13,86	15,25	46,20
					251	0,0680	2,24	22,44	24,68	74,90
						0,5110	15,86	169,63	185,49	562,10
2	MADONNA CLAUDIO VIA VICO II° FRENTANA N.2 66010 LAMA DEI PELIGNI (CH)	28/09/1975 LAMA DEI PELIGNI	LAMA DEI PELIGNI	15	2	0,2880	9,50	95,04	104,54	316,80
					3	0,9310	30,72	307,23	337,95	1.024,10
						1,2190	40,23	402,27	442,50	1.340,90
3	DI FABRIZIO MARIO VIA CALVARIO 41 66010 LAMA DEI PELIGNI (CH)	05/07/1935 LAMA DEI PELIGNI	LAMA DEI PELIGNI	9	40	0,0590	1,95	19,47	21,42	64,90
					45	0,0057	0,19	1,88	2,07	6,27
					46	0,0083	0,27	2,74	3,01	9,13
					53	0,0670	2,21	22,11	24,32	73,70
					426	0,0160	0,53	5,28	5,81	17,60
					428	0,0080	0,20	1,98	2,18	6,60
					429	0,0075	0,25	2,48	2,72	8,25
					433	0,0540	1,78	17,82	19,60	59,40
					4077	0,1090	3,60	35,97	39,57	119,90
					4136	0,0040	0,13	1,32	1,45	4,40
					86	0,1190	3,93	39,27	43,20	130,90
						0,4555	15,03	150,32	165,35	501,05

Stampa circolare dell'Ufficio Demanio Civico ed Armentizio, Pescara, con data 22/3/10 e firma.

IL TECNICO INCARICATO  
 (Arch. Nicolangelo ZIZZI)  
 N. S. 41.

VISTO  
 IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE DEMANIO  
 CIVICO ED ARMENTIZIO  
 (Dott.ssa Marzia DI MARZIO)  
 g.w. Giacchi

PESCARA LI 20/07/2009

---

**DETERMINAZIONI**


---

*Direttoriali*

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

DETERMINAZIONE 26.03.2010, n. DH/48:

**Reg. (CE) n. 1698/05, Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 Abruzzo (PSR) – Asse 4 “Approccio Leader”. Integrazione Commissione di Valutazione dei PSL.**

IL DIRETTORE REGIONALE

*Omissis*

DETERMINA

*per le motivazioni esposte in premessa:*

- di integrare la Commissione per la valutazione dei PSL presentati ai sensi del bando pubblico per la selezione dei GAL e dei PSL, pubblicato sul *BURA* ordinario n. 8 del 10/02/2010, con il Dott. Francesco Bozzelli con funzioni di segretario e che pertanto la Commissione Aggiornata risulta così composta:
  - Avv. Gianluca CARUSO, Direzione Sviluppo del Turismo, Politiche Culturali;
  - Ing. Franco CAMPOMIZZI, Servizio Economia Ittica e Programmazione Venatoria;
  - Dott. Rino DI FELICE, Servizio Produzioni Agricole e Mercato;
  - Dott. Giustino ROFI, Servizio Piani e Programmi Integrati;
  - Dott. Bernardo SERRA, Servizio Ispettorato Provinciale dell’Agricoltura di Teramo;
  - Dott. Francesco BOZZELLI, Servizio

Piani e Programmi Integrati;

- di notificare il presente provvedimento al Dott. Dott. Francesco Bozzelli, responsabile dell’Ufficio Piani di Sviluppo Rurale del Servizio Piani e Programmi Integrati;
- di trasmettere copia del presente provvedimento agli altri componenti la Commissione di che trattasi;
- di prendere atto che la suddetta Commissione svolgerà l’incarico assegnato, di norma, in sedute retribuite da tenere al di fuori del regolare orario di servizio, e che, in tal caso, ciascun componente la Commissione produrrà al Servizio Amministrazione del Personale specifica richiesta di autorizzazione;
- di dare atto che le risorse necessarie per i compensi spettanti ai componenti la Commissione di che trattasi, ammissibili ai sensi del PSR graveranno sui fondi destinati dal PSR;
- di rimandare a successivi atti l’impegno e la liquidazione dei suddetti compensi, secondo le disposizioni contrattuali vigenti;
- di pubblicare, per estratto, la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

Pescara, 26 MAR. 2010

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Gaetano Valente**

---

*Dirigenziali*

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,  
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI  
AMBIENTALI, ENERGIA  
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'  
DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 09.04.2010, n. DA13/52,

PROVVEDIMENTO/MODIFICA DELLA TITOLARITÀ DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA N. 23 DEL 18/11/2008 E DELLA TITOLARITÀ DELLA DETERMINAZIONE N. DA13/171 DEL 18/11/2009:

**Variazione della titolarità dell'Autorizzazione Unica n. 23 del 18/11/2008 e della titolarità della Determinazione n. DA13/171 del 18/11/2009 di proroga del termine per l'inizio lavori. Società: Piceno Costruzioni S.r.l. – Fraz. Villa Lempa – Zona Ind.le – 64010 Civitella del Tronto (TE).**

L'AUTORITÀ COMPETENTE  
(D.G.R. n. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

**Art. 1**

di variare la titolarità dell'Autorizzazione Unica n. 23, rilasciata con Determinazione n. DA13/245 del 18/11/2008, e la titolarità della Determinazione di proroga del termine per l'inizio dei lavori, rilasciata con provvedimento n. DA13/171 del 18/11/2009, favore della società Piceno Costruzioni S.r.l. con sede legale nella Zona Ind.le II fase – Fraz. Villa Lempa a Civitella del Tronto (TE);

**Art. 2**

La Piceno Costruzioni S.r.l. nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, è tenuta al rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni riportate negli artt. 2 e 3 del provvedimento di Autorizzazione Unica n. 23 rilasciato con Determinazione DA13/245 del 18/11/2008.

**Art. 3**

La Piceno Costruzioni S.r.l. ha l'obbligo di effettuare tutte le comunicazioni di cui agli artt. 4, 5 e 7 del dispositivo di Autorizzazione Unica

n. 25 rilasciata con Determinazione DA13/245 del 18/11/2008.

**Art. 4**

La Piceno Costruzioni S.r.l. deve consentire al personale della Regione Abruzzo o da essa delegato il libero accesso all'impianto.

**Art. 5**

- di notificare il presente atto al proponente e trasmetterne copia ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio;
- di trasmettere il presente provvedimento per la pubblicazione sul *B.U.R.A.* relativamente al dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica del presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Iris Flacco**

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, SERVIZIO  
IDRICO INTEGRATO, GESTIONE  
INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI,  
DIFESA DEL SUOLO DELLA COSTA  
*SERVIZIO DEL GENIO CIVILE REGIONALE DI  
PESCARA*

DETERMINAZIONE 14.04.2010, n. DC15/35:

**Ordinanza di istruttoria per la domanda di concessione a derivare le acque delle Sorgenti del Tavo (Mortaio D'Angri, Vitella D'Oro, Valle D'Angri, Prugnaletto e Trince-ronne) poste nel Comune di Farindola, a mezzo dell'acquedotto del "TAVO", per la produzione di energia elettrica mediante l'impianto idroelettrico da realizzare in località Colle Castello nel Comune di Penne (Pe). Ditta Hydrowatt Abruzzo S.p.A. con sede**

**legale in Via Maestri del lavoro d'Italia n. 81, 65100 Pescara.**

## **ORDINANZA DI ISTRUTTORIA**

### **IL SERVIZIO PROCEDENTE**

Vista la domanda, acquisita al prot. 1921 del 28.12.2006, della ditta Hydrowatt Abruzzo S.p.A., corredata dal progetto a firma dell'Ing. Flavio Andreoli, tendente ad ottenere la concessione per derivare in località Colle Castello del Comune di Penne le acque provenienti dalle Sorgenti del Tavo (Mortaio D'Angri, Vitella D'Oro, Valle D'Angri, Prugnaletto e Trincerone) poste nel Comune di Farindola, a mezzo dell'acquedotto del "TAVO", per la produzione di energia elettrica utilizzando una portata media di 33,5 l/s per produrre sul salto utile di 80,96 m una potenza nominale di 26,59 Kw;

Preso atto dei seguenti pareri:

1. parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 13 comma 1 del Regolamento regionale n. 3/Reg. del 13.08.2007 dall'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro con nota prot. n. RA/75378 del 03.07.2008;
2. parere favorevole dell'Autorità Concedente Regionale (Direzione LL.PP.) ai sensi dell'art. 13 comma 3 lettera b del Regolamento regionale n. 3/Reg. del 13.08.2007 per decorrenza dei termini;

Visto l'art. 14 del Regolamento regionale n. 3/Reg. del 13.08.2007;

### **ORDINA**

che la domanda acquisita al prot. 1921 del 28.12.2006 della ditta Hydrowatt Abruzzo S.p.A. sia depositata, unitamente agli atti di progetto, presso il Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara, sito nel Comune di Pescara in via Catullo n. 2 per la durata di giorni trenta consecutivi, a decorrere dal **03.05.2010**, a

disposizione di chiunque intenda prenderne visione dalle ore 10.00 alle ore 13.00 nei giorni dal lunedì al venerdì.

Una copia degli elaborati progettuali è depositata anche presso il Comune di Penne a disposizione di chiunque intenda prenderne visione.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla suddetta data, all'Albo Pretorio del Comune di Penne.

Inoltre la medesima ordinanza sarà pubblicata sul *B.U.R.A.* ed inserita nel sito web della Regione Abruzzo.

Ai fini dell'ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti del Servizio Procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul *B.U.R.A.*

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza di istruttoria sul *B.U.R.A.*, ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio dei Comuni interessati, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente ordinanza sarà comunicata:

- al Comando Militare Esercito "Abruzzo";
- alla Giunta Regionale d'Abruzzo - Direzione LL.PP.;
- al Segretario dell'Autorità di Bacino della Regione Abruzzo;
- al Servizio Idrografico e Mareografico di Pescara;

- alla Provincia di Pescara;
- al Comune di Penne;
- all'Hydrowatt Abruzzo S.p.A;
- all'A.T.O. n. 2 Pescara;
- all'A.C.A.

La conferenza di servizi, di cui all'art. 19 del Regolamento n. 3/Reg. del 13.08.2007, ed alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno **01.07.2010** alle ore 10.00 con ritrovo presso il Comune di Penne per poi procedere alla visita locale di istruttoria nei luoghi interessati dalla derivazione.

Il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 del Regolamento n. 3/Reg. del 13.08.2007 con provvedimento espresso a cura dell'Autorità Concedente DIREZIONE LL.PP.. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della l. 241/1990 e s.m.i..

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della l. 241/90, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è il Sig. Ing. Maurizio Pagliaro tel. 085/65341 int. 124 fax 085/4518770 e-mail: maurizio.pagliaro@regione.abruzzo.it.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO A.A.

**Ing. Maurizio Pagliaro**

IL DIRIGENTE  
DEL SERVIZIO PROCEDENTE

**Ing. Emidio Primavera**

L'ESTENSORE  
**Geom. Bruno Baldonero**

---

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL

LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,  
POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E  
INNOVAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL  
LAVORO, FORMATIVE E SOCIALI,  
GOVERNANCE, SISTEMA NORMATIVO

DETERMINAZIONE 12.04.2010, n. DL22/1:

**Approvazione: procedura negoziata senza previa pubblicazione bando di gara, ai sensi dell'art. 57, commi 1, 2 lettera a) e 6, D. Lgs. nr. 163/06, a seguito di mancata aggiudicazione del Progetto speciale "Trans-Care" - PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Servizio di promozione, di scambio di buone pratiche e di realizzazione di iniziative e sviluppo di reti su base regionale, interregionale e transnazionale, finalizzato all'incentivazione della partecipazione dei migranti al mondo del lavoro ed al rafforzamento dell'integrazione sociale (rif. procedura aperta di cui alla D.D. 22 giugno 2009, n. 169/DL15); individuazione operatori economici; capitolato d'onere e disciplinare; lettera richiesta informazioni "Requisiti minimi di ammissibilità"; lettera d'invito; schema contratto. C.I.G. 0464280FF5.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. DI APPROVARE la procedura negoziata per l'affidamento dei "Servizi di: Promozione, scambio di buone pratiche, realizzazione di iniziative e sviluppo di reti su base interregionale e transnazionale per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro e rafforzare l'integrazione sociale", senza previa pubblicazione bando di ga-

ra, a seguito di mancata aggiudicazione, ai sensi dell'art. 57, commi 1, 2 lettera a) e 6, D. Lgs. nr. 163/06. Progetto speciale "Trans-Care" - PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo CRO - Asse V. Piano Operativo 2007-2008 (rif. procedura aperta di cui alla D.D. 22 giugno 2009, n. 169/DL15). **C.I.G. 0464280FF5.**

2. DI PROCEDERE, ai sensi delle norme summenzionate, alla individuazione degli operatori economici da consultare nei soggetti che hanno presentato offerta a valere sulla gara di appalto con procedura aperta di cui alla D. D. 22-06-2009, nr. 169/DL15, previa acquisizione di informazioni riguardanti le condizioni minime di ammissibilità, i requisiti amministrativi, di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnico-professionale, richieste in autocertificazione nel termine di giorni dieci dalla data della Racc. A.R., anticipata via fax e e-mail.

3. DI QUANTIFICARE in € **500.000,00, IVA esclusa (€ 600.000,00, IVA inclusa)** il costo massimo complessivo del servizio, con divieto di offerte in aumento.
4. DI DARE ATTO che le risorse di cui sopra, necessarie alla copertura finanziaria della gara in oggetto, sono state impegnate, a carico dei pertinenti capitoli di bilancio dell'esercizio finanziario 2009, con D.D. 11-08-2009, nr. 777 "Impegno di spesa. Gara a procedura aperta per l'aggiudicazione del servizio di promozione, di scambio di buone pratiche e di realizzazione di iniziative e sviluppo di reti su base regionale, interregionale e transnazionale, finalizzato all'incentivazione della partecipazione dei migranti al mondo del lavoro ed al rafforzamento dell'integrazione sociale. Progetto speciale "Trans-Care" - PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo CRO - Asse V. Piano Operativo 2007-2008 (rif. D. D. 22 giugno 2009, n. 169/DL15)" e relativa rettifica (05-11-2009, nr. 845/DL15)

ASSE V Interregionalità/ Trasnazionalità P.O. FSE 2007/2013	Categoria spesa	52002 FSE (40,35%)	52003 FdR (59,65%)	Totale
	n. 70	€ 242.100,00	€ 357.900,00	€ 600.000,00

5. DI APPROVARE il Capitolato d'oneri e Disciplinare (**Allegato "A"**) il quale prevede che l'aggiudicazione avvenga in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83. del D. Lgs. 163/06, corredato dello schema di presentazione dell'offerta economica (**Allegato "A1"**); la lettera di richiesta informazioni circa il possesso delle condizioni minime di ammissibilità, dei requisiti minimi di ammissibilità (**Allegato "B"**), corredata dello schema di istanza di partecipazione (**Allegato "B1"**) e della dichiarazione sostitutiva dei requisiti minimi di ammissibilità (**Allegato "B2"**); lo schema della lettera d'invito

(**Allegato "C"**); lo schema di contratto (**Allegato "D"**) che non presenta sostanziali modifiche rispetto a quello di cui alla D. D. 22 giugno 2009, n. 169/DL15;.

6. DI PRECISARE che le risorse necessarie per la copertura finanziaria dell'appalto del servizio di che trattasi sono a carico dell'Asse 5 "Interregionalità - Transnazionalità" del PO FSE Abruzzo 2007-2013, con riferimento alla categoria di spesa nr. 70 "Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale" così come specificato nelle tabelle finanziarie del

“Piano Operativo 2007-2008 – Documento per l’avvio degli interventi”.

7. DI IMPEGNARE E LIQUIDARE, a carico del bilancio del corrente esercizio finanzia-

rio, che presenta la necessaria copertura:

- a favore dell’Autorità di vigilanza la somma di € **250,00** a titolo di contribuzione, così come appresso specificato:

Asse	Categoria di spesa	Cap. 52002 F.S.E. (40,35%)	Cap. 52003 F.d.R. (59,65%)	Totale
Asse VI Assistenza tecnica	nr. 85	€ 100,88	€ 149,12	€ 250,00

8. DI AUTORIZZARE il Servizio Ragioneria e Credito a procedere al pagamento della somma di € **250,00** sul c/c postale n. 73582561 intestato a intestato a “AUT. CONTR. PUBBL.” Via di Ripetta, 246, 00186 ROMA codice fiscale (97163520584), indicando nella causale del versamento esclusivamente il codice fiscale della stazione appaltante (80003170661) e il CIG che identifica la procedura (**0464280FF5**).

9. DI PRECISARE che l’impegno della spesa di contribuzione AVL P è a carico delle risorse dell’Asse VI, Cat. spesa nr. 85 “Preparazione, implementazione, monitoraggio e vigilanza” del PO FSE Abruzzo 2007-2013.

10. DI DARE ATTO che all’aggiudicazione provvisoria provvede apposita Commissione, costituita con le modalità descritte in premessa, mentre all’aggiudicazione definitiva si provvede con successiva Determinazione del Servizio competente.

11. DI PRECISARE che il corrispettivo per le prestazioni del servizio viene liquidato all’avvio delle attività e, successivamente, sulla base di stati di avanzamento periodici

delle attività svolte, così come previsto nel Capitolato d’oneri e Disciplinare (**Allegato “A”**).

12. DI TRASMETTERE, per gli adempimenti di competenza, il presente provvedimento

- a) al Servizio *Ragioneria e Credito – DB/9 - della Direzione Riforme Istituzionali - Enti Locali - Bilancio - Attivita' Sportive*;
- b) al Servizio “*Coordinamento Monitoraggio. Vigilanza, Controlli e Verifica Rendicontazione*” - DL/28;

e per conoscenza al Direttore della Direzione P.A.L.F.I.P.S., ai sensi dell’art. 16, comma 10, L.R., nr. 7/2002.

13. DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento con gli Allegati “A”, “A1”, “B”, “B1”, “B2”, “C” e “D” sul sito della Regione Abruzzo: [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it) e nel *BURA*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Germano De Sanctis**

*Seguono allegati*

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMATIVE E SOCIALI, GOVERNANCE, SISTEMA INFORMATIVO  
UFFICIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE DELLE POLITICHE FORMATIVE, TRANSNAZIONALITÀ, GOVERNANCE E PARTENARIATO



ALLEGATO "A" ALLA D.D. 12-04-2010, NR. 1/DE22



*fse*



La presente copia, composta di  
n. 19 fogli, è conforme all'originale emesso da questo Ufficio.

Il Responsabile dell'Ufficio,  
*(Ignazio Rucci)*

REGIONE ABRUZZO  
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,  
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

P.O. F.S.E. ABRUZZO 2007-2013  
OBIETTIVO COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE

- ASSE V INTERREGIONALITÀ E TRANSNAZIONALITÀ -

OBIETTIVO SPECIFICO 5M)

PROMUOVERE LA REALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DI INIZIATIVE E DI RETI SU BASE INTERREGIONALE E TRANSNAZIONALE, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLO SCAMBIO DELLE BUONE PRATICHE

PROGETTO SPECIALE

"TRANS-CARE"

## CAPITOLATO D'ONERI E DISCIPLINARE DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

DI PROMOZIONE, DI SCAMBIO DI BUONE PRATICHE E DI REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE E SVILUPPO DI RETI SU BASE REGIONALE, INTERREGIONALE E TRANSNAZIONALE, FINALIZZATO ALL'INCENTIVAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE DEI MIGRANTI AL MONDO DEL LAVORO ED AL RAFFORZAMENTO DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE

PROCEDURA NEGOZIATA

SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA  
(ai sensi dell'art. 57, commi 1, 2 lettera a) e 6, D. Lgs. nr. 163/06)

CODICE IDENTIFICATIVO (CIG) ATTRIBUITO DAL SIMOG (SISTEMA INFORMATIVO DI MONITORAGGIO DELLE GARE) DELL'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI: 0464280PF5

REGIONE ABRUZZO – DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMATIVE E SOCIALI, GOVERNANCE, SISTEMA NORMATIVO  
UFFICIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE DELLE POLITICHE FORMATIVE, TRANSNAZIONALITÀ, GOVERNANCE E PARTENARIATO

## ARTICOLO 1 AMBITO D'APPLICAZIONE

1. La presente procedura mira ad attivare una collaborazione transnazionale che promuova un progressivo adeguamento dei sistemi della formazione e del collocamento, nei confronti dei soggetti che soddisfano i fabbisogni di cura (persone con basse qualifiche, donne migranti), generando una crescita di operatori qualificati da impiegare nel settore dei servizi di cura e d'assistenza a domicilio.

2. Gli obiettivi di tale collaborazione transnazionale sono quelli di:

- a) individuare e diffondere buone prassi in materia;
- b) rafforzare la costituzione di reti per la qualificazione professionale di donne migranti prive di qualifiche professionali specifiche nel settore dei servizi di cura tramite la formazione in aula ed il riconoscimento delle competenze acquisite in ambito lavorativo;
- c) agevolare i meccanismi del collocamento regolare nel mercato del lavoro di cura e di assistenza a domicilio.

### RIFERIMENTI P.O. F.S.E. ABRUZZO 2007/2013

Asse	5 - Interregionalità - Transnazionalità.
Obiettivo specifico	- 5.m) Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale con particolare attenzione allo scambio delle buone pratiche.
Azioni indicative	- promozione e realizzazione di progetti comuni, anche sulla base di accordi/intese, tra diversi paesi/regioni in materia di istruzione, formazione, lavoro e inclusione sociale.
Categorie di spesa quantificate	- n°70: Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale
Risorse finanziarie	<b>€. 600.000,00</b>

## ARTICOLO 2 DEFINIZIONI

1. Ai fini del presente capitolato d'oneri, s'applicano le definizioni che seguono:

- a) **“Aggiudicatario o affidatario o appaltatore”**: il soggetto cui sarà affidata l'esecuzione del Servizio all'esito della presente procedura di gara;
- b) **“D.Lgs., nr. 163/06” od anche “codice”**: il D.Lgs., 12-04-2006, nr. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) e successive modifiche ed integrazioni;
- c) **“capitolato”**: il presente capitolato d'oneri che definisce i contenuti fondamentali del Servizio costituente parte della *lex specialis*;
- d) **“disciplinare”**: il disciplinare di gara che fissa le procedure per la presentazione dell'offerta e per lo svolgimento della gara costituente parte della *lex specialis*;

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMATIVE E SOCIALI. GOVERNANCE. SISTEMA NORMATIVO  
 UFFICIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE DELLE POLITICHE FORMATIVE, TRANSNAZIONALITÀ, GOVERNANCE E PARTENARIATO

- e) **“committente”**: Regione Abruzzo Direzione Politiche Attive Del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione - Servizio Programmazione e Innovazione delle Politiche Attive del Lavoro, Formative e Sociali. Governance. Sistema Normativo;
- f) **“contratto”**: il contratto che, all'esito della presente procedura di gara, il committente stipulerà con l'aggiudicatario;
- g) **“procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara”**: la procedura in cui ogni operatore economico interessato, in possesso dei requisiti definiti nell'art. 33 del Capitolato d'Oneri e Disciplinare, può presentare un'offerta ai sensi dell'art. 57, commi 1, 2 lettera a) e 6, D. Lgs. nr. 163/06;
- h) **“offerente o concorrente”**: persona fisica, o persona giuridica, o ente senza personalità giuridica, ivi compreso il gruppo europeo di interesse economico (GEIE) costituito ai sensi del D.Lgs., 23-07-1991, nr. 240, in possesso dei requisiti definiti all'art. 33 del Capitolato d'Oneri e Disciplinare, che offra sul mercato la prestazione di servizi e che ha presentato un'offerta;
- i) **“Aggiudicatario o affidatario o appaltatore”**: il soggetto cui sarà affidata l'esecuzione del Servizio all'esito della presente procedura di gara;
- j) **“raggruppamento temporaneo”**: insieme di concorrenti, in possesso dei requisiti definiti nell'art. 33 del Capitolato d'Oneri e Disciplinare, costituito anche mediante scrittura privata autenticata, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento del contratto pubblico di cui alla presente gara, mediante presentazione di una unica offerta;
- k) **“Servizio”**: il *“Servizio di promozione, di scambio di buone pratiche e di realizzazione di iniziative e sviluppo di reti su base regionale, interregionale e transnazionale, finalizzato all'incentivazione della partecipazione dei migranti al mondo del lavoro ed al rafforzamento dell'integrazione sociale”*. Progetto speciale *“Trans-Care”* - P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013, Obiettivo C.R.O. - Asse V. Piano Operativo 2007-2008;
- l) **“Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione” od anche “Manuale”**: Allegato 1 della D.G.R., 01-08-2008, nr. 718;
- m) **“Piano Operativo 2007-2008” od anche “Piano Operativo”**: Allegato A della D.G.R., 23-10-2008, nr. 988.
- n) **“Linee Guida per l'Attuazione Operativa degli Interventi” od anche “Linee Guida”**: Allegato A della Determinazione Direttoriale, 19-12-2008, nr. DL/148;
- o) **“Vademecum per l'ammissibilità della Spesa al F.S.E. P.O. 2007-2013” od anche “Vademecum”**: Allegato 15 della Determinazione Direttoriale, 19-12-2008, nr. DL/148.

### ARTICOLO 3

#### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1. Il presente appalto si inquadra nel seguente ambito normativo:
- a) **Reg. CE, 11-07-2006, nr. 1083** del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Reg. CE, nr. 1260/99;

- b) **Reg. CE 05-07-2006, nr. 1081/06** del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo e recante l'abrogazione del Reg. CE, nr. 1784/99;
- c) **Reg. CE, 08-12-2006, nr. 1828** della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del Reg. CE, nr. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Reg. CE, nr. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- d) **Reg. CE, 21-12-2006, nr. 1989** del Consiglio che modifica l'Allegato III del Reg. CE, nr. 1083/06 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Reg. CE, Nr. 1260/99;
- e) **D.Lgs., 12-04-2006, nr. 163** e successive modificazioni ed integrazioni;
- f) **Programma Operativo 2007/2013 della Regione Abruzzo - Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione** (di seguito "*P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013*"), approvato dalla Commissione Europea con Decisione Comunitaria C(2007)5495 del 08-11-2007;
- g) **Allegato 1 della D.G.R., 01-08-2008, nr. 718**, "Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione";
- h) **Allegato A della D.G.R., 23-10-2008, nr. 988**, "*Piano Operativo 2007-2008 del P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013*";
- i) **Allegato A della Determinazione Direttoriale, 19-12-2008, nr. DL/148**, "*Linee Guida per l'Attuazione Operativa degli Interventi*";
- j) **Allegato 15 della Determinazione Direttoriale, 19-12-2008, nr. DL/148**, "*Vademecum per l'ammissibilità della Spesa al F.S.E. P.O. 2007-2013*" od anche "*Vademecum*";
- k) disposizioni contenute nel presente capitolato, nel disciplinare di gara, negli allegati.

#### ARTICOLO 4

##### OGGETTO DELL'APPALTO

1. La procedura in questione ha per oggetto il "*Servizio di promozione, di scambio di buone pratiche e di realizzazione di iniziative e sviluppo di reti su base regionale, interregionale e transnazionale, finalizzato all'incentivazione della partecipazione dei migranti al mondo del lavoro ed al rafforzamento dell'integrazione sociale*". Progetto speciale *Trans-Care - P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013, Obiettivo C.R.O. - Asse V. Piano Operativo 2007-2008*", previsto nell'ambito del "Progetto Speciale *Trans-Care*" dell'Allegato A, della D.G.R., 23-10-2008, nr. 988, "*Piano Operativo 2007-2008 del P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013*".

2. In particolare, il servizio è finalizzato a formare ed a rendere visibile il ruolo delle assistenti familiari nella Regione Abruzzo valorizzando anche le conoscenze/competenze acquisite sul lavoro e/o in ambito non formale delle lavoratrici che operano nel settore dell'assistenza familiare privata.

3. L'intervento, oggetto del presente capitolato è rivolto a donne migranti e/o immigrate, con età compresa tra i 25 ed i 55 anni, in possesso di titolo di studio equipollente alla licenza media, dello stato di disoccupazione, del permesso di

soggiorno o della carta di soggiorno e regolarmente soggiornanti in Abruzzo, prive di qualifiche professionali specifiche per il settore dei servizi di cura.

4. L'intervento s'articola nelle seguenti Linee di attività, in seguito meglio definite nel successivo articolo 6 del presente capitolato:

- a) **Linea 1. Costituzione reti transnazionali;**
- b) **Linea 2. Individuazione e diffusione delle buone prassi;**
- c) **Linea 3. Sperimentazione del modello d'intervento in Abruzzo.**

5. Le attività previste nella Linea 1 sono propedeutiche e necessarie per le attività e prodotti previsti nelle linee successive (Linea 2 e Linea 3).

## ARTICOLO 5

### OGGETTI GENERALI DELL'INTERVENTO

1. Con il progetto "**Trans-Care**" si vuole sostenere un processo di rinnovamento dei sistemi della formazione professionale e del collocamento abruzzesi, tramite l'analisi delle buone prassi realizzate a livello europeo ed il successivo loro trasferimento nel mercato del lavoro abruzzese.

Con tale rinnovamento si vuole:

- a) rispondere alla crescente richiesta di servizi qualificati provenienti dalle famiglie e dai cittadini bisognosi di assistenza privata a domicilio;
- b) favorire l'inserimento nel mercato del lavoro regolare delle lavoratrici (italiane e straniere regolarmente immigrate) che operano anche in maniera irregolare nel settore dei servizi privati di cura regionale.

2. Per raggiungere siffatte finalità, la Regione Abruzzo intende trasferire nel proprio mercato del lavoro delle assistenti familiari, a partire dai risultati delle precedenti esperienze regionali, le migliori prassi esistenti a livello europeo e conoscere nel dettaglio i modelli d'orientamento, di formazione, di collocamento e di valorizzazione delle competenze delle assistenti familiari in uso nei sistemi della formazione e del collocamento di altri Paesi Europei. In molti di questi Paesi esistono sistemi di governo del mercato dei servizi privati di cura/assistenza a domicilio (per favorire l'incrocio Domanda/Offerta), che hanno consentito di ridurre al minimo la presenza del sommerso nei rapporti di lavoro del settore; esistono inoltre modelli virtuosi di selezione/orientamento/formazione/collocamento che agevolano l'ingresso regolare delle donne (italiane e migranti) nel settore dei servizi privati di cura e che massimizzano la qualità dei servizi resi ai cittadini.

3. La proposta progettuale deve garantire in termini di risultati:

- a) l'attuazione di un sistema di governo del mercato dei servizi privati di cura e di assistenza a domicilio (fenomeno del badantato);
- b) il coinvolgimento di almeno nr. 08 operatori della formazione professionale abruzzesi;
- c) il coinvolgimento di almeno nr. 10 operatori dei sistemi del collocamento abruzzesi;
- d) la formazione di almeno nr. 80 beneficiari/e finali - assistenti familiari (italiane e/od straniere regolarmente immigrate) residenti in Abruzzo;
- e) l'inserimento guidato di almeno nr. 50 assistenti familiari formate.

## ARTICOLO 6

### MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

1. Gli obiettivi e le finalità generali sopra descritti - costituenti il servizio oggetto dell'appalto - devono essere perseguiti e realizzati attraverso le predette linee di attività, di seguito meglio descritte, al fine di ottenere i prodotti attesi.

**2. Linea 1. Costituzione reti transnazionali.** La proposta progettuale richiede un partenariato transnazionale che coinvolga almeno nr. 04 (quattro) paesi europei al fine di ottenere un approfondimento del fenomeno di portata europea. Nell'offerta tecnica indicare almeno un partner individuato per ognuno dei paesi europei.

Gli organismi coinvolti nel partenariato possono essere: organizzazioni/enti pubbliche/ci e/o private/i che hanno maturato una comprovata esperienza nella gestione del mercato dei servizi di cura/assistenza a domicilio e nella gestione del fenomeno delle badanti; organizzazioni pubbliche e/o private che gestiscono servizi di assistenza a domicilio rivolti a persone parzialmente o totalmente non autosufficienti; enti di formazione e orientamento accreditati dalla Regione Abruzzo sia per l'ambito formativo - area svantaggio - che per l'ambito orientamento; organismi/enti pubblici/privati che si occupano del collocamento delle assistenti familiari.

Inoltre, per poter garantire la buona riuscita dell'intervento, nel partenariato transnazionale devono essere coinvolti:

- a) le organizzazioni europee che hanno un ruolo centrale nel management degli interventi di orientamento e/o formazione e/o collocamento e che hanno già realizzato le migliori prassi europee;
- b) le organizzazioni (Centri per l'Impiego, Agenzie di formazione, Organismi che operano nel sociale) che negli altri Paesi europei fronteggiano con difficoltà gli effetti dell'incremento della richiesta di lavoratrici da impiegare nel settore dei servizi di assistenza a domicilio.

**3. Linea 2. Individuazione e diffusione delle buone prassi.** Tale linea persegue i seguenti obiettivi:

- a) l'analisi dei migliori sistemi di governo del mercato dei servizi privati di cura e di assistenza a domicilio esistenti in Europa;
- b) l'analisi delle *best practices* esistenti in Europa in tema di selezione e/o orientamento e/o formazione e/o collocamento delle assistenti familiari;
- c) l'individuazione del miglior sistema di governo e della *best practice* applicabile in Abruzzo per la selezione e/o orientamento e/o formazione e/o collocamento delle assistenti familiari;
- d) l'adattamento delle *best practices* alla realtà abruzzese individuando un modello abruzzese di intervento nei confronti del fenomeno delle assistenti familiari (c.d. badanti).

**4. Linea 3. Sperimentazione del modello d'intervento in Abruzzo.** La linea in questione intende raggiungere i seguenti risultati:

- a) l'aggiornamento professionale di operatori dei sistemi del collocamento abruzzesi e degli enti d'ambito presso i Paesi europei più virtuosi;
- b) l'adattamento e/o il trasferimento ai colleghi abruzzesi dei modelli di orientamento/formazione e collocamento, nonché delle competenze

- acquisite dagli operatori della Formazione Professionale e dei sistemi del collocamento formati nei contesti europei;
- c) la sperimentazione dei modelli di selezione/orientamento e collocamento con almeno nr. 150 badanti/assistenti familiari residenti in Abruzzo (italiane ed immigrate);
  - d) la sperimentazione dei modelli di formazione con almeno nr. 80 badanti/assistenti familiari residenti in Abruzzo (migranti e/o immigrate), prevedendo anche un'indennità di frequenza;
  - e) l'inserimento guidato di almeno nr. 50 assistenti familiari qualificate.
5. La realizzazione delle predette linee d'attività deve garantire il raggiungimento dei seguenti risultati:
- a) l'implementazione di un modello di governo istituzionale nel settore dei servizi privati di cura/assistenza a domicilio capace di far emergere il lavoro sommerso presente nel settore, di facilitare l'ingresso regolare delle badanti nel mercato del lavoro e di agevolare l'incrocio tra la domanda e l'offerta di lavoro tra i richiedenti assistenza a domicilio e le prestatrici di assistenza professionale a domicilio (assistenti familiari);
  - b) l'implementazione di un modello regionale di selezione e/o orientamento e/o collocamento nel settore dei servizi di cura/assistenza a domicilio;
  - c) la sperimentazione in Abruzzo di un percorso di formazione professionale della durata di nr. 400 ore con rilascio di qualifica professionale riconosciuto in tutti i paesi coinvolti ed anche a livello europeo per assistenti familiari;
  - d) l'aggiornamento dei beneficiari intermedi (operatori dei sistemi della formazione professionale e del collocamento), al fine di consentire loro l'utilizzo di un modello d'orientamento, di selezione e di collocamento specifico e capace di facilitare l'accesso di persone realmente motivate alla professione di assistente familiare;
  - e) la formazione di almeno nr. 80 assistenti familiari;
  - f) il regolare inserimento nel mercato del lavoro di almeno nr. 50 assistenti familiari regolarmente inseriti nel Mercato del Lavoro dei servizi privati di cura.

## ARTICOLO 7

### GRUPPO DI LAVORO E CARATTERISTICHE MINIME

1. Il gruppo di lavoro per la realizzazione delle linee di attività del servizio oggetto di affidamento deve avere la seguente configurazione e requisiti minimi:
- a) **nr. 01 esperto senior** in possesso di esperienza di almeno cinque anni in materia di inclusione sociale e gestione di progetti integrati interregionali/transnazionali (e.g. PIC). Rivestirà il ruolo di **Coordinatore del gruppo di lavoro**, referente del Committente e curerà la supervisione metodologica delle attività, l'avanzamento del servizio e dei risultati;
  - b) **nr. 01 esperto senior** con esperienza di almeno cinque anni in mercato del lavoro e creazione d'impresa;
  - c) **nr. 01 esperto intermedio** psicologo con esperienza di almeno tre anni in materia di orientamento formativo e professionale ed immigrazione;

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMATIVE E SOCIALI, GOVERNANCE, SISTEMA NORMATIVO  
UFFICIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE DELLE POLITICHE FORMATIVE, TRANSNAZIONALITÀ, GOVERNANCE E PARTENARIATO

2. Tali competenze devono essere verificate attraverso i curricula dei singoli esperti.

4. Il gruppo di lavoro non può essere modificato né nel numero complessivo dei componenti né nella persona dei singoli componenti senza il preventivo assenso del Responsabile del Servizio competente.

5. Qualora il soggetto aggiudicatario, durante lo svolgimento delle attività oggetto del presente capitolato, dovesse essere costretto a sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, deve formulare specifica e motivata richiesta al Servizio citato, indicando i nominativi e le referenze dei componenti che intende proporre in sostituzione di quelli indicati in sede di offerta.

6. Al riguardo si precisa che tali nuovi eventuali componenti devono avere requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dai componenti da sostituire, motivo per cui deve essere fornita in sede di richiesta la documentazione comprovante il possesso dei requisiti suddetti.

7. L'attesa dell'autorizzazione del Servizio competente non esonera dall'Adempimento delle obbligazioni assunte e qualsiasi modifica nella composizione del gruppo di lavoro non può costituire motivo per la sospensione o la dilazione della prestazione dei servizi, salvo espressa autorizzazione dell'Amministrazione.

## ARTICOLO 8

### COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ E VERIFICA DEI SERVIZI

1. L'insieme delle attività da realizzare nell'ambito del progetto deve essere svolto e concordato in stretto raccordo con la Stazione Appaltante. L'aggiudicatario deve indicare nella propria Offerta Tecnica un Responsabile del Piano Operativo, il quale svolgerà le attività di raccordo con la Regione Abruzzo relativamente all'ordinaria amministrazione.

2. Le attività devono essere effettuate improrogabilmente entro le scadenze concordate e indicate nel Piano Operativo di dettaglio delle attività.

3. Un Comitato di Pilotaggio composto da nr. 01 Dirigente, da nr. 01 Funzionario dell'Amministrazione Regionale e nr. 01 Rappresentante del soggetto aggiudicatario valuterà l'attuazione degli stati di avanzamento quadrimestrali del Piano Operativo di dettaglio delle attività, anche al fine di un suo miglioramento tramite variazioni, integrazioni, e/o modifiche.

4. Il Comitato di Pilotaggio si avvale della collaborazione della Società/A.T.I. che sarà selezionata per svolgere compiti di Assistenza Tecnica al P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013.

## ARTICOLO 9

### CATEGORIA DEI SERVIZI

1. La categoria dei servizi, ai sensi del D.Lgs., nr. 163/06, è quella indicata nell'Allegato IIA del predetto D.Lgs., nr. 163/06 e s.m.i., Categoria 27, CPV 80530000-8.

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMATIVE E SOCIALI. GOVERNANCE. SISTEMA NORMATIVO  
UFFICIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE DELLE POLITICHE FORMATIVE. TRANSNAZIONALITÀ, GOVERNANCE E PARTENARIATO



## ARTICOLO 10

### AMBITO TERRITORIALE

1. L'ambito territoriale cui si riferiscono i servizi e le prestazioni oggetto di appalto è il territorio della Regione Abruzzo.

## ARTICOLO 11

### AMMONTARE DELL'APPALTO DI SERVIZIO E DURATA DEL CONTRATTO

1. L'importo a base di gara per il servizio oggetto dell'appalto è di €. **500.000,00 (euro cinquecentomila/00) I.V.A. esclusa**, per i servizi da erogarsi per il periodo di **nr. 24 (ventiquattro) mesi** decorrenti dalla data di stipulazione del contratto a valere sull'Asse V - "Transnazionalità - Interregionalità" P.O. F.S.E. Regione Abruzzo 2007/2013.

2. L'importo complessivo al netto dell'IVA è così ripartito:

- a) per le azioni della Linea 1: €. 50.000,00 (euro cinquantamila/00);
- b) per le azioni della Linea 2: €. 50.000,00 (euro cinquantamila/00);
- c) per le azioni della Linea 3: €. 400.000,00 (euro quattrocentomila/00).

3. Ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. a) e b), D.Lgs., nr. 163/06, l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario del bando, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando:

- a) la realizzazione dei servizi complementari, non compresi nel progetto iniziale né nel contratto iniziale che, a seguito di una circostanza imprevista, sono divenuti necessari all'esecuzione del servizio oggetto del contratto iniziale purché aggiudicati all'operatore economico che presta tale servizio nel rispetto delle condizioni del medesimo D.Lgs. nr. 163/06 (in particolare, il valore complessivo stimato dei contratti aggiudicati per servizi complementari non deve superare il cinquanta per cento dell'importo del contratto iniziale);
- b) la ripetizione, totale o parziale, di servizi analoghi a quelli già aggiudicati, per un importo complessivo massimo stimato pari all'importo già aggiudicato, a condizione che gli stessi siano conformi al progetto originario oggetto del primo contratto aggiudicato. In ogni caso, il ricorso a tale procedura sarà possibile entro i due anni successivi alla stipulazione del contratto originario e non potranno essere superiori alla durata iniziale dell'appalto.

4. Si farà fronte alle spese previste mediante l'utilizzo delle risorse disponibili nell'ambito dell'Asse V - Interregionalità-Transnazionalità del P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013. L'importo offerto dall'aggiudicatario resterà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto. Con il prezzo offerto il prestatore di servizi s'intende compensato di tutti gli oneri impostigli con le presenti norme e per tutto quanto occorra per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte.

5. I contenuti del servizio richiesto sono dettagliati ai precedenti Artt. 4 e 5.

6. Le prestazioni richieste implicano che il prestatore di servizi dovrà operare in stretto contatto con l'Ente appaltante e dovrà essere disponibile per incontri e momenti di raccordo.

## ARTICOLO 12

### PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

1. Al conferimento dell'appalto, compiutamente descritto nel presente capitolato d'onere, si procede mediante esperimento di procedura negoziata senza previa pubblicazione bando di gara, ai sensi dell'art. 57, commi 1, 2 lettera a) e 6, D.Lgs., nr. 163/06 e s.m.i., con ricorso al criterio previsto dall'art. 83, D.Lgs., nr. 163/06 (offerta economicamente più vantaggiosa), secondo i criteri del presente capitolato.

## ARTICOLO 13

### INFORMAZIONI DI CARATTERE TECNICO-AMMINISTRATIVO

1. Sono a carico del soggetto aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto d'appalto, ivi comprese le spese di bollo e registro.

2. Il soggetto aggiudicatario deve:

- a. presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine posto dall'Amministrazione nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 11, D.Lgs., nr. 163/06, pena l'incameramento della cauzione provvisoria, la revoca dell'affidamento dell'incarico ed il conferimento dello stesso al concorrente che segue in graduatoria;
- b. dovrà costituire cauzione definitiva a garanzia del contratto per un importo pari al 10% del valore complessivo del contratto o aumentato, nel caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10% o al 20%, nella misura prevista dall'art. 113, comma 1, D.Lgs. nr. 163/06;

La mancata costituzione della cauzione determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria (prestata in sede di offerta) da parte dell'Amministrazione regionale che provvederà ad aggiudicare l'appalto al concorrente che segue in graduatoria. La cauzione definitiva può essere costituita da fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, D.Lgs. nr. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La fidejussione deve: essere autenticata nella firma da notaio, essere incondizionata; prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.; prevedere espressamente la sua operatività su semplice richiesta scritta dell'Amministrazione entro 15 giorni dalla richiesta stessa.

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMATIVE E SOCIALI. GOVERNANCE. SISTEMA NORMATIVO  
 UFFICIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE DELLE POLITICHE FORMATIVE. TRANSNAZIONALITÀ, GOVERNANCE E PARTENARIATO



La cauzione definitiva deve essere costituita a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il contratto appalto, ivi inclusa l'applicazione ed il pagamento delle penali;

- c. qualora aggiudicatario risultasse un costituendo raggruppamento temporaneo di imprese o un costituendo consorzio ordinario di concorrenti, deve essere prodotto l'atto costitutivo rispettivamente del raggruppamento o del consorzio ordinario, redatto secondo le modalità sancite dall'art. 37, D.Lgs. nr. 163/06 e s.m.i.;
- d. presentare, ai sensi dell'art. 48, comma 2, D.Lgs., nr. 163/06 e s.m.i., entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, la documentazione prevista dal bando di gara per la comprova dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali. Qualora tale prova non sia fornita ovvero non confermi le dichiarazioni rese, si procederà alla decadenza dall'aggiudicazione ed all'escussione della cauzione provvisoria.

3. La documentazione di cui sopra (punto 2, lett. d) deve essere presentata anche dal concorrente secondo classificato nella graduatoria finale, nel termine di 10 gg. dalla conclusione delle operazioni di gara. Qualora tale prova non sia fornita ovvero non confermi le dichiarazioni rese, si procede all'esclusione dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria.

4. Qualora sia l'aggiudicatario sia il concorrente che segue in graduatoria non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si procede, altresì, alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

5. Qualora l'Amministrazione rilevi, mediante i propri accertamenti, la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni relative ai requisiti di cui al presente capitolato, la stessa si riserva di presentare denuncia penale e, se la falsità delle dichiarazioni sia accertata in capo al soggetto aggiudicatario, di assumere il provvedimento finalizzato alla decadenza dall'aggiudicazione, con conseguente assegnazione dell'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria, incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

6. Oltre agli accertamenti previsti dal D.P.R. nr. 445/00 e s.m.i., l'Amministrazione procede altresì all'accertamento, mediante gli Organi competenti, dell'insussistenza di cause ostative in capo al soggetto aggiudicatario come previsto dalla normativa di legge vigente in materia di lotta alla delinquenza organizzata.

7. Qualora dall'accertamento effettuato risulti l'esistenza di alcune delle cause ostative previste dalla Legge nr. 575/65, l'Amministrazione assume il provvedimento finalizzato alla decadenza dall'aggiudicazione, con conseguente assegnazione dell'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria, incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

## ARTICOLO 14

### OBBLIGAZIONI, DANNI, RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

1. È a carico dell'appaltatore tutto quanto utile per evitare il verificarsi di danni a terzi (persone fisiche e giuridiche) o cose nella esecuzione dei servizi ed attività.

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMATIVE E SOCIALI, GOVERNANCE, SISTEMA NORMATIVO  
UFFICIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE DELLE POLITICHE FORMATIVE, TRANSNAZIONALITA', GOVERNANCE E PARTENARIATO

2. Sono a carico del soggetto aggiudicatario tutti gli oneri inerenti alla assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività del presente contratto. Lo stesso assumerà in proprio ogni responsabilità per danni o infortuni che possano derivare a dette persone o essere cagionati da quest'ultime a persone o cose, sia dell'Amministrazione, che di terzi, nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, correlata o inerente alle prestazioni oggetto del presente appalto, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle stesse.

3. L'aggiudicatario si obbliga a rispettare nei rapporti di lavoro con i propri dipendenti e collaboratori la normativa vigente in materia di lavoro e la normativa vigente in materia di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

4. La Regione Abruzzo resta, comunque, estranea ai rapporti tra la società aggiudicataria e le risorse umane (proprie e della Società ausiliaria) dalla stessa adibite o preposte allo svolgimento del servizio.

5. La società aggiudicataria solleva la Regione Abruzzo da ogni responsabilità al riguardo, in relazione agli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore della stessa, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura.

6. Nessun ulteriore onere economico dunque può derivare a carico dell'Amministrazione regionale, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

7. La composizione delle risorse umane presentata in sede di gara non deve subire modifiche quantitative o qualitative, se non dietro preventiva autorizzazione dell'Amministrazione, per gravi ed eccezionali motivi, con nuovi componenti con requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dai componenti da sostituire, documentati in sede di richiesta.

## ARTICOLO 15

### VARIAZIONI QUALITATIVE O QUANTITATIVE

1. Nell'esecuzione del contratto non possono essere apportate variazioni alle qualità e quantità previste nello stesso contratto. In caso di comprovata necessità, esclusivamente su richiesta dell'Amministrazione Regionale, il servizio può subire, nell'ambito del periodo di validità del contratto, variazioni in aumento o in diminuzione. In caso di variazione, fino ad un massimo di 1/5 del prezzo globale, la società aggiudicataria deve corrispondentemente adeguare il servizio alle esigenze dell'Amministrazione regionale, in base al rapporto del costo unitario di ogni singola prestazione e comunque, fatte salve le norme in materia di rescissione e risoluzione del contratto.

2. La società aggiudicataria non può per nessun motivo introdurre di sua iniziativa variazioni ai servizi assunti in confronto alle previsioni contrattuali.

3. Essa ha l'obbligo di eseguire le variazioni ritenute opportune dalla Amministrazione appaltante e che questa gli abbia ordinato, purché non mutino essenzialmente la natura delle attività comprese nell'appalto.



## ARTICOLO 16

### CESSIONE DEL CONTRATTO, VICENDE SOCIETARIE

1. È fatto obbligo all'aggiudicatario di realizzare il servizio in proprio, a pena di risoluzione del contratto.

2. Ai sensi dell'art. 118, D.Lgs. nr. 163/06 e s.m.i., il contratto d'appalto non può essere ceduto a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 116, D.Lgs. nr. 163/06 e s.m.i.

3. Le cessioni di azienda, trasformazioni, fusioni e scissioni relative all'esecutore del contratto d'appalto sono disciplinate dall'art. 116, D.Lgs. nr. 163/06 e s.m.i.

## ARTICOLO 17

### SUBAPPALTO

1. È fatto espresso divieto di subappalto.

## ARTICOLO 18

### MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

1. Il finanziamento pubblico è così ripartito:

- a) **40,35 %** a carico del Fondo Sociale Europeo;
- b) **59,65 %** a carico del Fondo di Rotazione.

2. I rapporti tra l'Amministrazione appaltante e l'aggiudicatario del servizio sono regolati da apposito contratto.

3. La Regione Abruzzo effettua periodicamente la verifica delle prestazioni effettivamente svolte.

4. I pagamenti sono effettuati con le seguenti modalità:

- a) **anticipo pari al 15% (quindici per cento)** dell'importo contrattuale previa presentazione di una apposita polizza fideiussoria di pari importo, a seguito dell'approvazione da parte del Servizio competente di un Piano operativo di dettaglio delle attività che l'aggiudicatario deve presentare entro trenta giorni dalla sottoscrizione del contratto;
- b) **pagamenti intermedi fino al 70% (settanta per cento)** dell'importo contrattuale - con liquidazioni successive in rate trimestrali posticipate - previa emissione di relative fatture sulla base degli stati di avanzamento trimestrali del Piano Operativo di dettaglio delle attività e una descrizione analitica dell'attività effettivamente realizzata nel periodo relativo alla fatturazione;
- c) **il saldo, pari al 15% (quindici per cento)** dell'importo contrattuale previa emissione di relativa fattura al termine delle attività, a seguito dell'approvazione da parte del Comitato di Pilotaggio di una Relazione conclusiva con descrizione analitica dell'attività effettivamente realizzata per tutta la durata del contratto.

5. Per la quota di cui al precedente comma 4, punto c), la relazione conclusiva di tutte le attività deve essere, inoltre, corredata dai seguenti documenti:

- a) per quanto concerne le attività formative, necessita, a pena d'inammissibilità delle spese sostenute, scheda riepilogativa delle ore di lezione erogate, nonché dei relativi registri firmati in entrata ed in uscita per ogni lezione dai discenti e dai docenti. Il registro deve indicare l'ora d'inizio e l'ora di fine di ogni singola lezione, nonché eventuali uscite anticipate da parte dei discenti ed eventuali riduzioni delle ore di lezione previste da parte dei docenti. Si ricorda che in ambito F.S.E. le ore di lezione devono essere di sessanta minuti ciascuna;
- b) per quanto concerne, invece, le attività non formative, pena l'inammissibilità delle spese sostenute, esse devono essere dimostrate mediante produzione di documentazione probante le singole attività svolte unitamente alle relative spese sostenute;
- c) in ogni caso, il Servizio competente eroga la somma dovuta (nel suo totale ammontare, od in forma parziale) soltanto una volta acquisita la relazione conclusiva e la documentazione sopra specificata.

6. L'Amministrazione provvede, per il tramite del Servizio competente, al pagamento del corrispettivo contrattuale dietro presentazione di regolari fatture entro novanta giorni dalla data di ricevimento della stessa, corredata della suddetta documentazione.

7. Il pagamento è comunque subordinato al corretto espletamento delle procedure amministrative e contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini.

8. Le fatture devono essere indirizzate a: **Giunta Regionale - Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali - Via Raffaello, nr. 137 - 65124 - Pescara (PE)**. Il Servizio interessato provvederà alla loro liquidazione dopo aver accertato la completa ottemperanza delle clausole contrattuali, dopo aver acquisito dall'appaltatore la documentazione attestante il versamento delle ritenute fiscali, dei contributi previdenziali e assicurativi dei dipendenti.

9. Il pagamento del compenso fatturato avviene, salvo diversa forma scritta, mediante bonifico presso la banca ed il conto corrente indicati dall'aggiudicatario nella fattura. Con il prezzo offerto, l'aggiudicatario s'intende compensato di tutti gli oneri impostigli con le presenti norme e per tutto quanto occorre per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte.

10. L'appaltatore s'impegna a notificare tempestivamente eventuali variazioni che si verificassero nelle modalità di pagamento e dichiara che, in difetto di tale notificazione, esonera l'Amministrazione da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti.

11. In caso di contestazione della prestazione, i tempi di liquidazione restano sospesi e nulla la ditta aggiudicataria potrà pretendere per ritardato pagamento.

12. In caso di ritardo nei pagamenti, il saggio degli interessi di cui all'art. 5, comma 1, D.Lgs., nr. 231/02, è stabilito nella misura prevista dall'art. 1284 c.c.

13. Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, l'appaltatore ceda il proprio credito a terzi ex art. 117, D.Lgs., nr. 163/06 e s.mm.ii., ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione, perché ne possa avere conoscenza. In difetto, la cessione non sarà opponibile all'Amministrazione e di



conseguenza i pagamenti effettuati a favore dell'appaltatore costituiranno completo adempimento delle obbligazioni a carico dell'Amministrazione, senza che il concessionario abbia nulla a che pretendere a riguardo.

## ARTICOLO 19

### ACCETTAZIONE DEI SERVIZI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

1. Non vengono accettati servizi con qualsiasi imperfezione o difetto dipendenti dalla mancata osservanza delle norme stabilite nel presente Capitolato.

2. L'accettazione di ogni singola parte dei servizi di cui al presente appalto, non è, comunque, definitiva se non dopo che i servizi medesimi siano stati completati in ogni loro parte e, nel caso di mancata accettazione, l'appaltatore è obbligato a ripetere, in tutto o in parte e per quanto possibile ed utile per la Regione, le parti dei servizi che risultassero non accettati per manifesti difetti di esecuzione, e ciò a sue spese e senza alcun aggravio per l'Amministrazione appaltante.

## ARTICOLO 20

### DIRITTI D'AUTORE, BREVETTI INDUSTRIALI E PROPRIETÀ

1. L'Amministrazione regionale acquista per effetto del contratto la proprietà di tutto ciò che sarà prodotto *ad hoc* nell'esecuzione dell'appalto ai sensi dell'art. 11, L. nr. 633/41 e s.m.i. e art. 2, D.Lgs. nr. 39/93 (a titolo esemplificativo: analisi di dettaglio, applicazioni, codice sorgente, documentazione descrittiva, testi e contenuti in generale pubblicati sul portale, etc.).

2. La stessa può, pertanto, in base all'art. 25, Legge, nr. 240/00 ed alla Direttiva del 19-12-2003 del Ministro per l'Innovazione Tecnologica, cedere in riuso il software sviluppato in tutto o in parte, completo di codice sorgente, documentazione descrittiva e di quant'altro costituisca parte integrante del software sviluppato in tutto o in parte, completo di codice sorgente, documentazione descrittiva e di quant'altro costituisca parte integrante del software medesimo.

3. L'Amministrazione acquista altresì, per l'eventuale software cd. "pacchettizzato", un diritto di licenza d'uso illimitato nel tempo. La ditta aggiudicataria deve consegnare il codice sorgente del software "pacchettizzato", che può essere utilizzato dall'Amministrazione regionale esclusivamente per consentire attività di manutenzione del software e successivamente alla scadenza del contratto.

4. Tutto il materiale prodotto deve essere consegnato dalla ditta alla Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali nel corso dell'esecuzione del contratto e, quindi, anche in tempo antecedente rispetto alla scadenza del contratto, su richiesta di quest'ultima.

5. Tutti i dati gestiti dal sistema sono e restano, in ogni caso, di esclusiva proprietà della Regione Abruzzo.

6. L'impresa è responsabile per l'uso di dispositivi o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

7. Qualora venisse promossa azione giudiziaria nei confronti dell'Amministrazione da parte di terzi che vantino diritti a riguardo, l'impresa assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio.

8. L'aggiudicataria si obbliga a dare immediato avviso all'Amministrazione regionale di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi di cui al comma 1, di cui sia venuta a conoscenza.

9. Nell'ipotesi di azione giudiziaria, l'Amministrazione fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso di fondatezza della medesima, ha facoltà di dichiarare risolto il contratto recuperando le somme versate.

## ARTICOLO 21

### RISERVATEZZA E SEGRETEZZA DELLE PARTI

1. L'aggiudicatario, nell'esecuzione dei compiti ad esso assegnati in base al presente capitolato, deve impegnarsi ad osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, segreto statistico e tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

2. In particolare i dati personali devono essere trattati nel rispetto delle modalità indicate all'art. 11 ed agli artt. da 18 a 22, D.Lgs. nr. 196/03.

3. L'aggiudicatario si impegna ad agire e a dare istruzioni al proprio personale, incaricato di effettuare le prestazioni previste dal presente capitolato, affinché tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche, tecniche, amministrative e di qualunque altro genere di cui vengano a conoscenza od in possesso in conseguenza dei servizi resi, siano considerati e trattati come riservati.

4. Qualunque dato o informazione non deve essere comunicato a terzi o diffuso, né utilizzato da parte del soggetto aggiudicatario e dei propri collaboratori per fini diversi da quelli previsti dall'appalto.

5. Tali vincoli di riservatezza operano anche per il tempo successivo alla scadenza del contratto.

6. Inoltre, per i compiti e le funzioni affidate con il presente atto, l'aggiudicatario deve adottare modalità di erogazione del servizio coerenti e rispettose della normativa in tema di privacy e sicurezza dei sistemi informatici nonché attenersi alle modalità di gestione ed alle misure di sicurezza per i trattamenti oggetto dell'appalto specificate nel presente capitolato ovvero successivamente in sede di affidamento dell'attività.

7. In particolare l'aggiudicatario titolare del trattamento dei dati personali in relazione alla realizzazione delle attività relative ai servizi de quo, definiranno appropriate norme di protezione per la custodia dei dati al fine di:

- a) evitare rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati;
- b) impedire accessi non autorizzati;
- c) impedire trattamenti non consentiti o non conformi alle finalità della raccolta.



8. Il soggetto aggiudicatario deve altresì fornire ai propri dipendenti e collaboratori che saranno utilizzati per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto apposite istruzioni a garanzia del rispetto dei predetti principi.

9. Rimane salvo ed applicabile tutto quanto previsto dalla Legge, nr. 457/93 e dalle norme del codice penale e di procedura penale in tema di criminalità informatica.

## ARTICOLO 22

### OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO

1. L'aggiudicatario è sottoposto a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, sicurezza negli ambiti di lavoro, assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

2. L'aggiudicatario è inoltre obbligato ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del presente capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del contratto, alla categoria e località in cui si svolgono le prestazioni.

## ARTICOLO 23

### TEMPISTICA D'ATTUAZIONE DEL SERVIZIO

1. Per lo svolgimento di tutte le attività l'aggiudicatario deve rispettare la tempistica formulata nell'offerta tecnica, nel cronoprogramma, nonché le eventuali ulteriori prescrizioni del committente.

2. L'appaltatore, non appena sottoscritto il contratto, deve dare immediato inizio all'espletamento dei servizi previsti nel contratto.

## ARTICOLO 24

### VERIFICHE

1. Qualora i risultati fossero giudicati non soddisfacenti, l'aggiudicatario è tenuto a provvedere agli adeguamenti relativi secondo le indicazioni del committente.

2. Qualora l'aggiudicatario si rifiuti di provvedere, il committente applica la penale prevista nel successivo articolo ed eventualmente si riserva di provvedere con altro soggetto, imputando i costi all'aggiudicatario stesso.

## ARTICOLO 25

### CLAUSOLA PENALE

1. Ai sensi dell'art. 1382 c.c., nel caso di ritardi o scostamenti rispetto alla tempistica definita nel Capitolato e nell'Offerta Tecnica ovvero diversamente

concordata con il committente, imputabili all'aggiudicatario, viene applicata nei confronti di quest'ultimo una clausola penale d'importo corrispondente al 5% dell'ammontare del corrispettivo previsto per i servizi non forniti nei tempi e nei termini richiesti.

2. La suddetta clausola penale viene trattenuta, a scelta del committente, sulle liquidazioni successive al verificarsi dell'inadempimento o dalla fidejussione salva, in ogni caso, la facoltà per il committente di risolvere il contratto stesso e salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.

3. Non è motivo di applicazione di penalità lo slittamento delle azioni e/o il ritardo per cause di forza maggiore non imputabili al soggetto aggiudicatario espressamente autorizzati dall'Amministrazione regionale - *Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali*. Qualora l'inesatto adempimento o ritardo siano determinati da causa di forza maggiore, l'aggiudicatario dovrà tempestivamente notificare tale circostanza alla **Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali - Via Raffaello, nr. 137 - 65124 - Pescara (PE)**, con lettera raccomandata A/R anticipata via fax.

4. In caso di esecuzione irregolare del servizio, mancato rispetto delle disposizioni contenute nel presente capitolato o di prestazioni di servizio insufficienti, fatto salvo quanto sopra previsto in tema di penalità, l'Amministrazione fissa un congruo termine entro cui l'aggiudicatario deve adempiere a quanto necessario per il rispetto delle norme del presente capitolato e del contratto. In caso di mancato adempimento nel termine suddetto, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa contestazione degli addebiti all'aggiudicatario, con incameramento del deposito cauzionale, fatto salvo il risarcimento di ogni danno e spesa subiti dalla Regione.

5. E' facoltà, altresì, dell'Amministrazione regionale - previa contestazione degli addebiti all'appaltatore - risolvere il contratto di appalto per inadempimento ex art. 1456 c.c., con incameramento del deposito cauzionale e risarcimento di ogni ulteriore danno e spesa, qualora si verifichi una delle situazioni di seguito elencate:

- 1) terzo mancato avviso di variazione/sostituzione dei componenti il gruppo di lavoro;
- 2) arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto, da parte dell'aggiudicatario;
- 3) n. 3 (tre) contestazioni per difformità gravi e immotivate dei prodotti consegnati rispetto alle modalità di esecuzione del servizio come previste dal Piano Operativo di dettaglio delle attività di cui al precedente art. 8;
- 4) n. 3 (tre) ritardi nella consegna dei prodotti/servizi rispetto alle modalità e termini previsti nel Piano Operativo di dettaglio delle attività di cui al precedente art. 8. In qualunque caso di risoluzione del contratto, l'aggiudicatario, salvo il risarcimento a favore dell'Amministrazione dei danni dalla stessa subiti in conseguenza della risoluzione, avrà diritto solamente al pagamento dei servizi compiutamente e regolarmente eseguiti e accettati dall'Amministrazione.

6. L'Amministrazione appaltante ha in ogni caso diritto di risolvere il contratto:



- a. qualora si verificassero nei confronti dell'appaltatore, cause di divieto, di sospensione o di decadenza previste dalla vigente normativa di contrasto alla delinquenza mafiosa (Legge, nr. 575/65 e s.m.i., D.Lgs., nr. 490/94 e s.m.i., D.P.R., nr. 252/98);
- b. qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni e delle autocertificazioni prodotte dall'aggiudicatario per la partecipazione alla gara ovvero per la stipula del contratto stesso.

## ARTICOLO 26

### RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

1. Il contratto si intende risolto, ai sensi e per effetto dell'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

- a) sopravvenuta situazione di incompatibilità;
- b) intervenuta perdita, successivamente all'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti prescritti nel bando o nel presente capitolato;
- c) inadempimento o inesatto adempimento o adempimento oltre i termini previsti dal presente capitolato;
- d) adempimento non conforme a tempi, modalità o forme previsti nel presente capitolato;
- e) accertata esecuzione di parte del servizio in subappalto non autorizzato;
- f) cessione parziale o totale del contratto;
- g) qualora l'ammontare delle penali superi il 20% dell'importo contrattuale.

2. Nel caso di adempimento non conforme a tempi, modalità o forme previsti nel presente capitolato, ai sensi dell'art. 1662 c.c., l'Amministrazione, a mezzo di raccomandata A.R, intima all'aggiudicatario di provvedere, entro il termine perentorio di 15 giorni, alla realizzazione di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali.

3. L'Amministrazione si riserva il diritto di verificare, in ogni momento, l'adeguatezza del servizio prestato dal soggetto aggiudicatario.

4. Il provvedimento di risoluzione del contratto è oggetto di notifica all'aggiudicatario secondo le vigenti disposizioni di legge.

5. All'aggiudicatario, oltre alla risoluzione contrattuale, viene trattenuto il deposito cauzionale; si fa salva la possibilità, da parte della Stazione appaltante, di richiedere il risarcimento dei danni.

6. Qualora l'inesatto adempimento o ritardo siano determinati da causa di forza maggiore, l'aggiudicatario deve tempestivamente notificare tale circostanza alla Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali - Via Raffaello, nr. 137 - 65124 - Pescara (PE), con lettera raccomandata A/R, anticipata a mezzo fax e posta elettronica.

## ARTICOLO 27

### RECESSO

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMATIVE E SOCIALI, GOVERNANCE, SISTEMA NORMATIVO  
UFFICIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE DELLE POLITICHE FORMATIVE, TRANSNAZIONALITÀ, GOVERNANCE E PARTENARIATO

1. È facoltà dell'Amministrazione recedere dal contratto di appalto ex art. 1373 c.c., anche se è già iniziata la prestazione del servizio.

2. L'Amministrazione **può recedere in qualunque momento** dagli impegni assunti con il contratto nei confronti dell'aggiudicatario qualora, a proprio giudizio, nel corso dello svolgimento delle attività intervengano fatti o provvedimenti i quali modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del contratto e ne rendano impossibile la sua conduzione a termine. In tale ipotesi sono riconosciute all'aggiudicatario le spese sostenute e/o impegnate alla data di comunicazione del recesso.

3. Tale facoltà viene esercitata per iscritto mediante invio all'appaltatore, da parte del R.U.P., di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata A.R. anticipata via fax, la quale dovrà pervenire almeno un mese prima della data del recesso.

4. In caso di recesso, l'Amministrazione si obbliga a pagare all'appaltatore unicamente le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione al momento del recesso.

5. In caso di recesso, l'appaltatore s'impegna a mettere immediatamente a disposizione dell'Amministrazione Regionale, e comunque entro il decimo giorno dal ricevimento della comunicazione di recesso, il materiale per qualsiasi causa non ancora presentato.

## ARTICOLO 28

### RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

1. Ai sensi dell'art. 10, D.Lgs. nr. 163/06 e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento per le fasi di affidamento è il Responsabile dell'Ufficio Regionale della **Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali - Servizio Programmazione e Innovazione delle Politiche Attive del Lavoro, Formative e Sociali. Governance. Sistema Normativo - Ufficio Programmazione e Innovazione delle Politiche Formative. Transnazionalità, Governance e Partenariato.**

2. Informazioni complementari concernenti il procedimento in questione possono essere richieste via fax, previa telefonata, alla **Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali - Servizio Programmazione e Innovazione delle Politiche Attive del Lavoro, Formative e Sociali. Governance. Sistema Normativo:** fax. 085/7672143; telefono: 085/7672076; sino a nr. 03 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte, ore 12.00.

3. L'eventuale sostituzione del R.U.P. viene comunicata immediatamente attraverso i mezzi d'informazione previsti. È cura del nuovo Responsabile Unico del Procedimento nominato darne tempestiva comunicazione al contraente.

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMATIVE E SOCIALI, GOVERNANCE, SISTEMA NORMATIVO  
UFFICIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE DELLE POLITICHE FORMATIVE, TRANSNAZIONALITÀ, GOVERNANCE E PARTENARIATO



## ARTICOLO 29 RESPONSABILITÀ

1. L'aggiudicatario risponde degli eventuali danni arrecati a persone e a cose facenti capo all'Amministrazione regionale o a terzi, per colpa o negligenza del personale messo a disposizione nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

## ARTICOLO 30

### FORO COMPETENTE PER LA DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Le eventuali controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione o nell'interpretazione del contratto tra l'Amministrazione e l'aggiudicatario, qualora non si siano potute definire in via amministrativa, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro de L'Aquila.

2. Nei casi previsti dall'art. 240, D.Lgs., nr. 163/06, s'applicano i procedimenti volti al raggiungimento di un accordo bonario.

## ARTICOLO 31 RINVIO

1. Per tutto quanto non previsto specificamente dal presente Capitolato si fa espressamente rinvio a quanto previsto in materia, dalla vigente normativa, comunitaria e nazionale, in quanto compatibile.

## ARTICOLO 32

### DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

#### EX D.LGS. NR. 196/03

1. I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti sono raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e della eventuale e successiva stipula e gestione del contratto di incarico secondo le modalità e le finalità di cui al D.Lgs., nr. 196/03.

2. Il soggetto aggiudicatario dell'appalto, in sede di stipulazione del contratto, s'impegna a formulare le seguenti dichiarazioni:

- a) di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali e, come tali, sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali;
- b) di ottemperare agli obblighi previsti dal codice per la protezione dei dati personali (ad es., l'informativa agli interessati);
- c) di adottare le istruzioni specifiche che saranno eventualmente ricevute per il trattamento dei dati personali o di integrarle nelle procedure già in essere;
- d) di impegnarsi a relazionare annualmente sulle misure di sicurezza adottate e di allertare immediatamente l'Amministrazione in caso di situazioni anomale o di emergenze;

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMATIVE E SOCIALI GOVERNANCE, SISTEMA NORMATIVO  
UFFICIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE DELLE POLITICHE FORMATIVE, TRANSNAZIONALITÀ, GOVERNANCE E PARTENARIATO

- e) di riconoscere il diritto dell'Amministrazione a verificare periodicamente l'applicazione delle norme di sicurezza adottate;
  - f) di indicare una persona fisica referente per la parte "protezione dei dati personali.
3. Il soggetto aggiudicatario è responsabile del trattamento dei dati e si impegna a nominare in sede di stipulazione del contratto i soggetti incaricati del trattamento stesso.

### ARTICOLO 33

#### CONDIZIONI MINIME DI AMMISSIBILITÀ

1. Sono ammessi a presentare l'offerta i singoli concorrenti e i Raggruppamenti (ferma restando la precedente composizione) che hanno presentato istanza a valere sulla gara di appalto con procedura aperta di cui alla D. D. 22-06-2009, nr. 169/DL15, in possesso dei requisiti di cui all'art. 34, comma 1, D.Lgs., nr. 163/06 che svolgono attività economiche coerenti con il servizio in questione.

2. E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui al citato art. 34 comma 1, lett. d) ed e), D.Lgs., nr. 163/06 anche se non ancora costituiti.

3. Ai consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 c.c. (soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e), D.Lgs., nr. 163/06) si applicano le regole previste per i raggruppamenti temporanei di imprese.

4. Ai sensi dell'articolo 34, comma 2, D.Lgs., nr. 163/06 e s.m.i., **sono esclusi** i concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. Sono esclusi i concorrenti che si trovino in una tale situazione di intreccio degli organi amministrativi, rappresentativi o tecnici, da far sì che la persona materialmente firmataria dell'offerta condivide, ancorché autonomamente, detto potere con altro soggetto legittimato a presentare offerta per altro concorrente.

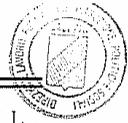
5. È vietato al singolo concorrente di presentare offerte per conto di più soggetti partecipanti, nonché la contemporanea partecipazione alla gara di concorrenti che abbiano rapporti di collegamento e controllo determinati in base all'art. 2359 c.c.. In tali casi, tutte tali offerte saranno escluse dalla procedura.

6. Ai fini della verifica delle condizioni minime di ammissibilità, a pena di esclusione dalla partecipazione alla gara, i concorrenti devono produrre, ai sensi dell'art. 38, D.Lgs., nr. 163/06 e s.m.i., quanto segue:

### ARTICOLO 34

#### REQUISITI AMMINISTRATIVI (ART. 38, D.LGS., NR. 163/06)

1. L'istanza di partecipazione alla gara d'appalto deve essere redatta in carta legale o resa legale, sottoscritta dal legale rappresentante o persona munita di poteri. Unitamente a detta istanza, deve essere prodotta dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi degli artt. 38 e 47, D.P.R., nr. 445/00 attestante la completa denominazione del concorrente, la natura (pubblica, privata, mista) e forma giuridica, la data di costituzione, la sede legale e/o



operativa, i numeri di C.F. e Partita I.V.A., di posizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L., nonché le generalità del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli atti riferiti al procedimento di gara. A detta istanza va eventualmente allegata, in originale o copia conforme all'originale atto di procura, qualora gli atti di gara siano sottoscritti da persona diversa dal legale rappresentante. Non è consentita procura per persona da nominare. Se il legale rappresentante risultante dai documenti prodotti è persona diversa dal firmatario di detta istanza e della documentazione di gara, dovrà essere allegato idoneo atto (procura) attestante i poteri a questo conferiti. L'istanza in questione deve contenere il consenso del concorrente al trattamento dei dati, elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di offerta, da parte dell'amministrazione appaltante, ai fini della partecipazione alla gara e della scelta dell'aggiudicatario.

**2.** La **dichiarazione** del legale rappresentante o persona munita di poteri, resa ai sensi degli artt. 38 e 47, D.P.R., nr. 445/00, attestante che il soggetto rappresentato e i suoi amministratori non si trovano in nessuna delle condizioni ostative di cui all'art. 38, D.Lgs., nr. 163/06 e s.m.i., né sono applicate sanzioni interdittive ai sensi del D.Lgs., 08-06-2001, nr. 231. La dichiarazione deve essere comprensiva, **a pena di esclusione**, delle generalità degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e delle generalità dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Anche per detti soggetti deve essere attestata l'assenza delle condizioni ostative di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e c), D.Lgs., nr. 163/06 e s.m.i. **Si richiede, ai sensi dell'art. 38, comma 2, D.Lgs., nr. 163/06, di indicare anche le eventuali condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione.**

**3.** La **dichiarazione** del legale rappresentante o persona munita di poteri, resa ai sensi degli artt. 38 e 47, D.P.R., nr. 445/00, che attesta che il soggetto rappresentato è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17, Legge, 12-03-1999, nr. 68. In caso di esenzione, va prodotta analogha dichiarazione attestante l'esenzione ed il relativo titolo.

**4.** La **dichiarazione** del legale rappresentante o persona munita di poteri, di avere preso visione del bando di gara e del capitolato d'oneri e di accettazione integrale e incondizionata dell'appalto alle condizioni stabilite dal predetto capitolato, in particolare con i divieti, prescrizioni e condizioni stabiliti dallo stesso per lo svolgimento della gara e per l'esecuzione del servizio, con relative conseguenze in caso di violazione o difformità.

**5.** La **dichiarazione** del legale rappresentante o persona munita di poteri, resa ai sensi degli artt. 38 e 47, D.P.R., nr. 445/00, attestante di non trovarsi, con altri concorrenti, in una situazione di controllo o collegamento di cui all'art. 2359 c.c. con altri partecipanti alla presente gara ovvero insussistenza di collegamento sostanziale con altri concorrenti alla gara tale da comportare l'imputazione delle relative offerte ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi.

**6.** La **dichiarazione** del legale rappresentante o persona munita di poteri, resa ai sensi degli artt. 38 e 47, D.P.R., nr. 445/00 di assenza delle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis, Legge, nr. 383/01.

**7.** La **cauzione provvisoria di Euro 12.000,00 = (euro dodicimila/00)** pari al 2% dell'importo a base di gara secondo le modalità stabilite dall'art. 75, D.Lgs., nr. 163/06. L'importo della cauzione è ridotto del 50% per gli operatori economici che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 75, comma 7, D.Lgs., nr. 163/06; in tal caso allegare alla cauzione: copia autentica della certificazione del sistema

di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero dichiarazione in originale o copia autentica - resa dagli organismi accreditati ai sensi del predetto art. 75, comma 7, D.Lgs., nr. 163/06 - di presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

In caso di raggruppamento temporaneo, di consorzio ordinario o di GEIE di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e), ed f), D.Lgs., nr. 163/06 e s.m.i., la riduzione della garanzia è consentita solo se tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento o del consorzio o del GEIE possiedono il requisito di cui sopra.

La cauzione può essere prestata mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla Regione Abruzzo e depositato presso la tesoreria regionale dell'Aquila. La cauzione potrà essere altresì costituita da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, D.Lgs., nr. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La fideiussione deve: avere validità non inferiore a nr. 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di presentazione delle offerte; essere incondizionata; prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.; prevedere espressamente la sua operatività su semplice richiesta scritta dell'Amministrazione entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta stessa; contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia nel caso in cui, al momento della sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La cauzione provvisoria viene svincolata nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 75, D.Lgs., nr. 163/06.

**8. La dichiarazione** originale di impegno ex art. 75, comma 8, D.Lgs., nr. 163/06, di un fideiussore (banca, assicurazione, società ex art. 107, D.Lgs., nr. 385/93) a rilasciare cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, pena l'esclusione dalla gara.

**9. La ricevuta** in originale del versamento del contributo di partecipazione alla gara di cui all'art. 1, commi 65 e 67, Legge, nr. 266/05 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici lavori, servizi e forniture ovvero fotocopia della stessa corredata da dichiarazione di autenticità ai sensi del D.P.R., nr. 445/00 e copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. Nella presente appalto il versamento del contributo di partecipazione alla gara è di **€. 40,00 = (euro quaranta/00)**.

Il pagamento della contribuzione può avvenire con le seguenti modalità:

- a) mediante versamento on line collegandosi al Servizio riscossione contributi disponibile in *homepage* sul sito *web* dell'Autorità all'indirizzo <http://www.avcp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal Servizio riscossione contributi e reperibile in qualunque momento mediante la funzionalità di "Archivio dei pagamenti";
- b) mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale. La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMATIVE E SOCIALI. GOVERNANCE. SISTEMA NORMATIVO  
 UFFICIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE DELLE POLITICHE FORMATIVE. TRANSNAZIONALITÀ, GOVERNANCE E PARTENARIATO



- il codice fiscale del partecipante;
- il CIG (che identifica la procedura) che è **0464280FF5**.
- c) per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario, sul conto corrente postale n. 73582561, IBAN IT 75 Y 07601 03200 0000 73582561 (BIC/SWIFT BPPIITRRXXX) conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, nr. 246, C.A.P. 00186 Roma (codice fiscale 97163520584). La causale del versamento deve riportare esclusivamente:
  - il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante;
  - il CIG (che identifica la procedura) che è **0464280FF5**.

A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta l'attestazione del versamento effettuato presso gli uffici postali.

Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema online di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>

**Il pagamento del contributo deve essere effettuato pena l'esclusione dalla gara.**

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo o già costituito, a pena di esclusione, il versamento è unico ed effettuato dalla capogruppo;

In caso di consorzio stabile, a pena di esclusione, il versamento deve essere eseguito dal consorzio, quale unico soggetto interlocutore della stazione appaltante, anche qualora faccia eseguire le prestazioni tramite affidamento alle imprese consorziate. In caso di consorzio ordinario, si applica quanto previsto in caso di R.T.I..

## ARTICOLO 35

### REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE (ART. 39, D.LGS., NR. 163/06)

1. A pena di inammissibilità, i soggetti tenuti devono produrre il certificato di iscrizione della C.C.I.A.A., per l'attività oggetto del presente appalto, in originale o copia autenticata ai sensi dell'art. 18, comma 2, D.P.R., nr. 445/00 e dell'art. 19, D.P.R., nr. 445/00, **con dicitura antimafia** ai sensi dell'art. 9, D.P.R., 03-06-1998, nr. 252, ovvero dichiarazione ai sensi dell'art. 46, D.P.R., nr. 445/00 contenente tutti gli elementi del certificato; o, per i concorrenti appartenenti ad altro Stato aderente all'U.E., certificato di iscrizione di altro organismo equivalente, in originale o prodotto secondo le modalità vigenti nello Stato membro di appartenenza ai sensi dell'art. 39, D.Lgs., nr. 163/06.

2. I soggetti non tenuti all'iscrizione presso la C.C.I.A.A., ma in possesso di iscrizione in altri registri (elenchi di enti autorizzati, accreditati,...) devono produrre il relativo certificato in originale o copia autenticata ai sensi dell'art. 18, comma 2, D.P.R., nr. 445/00 e dell'art. 19, D.P.R., nr. 445/00. In assenza di tali iscrizioni o qualora l'esercizio di attività coerenti con il servizio oggetto del presente appalto non si evinca dai suddetti documenti è onere del concorrente fornire ogni ulteriore idonea documentazione al riguardo.

3. Se il legale rappresentante risultante da certificato è persona diversa dal firmatario della documentazione di gara, deve essere allegato idoneo atto (procura) attestante i poteri a questo conferiti.

4. Il certificato deve essere di data non anteriore a mesi nr. 06 (sei) dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

5. La **relativa documentazione/dichiarazione richiesta deve essere resa e prodotta, negli stessi termini e modalità, distintamente da tutti i soggetti componenti il raggruppamento.**

### ARTICOLO 36

#### CAPACITÀ ECONOMICA-FINANZIARIA

(ART. 41, D.LGS., NR. 163/06)

1. Ciascun concorrente deve produrre una **dichiarazione** del legale rappresentante o persona munita di poteri, resa ai sensi dell'art. 38, D.P.R., nr. 445/00 e dell'art. 47, D.P.R., nr. 445/00, attestante il fatturato globale d'impresa realizzato negli esercizi 2005, 2006, 2007, risultante dalle relative dichiarazioni I.V.A., od imposta equivalente in ambito U.E.. Tale fatturato, a pena di esclusione, non dovrà essere complessivamente inferiore alla somma di **€. 1.500.000,00 (euro unmilione cinquecentomila/00) I.V.A. esclusa.**

### ARTICOLO 37

#### CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE

(ART. 42, D.LGS., NR. 163/06)

1. Ciascun concorrente deve produrre una **dichiarazione** del legale rappresentante del concorrente, resa ai sensi dell'art. 38, D.P.R., nr. 445/00 e dell'art. 47, D.P.R., nr. 445/00, attestante un fatturato specifico non inferiore, a **pena di esclusione, a €. 500.000,00 (euro cinquecentomila/00), I.V.A. esclusa** relativo ad almeno tre servizi realizzati negli esercizi 2005, 2006 e 2007 (vale a dire: regolarmente eseguiti nel periodo prescritto, anche se il relativo titolo giuridico originante le prestazioni in questione non coincide pienamente, sotto il profilo temporale, con il predetto triennio, e sempre che la dichiarazione degli importi sia univocamente riferibile a detto periodo), di contenuto analogo a quelli oggetto del presente appalto, inerenti il tema della costituzione di reti a livello regionale, nazionale e transnazionale, dell'immigrazione e dell'integrazione sociale dei/delle migranti, con l'indicazione dettagliata degli importi al netto di I.V.A., date di inizio e ultimazione, destinatari e descrizione di ciascun servizio realizzato.

2. Nel caso di servizi realizzati in raggruppamento temporaneo con altri soggetti, il concorrente deve specificare quel è l'importo ad esso riferito.

3. In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito può essere posseduto cumulativamente dalle imprese costituenti il raggruppamento. Ciascun componente il suddetto raggruppamento deve rendere la suddetta dichiarazione, ai sensi dell'art. 38, D.P.R., nr. 445/00 e dell'art. 47, D.P.R., nr. 445/00; per il predetto punto 1), sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa interessata, per i servizi che lo riguardano direttamente.



4. I concorrenti non residenti in Italia possono produrre, con riferimento ai requisiti, idonea equivalente documentazione secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, nel rispetto delle specifiche disposizioni dell'art. 47, D.Lgs., nr. 163/06 e dell'art. 38, comma 5, D.Lgs., nr. 163/06.

5. La documentazione e le dichiarazioni di cui al presente articolo, devono essere rese conformemente agli schemi di cui all'Allegato "C1".

### ARTICOLO 38

#### AVVALIMENTO

(ART. 49, D.LGS., NR. 163/06)

1. È fatto espresso divieto dell'avvalimento di cui all'art. 49, comma 7, D.Lgs., nr. 163/06 e s.m.i.

### ARTICOLO 39

#### RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI D'IMPRESA

1. Per i raggruppamenti temporanei di impresa, di cui all'art. 37, D.Lgs., nr. 163/06, debbono essere osservate anche le seguenti prescrizioni e presentati anche i seguenti documenti, a pena di esclusione:

- a) i requisiti di cui al precedente art. 34, fatto salvo quanto si dirà per i punti 7 e 8, devono essere posseduti da tutte le imprese costituenti il raggruppamento. Le relative dichiarazioni richieste vanno rese, negli stessi termini e modalità, distintamente anche da tutte le imprese componenti il raggruppamento. L'istanza ivi prevista va sottoscritta congiuntamente da tutti i membri del raggruppamento.
- b) la cauzione provvisoria e l'impegno del fideiussore devono essere unici e devono essere prestati a favore di tutte le Imprese facenti parte del raggruppamento. Il beneficio della riduzione dell'importo della cauzione provvisoria del 50% è consentito solo se tutte le Imprese facenti parte del raggruppamento si trovano nelle condizioni previste dall'art. 75, comma 7, D.Lgs., nr. 163/06. Il versamento del contributo di partecipazione alla gara di cui all'art. 1, commi 65, Legge, nr. 266/05 e dell'art. 67, Legge, nr. 266/05 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici lavori, servizi e forniture deve essere unico e deve essere effettuato dall'Impresa capogruppo;
- c) dichiarazione, nel contesto dell'istanza, resa e sottoscritta congiuntamente dai legali rappresentanti di tutti i raggruppandi del raggruppamento medesimo, dell'intenzione di costituirsi giuridicamente in tale forma con l'indicazione esplicita e completa della denominazione/ragione sociale di tutti i raggruppandi, con indicazione del soggetto capofila a cui farà riferimento la Regione. Detta dichiarazione deve contenere espressamente l'impegno, a pena di esclusione, che in caso di aggiudicazione, tutti i raggruppandi si conformeranno alla disciplina dell'art. 37, D.Lgs., nr. 163/06 e s.m.i. e successive modificazioni ed integrazioni;

- d) i requisiti di capacità finanziaria e tecnica (artt. 36 e 37) di cui al presente capitolato possono essere assolti cumulativamente dai soggetti costituenti il raggruppamento. La relativa documentazione/dichiarazione richiesta va resa e prodotta, negli stessi termini e modalità, distintamente da tutte le Imprese componenti il raggruppamento;
- e) è fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento. In tali casi, tutte tali offerte saranno escluse dalla procedura.

## ARTICOLO 40

### CONSORZI

1. Per i consorzi, di cui all'art. 34 e ss., D.Lgs., nr. 163/06 e s.m.i., devono essere osservate anche le seguenti prescrizioni e presentati i seguenti documenti, **a pena di esclusione**:

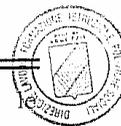
- a) l'istanza deve contenere l'indicazione (denominazione, sede legale e sede operativa, C.F./P.IVA) di tutti i soggetti operatori economici costituenti il consorzio, resa e sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio;
- b) una dichiarazione, nel contesto dell'istanza, resa e sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio, con l'indicazione di tutte le consorziate designate esecutrici del servizio;
- c) i requisiti di cui al precedente articolo 34, fatto salvo quanto si dirà per i punti 7 e 8, devono essere posseduti sia dal consorzio sia da tutte le consorziate designate quali esecutrici del servizio. Le relative dichiarazioni richieste vanno rese, negli stessi termini e modalità, distintamente **sia dal consorzio sia anche da tutte le consorziate designate quali esecutrici del servizio**;
- d) la cauzione provvisoria e l'impegno del fideiussore devono essere unici e devono essere prestati a favore del consorzio.

In caso di consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. e), D.Lgs., nr. 163/06 e s.m.i., non ancora costituito è indispensabile che l'impegno del fideiussore e la garanzia fideiussoria siano intestati a nome di tutti i soggetti componenti il costituendo consorzio. In tal caso è necessario che nell'intestazione della garanzia siano singolarmente evidenziate le denominazioni di tutti i soggetti che formeranno il consorzio.

Non sono sufficienti le firme e/o i timbri degli operatori che costituiscono il consorzio apposte sulla garanzia fideiussoria ove le denominazioni degli operatori non fossero menzionate nell'intestazione della garanzia.

Il versamento del contributo di partecipazione alla gara di cui all'art. 1, commi 65, Legge, nr. 266/05 e dell'art. 67, Legge, nr. 266/05 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici lavori, servizi e forniture deve essere unico e deve essere effettuato dal consorzio o, in caso di costituendo consorzio, dalla consorziate capogruppo;

- e) i requisiti di capacità finanziaria e tecnica (artt. 36 e 37) di cui al presente capitolato possono essere assolti cumulativamente dal consorzio e dalle consorziate designate quali esecutrici del servizio. La relativa documentazione/dichiarazione richiesta va resa e prodotta, negli stessi



termini e modalità, distintamente sia dal consorzio sia da tutte le consorziate designate quale esecutrici del servizio;

- f) in caso di consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. e), D.Lgs., nr. 163/06 e s.m.i., non ancora costituito, dichiarazione, nel contesti dell'istanza, resa e sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il consorzio ordinario medesimo, dell'intenzione di costituirsi giuridicamente in tale forma con l'indicazione esplicita e completa della denominazione/ragione sociale di tutti i consorziandi, con indicazione del soggetto capofila a cui farà riferimento la Regione. Detta dichiarazione deve contenere espressamente l'impegno, a pena di esclusione, che in caso di aggiudicazione, tutti i consorziandi si conformeranno alla disciplina dell'art. 37, D.Lgs., nr. 163/06 e s.m.i.
- In tal caso l'istanza, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte congiuntamente da tutti i soggetti del costituendo consorzio. La relativa documentazione/dichiarazione richiesta, di cui al precedente art. 35, va resa e prodotta, negli stessi termini e modalità, distintamente da tutti i soggetti del costituendo consorzio;
- g) è fatto divieto al concorrente di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara. In tali casi, tutte tali offerte saranno escluse dalla procedura.

## ARTICOLO 41

### MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. **Termine di presentazione.** Le offerte complete della relativa documentazione, devono essere inviate, a pena di esclusione, esclusivamente a mezzo raccomandata postale A/R (oppure, in ogni caso di eccedenza del plico rispetto ai parametri massimi previsti da Poste Italiane per le dimensioni delle raccomandate A/R, mediante Pacco Celere postale) entro e non oltre le ore 12:00 del **24/05/2010** (a tal fine fa fede il timbro postale di accettazione della raccomandata/pacco-celere) al seguente indirizzo: **Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali - Servizio Programmazione e Innovazione delle Politiche Attive del Lavoro, Formative e Sociali. Governance. Sistema Normativo - Via Raffaello, nr. 137 - 65124 - Pescara (PE).**

2. **Le offerte inviate o presentate non possono essere ritirate dopo l'apertura della gara.**

3. **Modalità di presentazione del plico.** L'offerta, redatta in carta legale o resa legale, in lingua italiana, deve pervenire, a cura e rischio del mittente, a pena di esclusione, in un unico plico chiuso, sigillato con ceralacca o nastro adesivo o equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, in tutti i lembi di chiusura e controfirmato, su ogni lembo di chiusura (compresi i lembi preincollati dal costruttore delle buste), recante all'esterno, **oltre l'intestazione del mittente** (se R.T.I., indicare la capogruppo), contenente indirizzo completo, numero di telefono e fax, la dicitura **"Gara a procedura negoziata senza previa pubblicazione bando di gara ai sensi dell'art. 57, commi 1, 2 lettera a) e 6, d. Lgs. Nr. 163/06, a seguito di mancata aggiudicazione del progetto speciale Trans-Care - P.O. F.S.E.**

**Abruzzo 2007-2013 (rif. Procedura aperta di cui alla D.D. 22 giugno 2009, n. 169/DL15). C.I.G. 0464280FF5”, e la dicitura “Riservata: Non aprire”.**

**4. Contenuti del plico.** Il predetto plico deve contenere al suo interno **due buste, non trasparenti**, anche esse **tutte** chiuse e sigillate con ceralacca o nastro adesivo o equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni in tutti i lembi di chiusura, controfirmate su ogni lembo di chiusura (compresi i lembi preincollati dal costruttore delle buste), recanti l'intestazione del mittente e rispettivamente così contrassegnate:

**“BUSTA 1): OFFERTA TECNICA”**

**“BUSTA 2): OFFERTA ECONOMICA”.**

In caso di Raggruppamenti Temporanei d'Impresa l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere rese e sottoscritte congiuntamente da tutte le imprese del raggruppamento. Qualora il raggruppamento sia già stato costituito, gli atti in questione devono essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria “in nome e per conto proprio e delle mandanti” e deve essere allegato all'istanza di partecipazione (art. 34, punto 1), in originale o copia autenticata ai sensi della legge notarile, mandato collettivo con rappresentanza, redatto ai sensi ed in conformità all'art. 37, D.Lgs., nr. 163/06 e s.m.i.. A pena di esclusione, nell'offerta economica devono essere indicate le parti di servizio che ogni componente del raggruppamento effettuerà e le rispettive quote di partecipazione al raggruppamento.

In caso di Consorzi l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere rese e sottoscritte dal legale rappresentante del consorzio. A pena di esclusione, nell'offerta economica devono essere indicate le parti di servizio che saranno effettuate dalle singole consorziate designate quali esecutrici del servizio;

**5. Contenuti delle buste.** Nella **Busta nr. 01** deve essere contenuta la proposta progettuale, resa in conformità a quanto indicato dal successivo art. 42, del presente capitolato.

**6.** Nella **Busta nr. 02** deve essere contenuto, a pena di esclusione, unicamente il documento dell'offerta economica onnicomprensiva per la realizzazione del servizio, redatto in conformità a quanto indicato dall'art. 43 (vedi **Allegato A1**), del presente capitolato, espressa in Euro + I.V.A., in cifre ed in lettere, con avvertenza che in caso di discordanza tra cifre e lettere, sarà considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione regionale.

## ARTICOLO 42

### MODALITÀ DI REDAZIONE E CONTENUTI DELL'OFFERTA TECNICA

**1.** La presente gara non è suddivisa per lotti, né è possibile presentare offerte per singole parti, pertanto risulta necessario, a pena di esclusione, presentare un'unica proposta progettuale (offerta tecnica) articolata per tutti i singoli punti, come di seguito specificato.

**2.** Non sono ammesse, a pena d'esclusione, varianti rispetto alle prescrizioni e contenuti del presente Capitolato d'oneri.

**3.** Non è ammessa, **a pena d'esclusione**, la presentazione di offerte condizionate, ovvero per parti o per singole Linee del servizio oggetto del presente capitolato.

**4.** La proposta tecnica, deve essere redatta in lingua italiana, in un unico documento articolato per punti di massimo nr. 50 (cinquanta) pagine (equivalenti a nr. 25 (venticinque) fogli con scrittura fronte/retro) di nr. 25 (venticinque) righe



ciascuna con passo nr. 12 (dodici), carattere *Times New Roman*. Deve essere allegato un indice analitico. La Commissione si riserva di non valutare le pagine eccedenti.

5. L'offerta tecnica deve essere siglata in originale in ogni pagina e sottoscritta in originale, con firma per esteso e in forma leggibile, dal legale rappresentante del concorrente, ovvero - nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito - congiuntamente da tutti i legali rappresentanti del RTI costituendo, ovvero - nel caso di raggruppamento già costituito - dal legale rappresentante dell'impresa mandataria "in nome e per conto proprio e dei mandanti", ovvero - nel caso di consorzio - dal legale rappresentante del consorzio ovvero - nel caso di consorzio non ancora costituito - congiuntamente da tutti i legali rappresentanti dei soggetti del costituendo consorzio.

6. **A pena di esclusione**, la proposta tecnica non deve avere qualsivoglia indicazione, diretta o indiretta, di carattere economico, da cui sia deducibile, anche solo parzialmente, l'offerta economica.

7. La proposta tecnica deve contenere:

a) la descrizione dettagliata dei contenuti e le modalità di realizzazione delle attività previste, dettagliando tutto quanto richiesto dagli artt. 4 e 5, del presente capitolato, in particolare il numero di risorse umane messe a disposizione e i rispettivi impegni di lavoro in termini temporali, illustrando eventuali prestazioni aggiuntive. Nell'offerta tecnica indicare almeno un partner individuato per ognuno dei paesi europei.

b) la descrizione del gruppo di lavoro la cui composizione deve rispettare la configurazione e i requisiti minimi e le competenze professionali, di cui all'art. 6, del capitolato. Per ciascuno dei componenti il gruppo di lavoro deve essere allegato il curriculum vitae documentabile, reso a norma dell'art. 38, D.P.R., nr. 445/00 e dell'art. 47, D.P.R., nr. 445/00, sottoscritto dalla persona a cui afferisce, con indicazione del titolo di studio e con la specifica illustrazione delle esperienze professionali richieste e/o maturate nelle materie oggetto del presente capitolato. Per agevolare la valutazione delle proposte progettuali, deve essere predisposta una scheda riassuntiva contenente le specifiche relative ai singoli componenti del gruppo di lavoro, l'esplicitazione del ruolo che intendono ricoprire e l'impegno previsto (nei termini di giornate/uomo).

8. Non sono oggetto di valutazione le risorse umane che risulteranno non possedere i requisiti minimi e le competenze professionali richiesti.

### ARTICOLO 43

#### MODALITÀ DI REDAZIONE E CONTENUTI DELL'OFFERTA ECONOMICA

1. Sono escluse le offerte espresse in modo condizionato, parziale, indeterminato o incompleto, o in difformità rispetto allo schema indicato dall'Amministrazione, ovvero relative ad altra gara o che richiamino documenti allegati ad altro appalto; o contenenti condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità od altri elementi in contrasto con le prescrizioni poste dal presente disciplinare di gara; o contenenti voci di costo compilate parzialmente.

2. **Non è ammessa, a pena d'esclusione**, la presentazione di offerte per parti del servizio oggetto del presente capitolato.

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMATIVE E SOCIALI, GOVERNANCE, SISTEMA NORMATIVO  
UFFICIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE DELLE POLITICHE FORMATIVE, TRANSNAZIONALITA', GOVERNANCE E PARTENARIATO

**3. Non sono ammesse, a pena d'esclusione, offerte superiori all'importo massimo di € 500.000,00 = (Euro cinquecentomila/00) al netto di I.V.A..**

4. Per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi di natura interferenziale per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza i cui costi non sono soggetti a ribasso d'asta.

5. L'offerta economica, redatta in lingua italiana, in carta legale o resa tale mediante applicazione di marca da bollo da € 14,62, indica:

- a) il prezzo unitario al netto di I.V.A. offerto per ognuna delle tre Linee, comprensive di tutte le prestazioni richieste nel presente capitolato;
- b) il prezzo totale complessivo del servizio al netto di I.V.A., comprensivo di tutte le attività richieste nell'ambito dei tre Linee dal presente capitolato d'oneri;
- c) la corrispondente percentuale unica di ribasso rispetto all'importo complessivo messo a disposizione;
- d) i costi del lavoro, in rapporto alle risorse umane messe a disposizione e ai rispettivi impegni di lavoro in termini temporali e costi relativi alla sicurezza per consentire all'amministrazione di valutarne la congruità, anche rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio.

6. In caso di discrepanza tra il prezzo totale complessivo del servizio offerto e la percentuale di ribasso applicata, viene preso in considerazione il valore più conveniente per l'Amministrazione.

7. Gli errori di calcolo sono rettificati d'ufficio.

8. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, nel contesto dell'offerta economica devono essere indicate le parti del servizio che i singoli soggetti facenti parte del raggruppamento eseguiranno.

9. In caso di consorzio nel contesto dell'offerta economica devono essere indicate le parti del servizio che sono eseguite dalle singole consorziate designate quali esecutrici del servizio.

10. L'offerta economica deve essere siglata in originale in ogni pagina e sottoscritta in originale, con firma per esteso e in forma leggibile, dal legale rappresentante del concorrente, ovvero - nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito - congiuntamente da tutti i legali rappresentanti del R.T.I. costituendo, ovvero - nel caso di raggruppamento già costituito - dal legale rappresentante dell'impresa mandataria "in nome e per conto proprio e dei mandanti", ovvero - nel caso di consorzio - dal legale rappresentante del consorzio, ovvero - nel caso di consorzio non ancora costituito - congiuntamente da tutti i legali rappresentanti dei soggetti del costituendo consorzio.

11. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito l'offerta economica deve, altresì, contenere l'impegno che - in caso di aggiudicazione della gara - gli stessi soggetti del R.T.I. costituendo si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37, D.Lgs., nr. 163/06.

12. L'offerta deve essere corredata, **pena l'esclusione dalla gara**, delle giustificazioni previste dall'art. 86, comma 5, D.Lgs., nr. 163/06 e dell'art. 87, D.Lgs., nr. 163/06, relative a ognuna delle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo offerto, che possono riguardare, a titolo meramente esemplificativo:

- a. economia del metodo di prestazione del servizio;
- b. soluzioni tecniche adottate;
- c. condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per prestare i servizi;

- d. originalità dei servizi offerti;
- e. l'eventualità che l'offerente abbia ottenuto un aiuto di stato;
- f. i costi di gestione direttamente connessi alla prestazione del servizio;
- g. costi di organizzazione per mantenere i livelli prestazionali conformi all'offerta tecnica;
- h. costi di collegamento con l'Amministrazione, direttamente connessi alla prestazione del servizio;
- i. costi di risorse strumentali direttamente connessi alla prestazione del servizio;
- j. costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, del settore di riferimento e delle differenti aree territoriali; in mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione;
- k. remunerazione del concorrente.

13. Le suddette giustificazioni a corredo degli elementi di prezzo dell'offerta devono essere presentate in forma scritta, con una relazione analitica e unitaria dalla quale deve risultare la correlazione tra ognuna delle componenti del prezzo proposto e gli elementi, anche più d'uno tra quelli sopra indicati, che rendono la proposta dello stesso in termini economicamente vantaggiosi.

14. Il concorrente deve dichiarare nel contesto dell'offerta economica, a pena di esclusione, che nella presentazione della propria migliore offerta ha esaminato e tenuto conto di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sia sulla determinazione della propria offerta tecnica che su quella economica e che l'importo posto a base d'asta è nel suo complesso remunerativo.

15. Ai fini della valutazione dell'anomalia dell'offerta, a norma dell'art. 86, comma 3-bis, D.Lgs., nr. 163/06 e s.m.i. e dell'art. 87, comma 4, del D.Lgs., nr. 163/06 e s.m.i., nel contesto dell'offerta economica, il concorrente deve dichiarare, a pena di esclusione, che l'offerta è adeguata rispetto al costo del lavoro ed ai costi della sicurezza, tenendo conto anche degli oneri eventualmente connessi alle modalità di efficace e continuativo collegamento con l'Amministrazione per tutta la durata del servizio.

16. Il concorrente deve separatamente indicare, sia per i costi del lavoro che per quelli della sicurezza, a pena di esclusione, le rispettive quantificazioni economiche, nonché i parametri principali di riferimento (tabelle contrattuali risultanti da atti ufficiali, numero di dipendenti, relative qualifiche e corrispondente numero di ore lavorative da impiegarsi, indicazione analitica dei costi di sicurezza e quant'altro necessario per consentire all'Amministrazione di valutarne la congruità).

18. L'offerta deve essere resa conformemente allo schema di cui all'Allegato A1 al presente capitolato e disciplinare di gara.

## ARTICOLO 44

### PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

1. I concorrenti sono vincolati dalle offerte presentate per un periodo di nr. 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.
2. Sono esclusi dalla gara i concorrenti che hanno presentato offerte nelle quali vengono sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura del servizio, ovvero le offerte che sono sottoposte a condizione, nonché quelle incomplete e/o parziali.
3. L'inosservanza o il mancato rispetto, anche parziale, di qualsiasi prescrizione o dichiarazione di forma o di contenuto, di cui al presente capitolato, comporta l'automatica esclusione dalla gara.
4. L'Amministrazione si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, ai sensi dell'art. 81, comma 3, D.Lgs., nr. 163/06 e s.m.i.; l'Amministrazione si riserva, altresì, il diritto di sospendere, re-indire, annullare o non aggiudicare motivatamente; inoltre di non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.
5. L'aggiudicazione provvisoria è disposta da una Commissione aggiudicatrice nominata ai sensi dell'art. 84, D.Lgs., nr. 163/06 e s.m.i.
6. Il verbale di gara non tiene luogo del contratto. L'aggiudicazione è impegnativa per l'aggiudicatario immediatamente.
7. L'Amministrazione ha facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che venga ritenuta congrua in rapporto ai criteri di valutazione di cui al presente capitolato.
8. Nessun compenso o rimborso spese viene corrisposto per gli elaborati prodotti per la partecipazione alla gara, che verranno trattenuti dalla Regione.
9. Sull'Amministrazione Regionale non grava alcun obbligo sino a quando non è divenuto efficace il provvedimento di approvazione degli esiti della procedura di gara.
10. La documentazione non in regola con l'imposta di bollo è accettata e ritenuta valida agli effetti giuridici e verrà poi regolarizzata ai sensi dell'art. 16, D.P.R., nr. 955/82 e s.m.i.
11. La Commissione provvede alla verifica della regolarità e completezza dei documenti presentati dagli operatori economici invitati e successivamente procede alla verifica del possesso dei requisiti di cui ai precedenti artt. 33, 34, 35, 36 e 37. Relativamente alla verifica della capacità economico-finanziaria i concorrenti devono presentare copia delle dichiarazioni I.V.A. relative agli anni 2005- 2006-2007. Per la verifica della capacità tecnica e professionale i concorrenti devono:
  - 1) se il servizio è stato prestato a favore di privati presentare dichiarazione (in originale o copia conforme) di avvenuta esecuzione rilasciata dal privato stesso con indicazione di oggetto, importo e data;
  - 2) se il servizio è stato prestato a favore di Pubbliche Amministrazioni presentare certificato (in originale o copia conforme) rilasciato e visto dall'Amministrazione stessa.
12. La Commissione procederà successivamente a comunicare al Servizio competente gli esiti delle suddette verifiche.
13. La Commissione, nella seduta pubblica procede alle operazioni di ammissione alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, provvedendo all'apertura dei plichi relativi a ogni concorrente, all'apertura della busta n. 1 (Offerta tecnica), alla verifica della regolarità e completezza dei

documenti presentati. A dette operazioni potranno assistere i legali rappresentanti dei soggetti concorrenti o loro delegati (muniti di delega).

**14.** Terminata la procedura di ammissione la Commissione procede successivamente a comunicare in seduta pubblica gli esiti delle suddette verifiche; a tal fine, viene data - con congruo anticipo - comunicazione via telefax a tutti i soggetti ammessi alla gara della data, ora e luogo di svolgimento di tali operazioni.

**15.** Successivamente, in una o più sedute non pubbliche, la Commissione procede all'esame e valutazione delle offerte tecniche e all'attribuzione dei relativi punteggi. La Commissione, a conclusione dei propri lavori, provvede a formulare la relativa graduatoria tecnica sulla base dei parametri indicati nel presente Capitolato. Dei predetti lavori la Commissione redigerà specifici verbali.

**16.** I concorrenti ammessi sono invitati con comunicazione via telefax o a mezzo telegramma - con congruo anticipo - a presenziare alla seduta di apertura delle offerte economiche.

**17.** Nella medesima seduta si procede anche all'esame ed alla valutazione delle offerte economiche ed alla stesura della graduatoria finale, data dalla somma dei punteggi derivanti dalla graduatoria tecnica ed economica.

**18.** In conformità al disposto dell'art. 86, comma 2, D.Lgs., nr. 163/06 e s.m.i., viene valutata, la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli elementi di valutazione tecnica, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

**19.** Qualora le giustificazioni a corredo dell'offerta non fossero sufficienti per escludere l'incongruità, il presidente della commissione richiederà per iscritto, tramite raccomandata a/r, anticipata via fax, ulteriori chiarimenti, fissando un termine non inferiore a nr. 10 (dieci) giorni per il ricevimento degli stessi. Qualora le spiegazioni non pervenissero nel termine assegnato, si procederà alla decadenza dall'aggiudicazione.

**20.** I chiarimenti vengono esaminati dalla Commissione aggiudicatrice e possono, eventualmente, essere richieste (sempre per iscritto con raccomandata a/r anticipata via fax) ulteriori integrazioni da presentare in un termine non inferiore a nr. 05 (cinque) giorni lavorativi. Qualora le spiegazioni non pervenissero nel termine assegnato, si procederà alla decadenza dall'aggiudicazione.

**21.** Qualora a seguito delle suddette verifiche l'offerta fosse ritenuta anomala si provvederà, con un anticipo di almeno cinque giorni lavorativi, a convocare l'offerente; nel caso in cui quest'ultimo non si presentasse alla data stabilita, la commissione procederà a prescindere dalla sua audizione.

**22.** Il procedimento in questione riguarda la migliore offerta, se la stessa risulti anormalmente bassa. In caso di esclusione della migliore offerta, il procedimento riguarda la successiva migliore offerta, fino a individuare la migliore offerta non anomala.

**23.** L'aggiudicazione definitiva è disposta con Determina del Dirigente del Servizio competente, acquisita la prescritta documentazione ed esperiti positivamente i riscontri di legge.

**24.** Con la presentazione delle offerte, i concorrenti consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D.Lgs., nr. 196/03 e s.m.i., per le esigenze contrattuali.

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMATIVE E SOCIALI, GOVERNANCE, SISTEMA NORMATIVO  
UFFICIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE DELLE POLITICHE FORMATIVE, TRANSNAZIONALITÀ, GOVERNANCE E PARTENARIATO

## ARTICOLO 45

### CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

1. Sono esclusi dalla gara i concorrenti che abbiano presentato offerte nelle quali vengono sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura del servizio, ovvero le offerte che siano sottoposte a condizione, nonché quelle incomplete e/o parziali.

2. L'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83, D.Lgs., nr. 163/06 e s.m.i. viene individuata sulla base della valutazione del progetto presentato (offerta tecnica) e del prezzo onnicomprensivo offerto (offerta economica). La Commissione dispone, per la valutazione dell'insieme degli elementi, di **nr. 100 (cento) punti**, così ripartiti:

a) Offerta tecnica: **massimo nr. 80 (ottanta) punti**;

b) Offerta economica: **massimo nr. 20 (venti) punti**;

3. La qualità dell'offerta tecnica ed il merito tecnico vengono valutati sulla base di un punteggio massimo di **nr. 80 (ottanta) punti su nr. 100 (cento)**, da valutarsi in relazione ai parametri indicati nella tabella sottostante.

PARAMETRI	PUNTEGGIO MASSIMO
1. <b>Conoscenza e competenza sulla tematica</b> , in termini di conoscenza del contesto e della tematica richiesta nella proposta con particolare riferimento alla partecipazione dei migranti al mondo del lavoro e al rafforzamento dell'integrazione sociale	15
2. <b>Completezza e chiarezza della proposta</b> , in termini di <i>output</i> assicurati e di collegamento tra output e risultati attesi in termini di cambiamento, con attenzione ai tempi di attuazione	10
3. <b>Metodologie e strumenti</b> , proposti per rispondere alle esigenze di cambiamento	10
4. <b>Adeguatezza del personale messo a disposizione</b> , in termini di quantità delle risorse umane offerte e qualità, esperienza e competenze del gruppo di lavoro tecnico sulle tematiche e sulle tecnologie oggetto della gara	15
5. <b>Modello organizzativo di gestione del progetto</b> , in termini di coerenza della concatenazione tra le fasi e coerenza dei tempi previsti	14
6. <b>Coerenza e complementarietà dei partner nazionali e transnazionali</b> , le competenze tecniche e istituzionali dei soggetti rispetto al problema individuato ed agli interventi prospettati	6
7. <b>Modalità e strumenti</b> , di pianificazione, valutazione e automonitoraggio del servizio	6
8. <b>Prestazioni aggiuntive</b> , con riferimento alle attività indicate all'art. 5, Titolo I, del presente capitolato ad	4

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMATIVE E SOCIALI GOVERNANCE, SISTEMA NORMATIVO  
UFFICIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE DELLE POLITICHE FORMATIVE, TRANSNAZIONALITÀ, GOVERNANCE E PARTENARIATO

attività aggiuntive coerenti con lo stesso	
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>	<b>80</b>

**4. L'offerta economica deve essere valutata sulla base di un punteggio massimo di 20 (venti) punti su 100 (cento), da valutarsi in relazione ai seguenti parametri:**

- a) offerta massima 20 (venti) punti;
- b) altre offerte in punteggio inversamente proporzionale al prezzo, ossia calcolato con la seguente formula:

$$P = 20 \times P_{\min} / P_{\text{off}}$$

P = punteggio da attribuire al singolo concorrente relativamente all'offerta economica;

P<sub>min</sub> = prezzo indicato nell'offerta minima;

P<sub>off</sub> = prezzo indicato nell'offerta in esame.

**5. L'aggiudicazione è disposta a favore del punteggio finale più alto, ottenuto come sommatoria dei punteggi realizzati per l'offerta tecnica e per l'offerta economica, ciascuno ottenuto nei modi sopra indicati.**

**6. In caso di parità di punteggio finale di due o più concorrenti, l'aggiudicazione è disposta a favore di quello tra i concorrenti in parità, con il più alto punteggio ottenuto per il progetto tecnico. In caso di parità anche dei punteggi relativi al progetto tecnico, si procederà a sorteggio, ai sensi dell'art. 77 R.D., 23-05-1924, nr. 827.**

**7. I punteggi intermedi e finali sono calcolati fino a nr. 02 (due) decimali, senza arrotondamenti.**

**ALLEGATO "A1" ALLA D.D. 12-04-2010, NR. 1/DL22**



La presente copia, composta di n. 1 fogli, è conforme all'originale tenuto da questo

Il Responsabile dell'Ufficio  
(*Ignazio Rucci*)

<p>Unione europea Fondo sociale europeo</p>	<p>MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI Direzione Generale per le Politiche per l'Occupazione e la Formazione</p>	<p>REGIONE ABRUZZO</p>	<p>Fondo Sociale Europeo</p>
---	---	----------------------------	------------------------------

**DA INSERIRE DA SOLA NELLA BUSTA N. 2 (offerta economica)**

**SCHEMA DI PRESENTAZIONE DELLA  
OFFERTA ECONOMICA**

PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA AI SENSI DELL'ART. 57, COMMI 1, 2 LETTERA A) E 6, D. LGS. NR. 163/06, A SEGUITO DI MANCATA AGGIUDICAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "TRANS-CARE" - PO FSE ABRUZZO 2007-2013 (RIF. PROCEDURA APERTA DI CUI ALLA D.D. 22 GIUGNO 2009, N. 169/DL15). C.I.G. 0464280FF5.

Il sottoscritto: Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_  
Il quale sottoscrive il presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di \_\_\_\_\_  
domiciliato per la carica presso la sede sociale, e pertanto legale rappresentante allo stesso atto  
autorizzato, come dichiara, dell'Impresa \_\_\_\_\_ (denominazione/ragione  
sociale) \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ Via  
\_\_\_\_\_ C.F. e P.IVA \_\_\_\_\_, Presenta, in nome e per conto della suddetta  
Impresa la seguente offerta economica in relazione alla gara in oggetto come da bando di gara e  
capitolato:

**NOTA: (in caso di R.T.I. ripetere quanto sopra per ogni raggruppato)**

**OFFRE:**

per la realizzazione del servizio di "Promozione, di scambio di buone pratiche e di realizzazione di iniziative e sviluppo di reti su base regionale, interregionale e transnazionale, finalizzato all'incentivazione della partecipazione dei migranti al mondo del lavoro ed al rafforzamento dell'integrazione sociale", l'importo complessivo di € \_\_\_\_\_<sup>1</sup> IVA esclusa, così dettagliatamente ripartito per linea:

	A	B	C
	Linea	Descrizione	Totale costo in €
1	1	Costituzione reti transnazionali	€
2	2	Individuare e diffondere buone prassi	€
3	3	Sperimentazione del modello di intervento in Abruzzo	€
		Costo complessivo (IVA esclusa) (somma colonna da C1 a C3) (in cifre e in lettera)	€

**Percentuale di ribasso rispetto all'importo a base d'asta:**

**Prezzo complessivo totale / Importo a base d'asta X 100 = % di ribasso**

**DICHIARA:**

1) che nella presentazione della presente offerta sono state esaminate e tenute conto tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sia sulla determinazione della propria offerta tecnica che su quella economica e che l'importo a base d'asta è nel suo complesso remunerativo;

<sup>1</sup> Indicare l'importo sia in cifra che in lettera.

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMATIVE E SOCIALI, GOVERNANCE, SISTEMA NORMATIVO  
 UFFICIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE DELLE POLITICHE FORMATIVE, TRANSNAZIONALITÀ, GOVERNANCE E PARTENARIATO

- 2) che ai sensi dell'articolo 87 del D.Lgs. n. 163/2006, l'offerta tiene conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, come quantificato nella presente offerta;
- 3) che ai sensi dell'articolo 86, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 163/2006, l'offerta è adeguata rispetto al costo del lavoro, come quantificato nella presente offerta;
- 4) i parametri principali di riferimento (tabelle contrattuali risultanti da atti ufficiali, numero di dipendenti, relative qualifiche e corrispondente numero di ore lavorative da impiegarsi, indicazione analitica dei costi di sicurezza e quant'altro necessario per consentire all'amministrazione di valutarne la congruità), sono i seguenti:

Costo orario per ogni risorsa umana preposta e impiegata nel servizio	Tabella contrattuale di riferimento, con relativo costo tabellare orario	Numero di risorse umane	Qualifica delle risorse umane	Ore lavorative da impiegarsi per il servizio per ciascuna risorsa	Costi di sicurezza	Costo del lavoro	Totale

(vanno indicate tutte le risorse umane che saranno effettivamente preposte e adibite al servizio)

#### CORREDA LA PRESENTE OFFERTA

Ai sensi dell'articolo 86, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., delle giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo offerto:

---



---



---

Eventuale dichiarazione di subappalto, ai sensi dell'articolo 118 del D.Lgs. n. 163/2006, non oltre il 20% dell'importo di aggiudicazione per i soli servizi informatici, con indicazione della parte di servizio subappaltabile. La mancanza della dichiarazione di subappalto o la non conformità di tale dichiarazione alle prescrizioni ivi indicate, comporta l'obbligo di eseguire interamente in proprio il contratto d'appalto.

Generalità complete dell'Impresa subappaltatrice \_\_\_\_\_

Indicazione delle parti di servizio subappaltabile. \_\_\_\_\_

Luogo e data, \_\_\_\_\_

SOTTOSCRIZIONE COMPLETA E LEGGIBILE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

\_\_\_\_\_

#### AVVERTENZE:

In caso di RTI o consorzio, di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) ed e) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., non ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta congiuntamente da ogni componente del costituendo raggruppamento/consorzio, a pena di esclusione.

Se il RTI è già costituito, la sottoscrizione va apposta dal legale rappresentante della Impresa mandataria "in nome e per conto proprio e delle mandanti". In tal caso all'istanza di partecipazione va allegato in originale o per copia autenticata ai sensi della Legge notarile, mandato collettivo con rappresentanza, redatto in conformità all'articolo 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

**ALLEGATO "B" ALLA D.D. 12-04-2010, NR. 1/DL22**REGIONE  
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

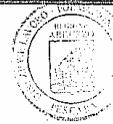
DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,  
FORMATIVE E SOCIALI. GOVERNANCE. SISTEMA NORMATIVO

UFFICIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE DELLE POLITICHE FORMATIVE.

TRANSNAZIONALITÀ, GOVERNANCE E PARTENARIATO

VIA RAFFAELLO, NR. 137 - 65124 - PESCARA (PE)

La presente copia, composta di  
n. \_\_\_\_\_ fogli, è conforme all'originale emesso da questo  
Ufficio.Il Responsabile dell'Ufficio  
(*Ignazio Rucci*)

Prot. nr. R.A. \_\_\_\_\_/DL22/P

Pescara, li \_\_\_\_\_

Alla Società (R.T.I.) \_\_\_\_\_

c.a. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ ( )

Raccomandata A/R

anticipata a mezzo fax al numero \_\_\_\_\_

e a mezzo posta elettronica

all'indirizzo \_\_\_\_\_

**OGGETTO:** procedura negoziata senza previa pubblicazione bando di gara ai sensi dell'art. 57, commi 1, 2 lettera a) e 6, D. Lgs. nr. 163/06, a seguito di mancata aggiudicazione del progetto speciale "Trans-Care" - P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013 (rif. Procedura aperta di cui alla D.D. 22 giugno 2009, nr. 169/dl15). C.I.G. 0464280FF5.

Con Determinazione 12-04-2010, nr 1/DL22, è stata approvata, a seguito di mancata aggiudicazione della gara a procedura aperta di cui alla D. D. 22 giugno 2009, n. 169/DL15, la procedura negoziata senza previa pubblicazione bando di gara relativa all'affidamento del servizio di "Promozione, scambio di buone pratiche e realizzazione di iniziative e sviluppo di reti su base regionale, interregionale e transnazionale, finalizzato all'incentivazione della partecipazione dei migranti al mondo del lavoro ed al rafforzamento dell'integrazione sociale". Progetto speciale "Trans-Care" - PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo CRO - Asse V. Piano Operativo 2007-2008 (rif. D. D. 22 giugno 2009, n. 169/DL15).

La stazione appaltante ha ritenuto di individuare gli operatori economici da consultare (cfr. D.D. 12-04-2010, nr. 1/DL22, punto 2 del dispositivo), nei singoli concorrenti e Raggruppamenti (ferma restando la precedente composizione) che hanno

**ALLEGATO "B" ALLA D.D. 12-04-2010, NR. 1/DL22**

---

presentato istanza a valere sulla gara di appalto con procedura aperta di cui alla D. D. 22-06-2009, nr. 169/DL15, previa acquisizione di informazioni riguardanti le condizioni minime di ammissibilità, i requisiti amministrativi, di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnico-professionale, previste dal Capitolato d'Oneri e dal Disciplinare agli artt. 33, 34, 35, 36 e 37.

Si richiede, pertanto, di produrre le informazioni/documentazioni in autocertificazione, secondo i modelli allegati "**B1**" (istanza di partecipazione) e "**B2**" (requisiti minimi di ammissibilità), nel termine di giorni dieci dalla data di ricezione della Racc. A.R., anticipata via fax, così come previsto nel "Capitolato d'Oneri e Disciplinare di gara", allegato alla presente (**Allegato "A"**).

Distinti saluti

Il Responsabile del Procedimento  
*Dott. Ignazio Rucci*

---

Il Dirigente del Servizio  
*Dott. Germano De Sanctis*

---

## ALLEGATO "B1" ALLA D.D. 12-04-2010, NR. 1/DL22



La presente copia, composta di n. 4 fogli, è conforme all'originale emessa da questo

Responsabile dell'Ufficio  
(Ignazio Rucci)



(Marca da Bollo)

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA AI SENSI DELL'ART. 57, COMMI 1, 2 LETTERA A) E 6, D. LGS. NR. 163/06, A SEGUITO DI MANCATA AGGIUDICAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "TRANS-CARE" - PO FSE ABRUZZO 2007-2013 (RIF. PROCEDURA APERTA DI CUI ALLA D.D. 22 GIUGNO 2009, N. 169/DL15). C.I.G. 0464280FF5.

Il sottoscritto:

Cognome \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_

Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_

Il quale sottoscrive il presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di (*carica sociale*) \_\_\_\_\_

Domiciliato per la carica presso la sede sociale, pertanto legale rappresentante/procuratore<sup>1</sup> allo stesso atto autorizzato, come dichiara, della:

Impresa (denominazione/ragione sociale), \_\_\_\_\_

Sede legale e operativa \_\_\_\_\_

C.F. e P.IVA \_\_\_\_\_

**NOTA IMPORTANTE: (In caso di RTI ripetere quanto sopra per ogni raggruppato)<sup>2</sup>**

Formula/Formulano la presente istanza, in nome e per conto della suddetta Impresa, di partecipazione alla gara in oggetto.

(In caso di raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) o di consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., non ancora costituiti, i titolari o legali rappresentanti di tutti i soggetti del costituendo raggruppamento o costituendo consorzio, dichiarano nella presente istanza e sottoscrivono congiuntamente la medesima:

- 1) l'intenzione di costituirsi giuridicamente in tale forma,
- 2) l'indicazione del soggetto capofila a cui farà riferimento la Regione;
- 3) l'impegno che in caso di aggiudicazione, tutti i raggruppandi o consorziandi si conformeranno alla disciplina dell'articolo 37 del D.Lgs. n. 163/2006.)

**ESPRIME, AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/2003**

il consenso al trattamento dei dati, elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di offerta, da parte dell'amministrazione appaltante, ai fini della partecipazione alla gara e della scelta dell'aggiudicatario.

Luogo e data, \_\_\_\_\_

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE<sup>3</sup>

<sup>1</sup> Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

<sup>2</sup> In caso di consorzio l'istanza deve contenere anche l'indicazione (denominazione, sede legale, sede operativa, C.F./P.IVA) di tutti i soggetti operatori economici costituenti il consorzio, resa e sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio. Detta istanza deve contenere, altresì, l'indicazione delle consorziate designate esecutrici del servizio, delle quali devono essere indicate denominazione, sede legale e operativa, C.F. e P.IVA.. In caso di consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., non ancora costituito l'istanza deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il consorzio ordinario.

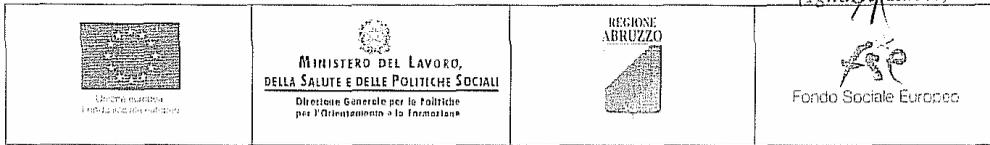
<sup>3</sup> In caso di RTI costituenda, l'istanza deve essere sottoscritta congiuntamente da ogni componente del raggruppamento, a pena di esclusione. Se la RTI è già costituita, la sottoscrizione va apposta dal legale rappresentante della Società mandataria "in nome e per conto proprio e delle mandanti" e va allegata in originale o per copia autenticata ai sensi della Legge notarile, mandato collettivo con rappresentanza, redatto in conformità all'articolo 37 del D.Lgs.n. 163/2006 e s.m.i..



La presente copia, composta da n. 3 fogli, è conforme all'originale emesso da questo Ufficio.

**ALLEGATO "B2" ALLA D.D. 12-04-2010, NR. 1/DL22**

Il Responsabile dell'Ufficio  
(Ignazio Rucci)



**REQUISITI MINIMI DI AMMISSIBILITA'**

**PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA AI SENSI DELL'ART. 57, COMMI 1, 2 LETTERA A) E 6, D. LGS. NR. 163/06, A SEGUITO DI MANCATA AGGIUDICAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "TRANS-CARE" - PO FSE ABRUZZO 2007-2013 (RIF. PROCEDURA APERTA DI CUI ALLA D.D. 22 GIUGNO 2009, N. 169/DL15). C.I.G. 0464280FF5.**

**(CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ)  
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ<sup>1</sup>  
(Art.38 e 47 D.P.R. n. 445/2000)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e domiciliato per la carica presso la sede sociale \_\_\_\_\_ nella sua qualità di legale rappresentante / procuratore dell'Impresa con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_; ai fini della partecipazione alla gara d'appalto in oggetto, ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti

**A1) DICHIARA**  
(Artt.33 e 34 del Capitolato e Disciplinare)

- a) che la completa denominazione del concorrente è: \_\_\_\_\_
- b) che la natura (pubblica o privata o mista) e forma giuridica del concorrente sono: \_\_\_\_\_
- c) che la data di costituzione del concorrente è: \_\_\_\_\_
- d) che la sede legale del concorrente è \_\_\_\_\_
- e) che la sede operativa del concorrente è \_\_\_\_\_
- f) che il relativo numero di P.IVA è: \_\_\_\_\_; il relativo numero di C.F. è: \_\_\_\_\_
- g) che il relativo numero di posizione INPS è: \_\_\_\_\_; il relativo numero di posizione INAIL è: \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Per RTT:

Le presenti dichiarazione e allegati sono rese e prodotti distintamente da ogni componente del raggruppamento. La cauzione provvisoria, l'impegno del fidejussore e il contributo di partecipazione alla gara sono unici e sono prestati per tutti i componenti il raggruppamento. I requisiti di cui alle lettere A debbono essere posseduti da tutti i raggruppandi. I requisiti di cui alle lettere C e D possono essere assolti cumulativamente dai soggetti costituenti il raggruppamento.

Per i Consorzi:

Le presenti dichiarazione e allegati sono rese e prodotti distintamente sia dal consorzio che dalle consorziate designate quali esecutrici del servizio. La cauzione provvisoria e l'impegno del fidejussore dovranno essere unici e dovranno essere prestati a favore del consorzio. In caso di consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., non ancora costituito è indispensabile che la garanzia fidejussoria e l'impegno del fidejussore siano prestati a nome di tutti i soggetti componenti il costituendo consorzio. Il versamento del contributo di partecipazione alla gara di cui all'art. 1, commi 65 e 67, L. n. 266/2005 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici lavori, servizi e forniture dovrà essere unico e dovrà essere effettuato dal consorzio o, in caso di costituendo consorzio, dalla consorziata capogruppo. I requisiti di cui alle lettere A debbono essere posseduti sia dal consorzio che dalle consorziate designate quali esecutrici del servizio. I requisiti di cui alle lettere C e D possono essere assolti cumulativamente dal consorzio e dalle consorziate designate quali esecutrici del servizio.

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMATIVE E SOCIALI. GOVERNANCE, SISTEMA NORMATIVO  
UFFICIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE DELLE POLITICHE FORMATIVE, TRANSNAZIONALITÀ, GOVERNANCE E PARTENARIATO

h) di essere autorizzato alla sottoscrizione degli atti relativi al procedimento di gara;

**A) REQUISITI AMMINISTRATIVI**  
(Art. 38 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.)  
**A2) DICHIARA**  
(Art. 34 del Capitolato e Disciplinare)

che il concorrente non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e, in particolare:

- a)** non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo né sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b)** gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza sono i seguenti:  
(per ognuno, indicare nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio e incarichi ricoperti);
- c)** che i soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono i seguenti:  
(per ognuno, indicare nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio e incarichi ricoperti)
- d)** nei confronti del dichiarante (e degli amministratori muniti di potere di rappresentanza) non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575/1965;
- e)** nei confronti del dichiarante, degli amministratori muniti di potere di rappresentanza, dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o delle Comunità che incidono sulla moralità professionale, né è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18;
- f)** il dichiarante, gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, i soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara ha subito le seguenti condanne per le quali ha beneficiato della non menzione o per le quali è intervenuta la riabilitazione: \_\_\_\_\_;<sup>2</sup>
- g)** non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge n. 55/1990;
- h)** non sono state commesse gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- i)** non sono stati commessi errori gravi nell'esercizio dell'attività professionale;
- l)** non sono state commesse violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
- m)** nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara non sono state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- n)** non sono state commesse violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- o)** non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni;

**A3) DICHIARA**  
(Art. 34 del Capitolato e Disciplinare)

<sup>2</sup> Indicare specificatamente il nominativo della persona interessata oltre che la condanna. Nel caso in cui nessuno dei soggetti indicati al punto F (il dichiarante, gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, i soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente) abbia subito condanne per le quali ha beneficiato della non menzione o per le quali è intervenuta la riabilitazione, deve essere dichiarato espressamente che "il dichiarante, gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, i soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando non hanno subito condanne per le quali hanno beneficiato della non menzione o per le quali è intervenuta la riabilitazione"

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMATIVE E SOCIALI. GOVERNANCE, SISTEMA NORMATIVO  
 UFFICIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE DELLE POLITICHE FORMATIVE, TRANSNAZIONALITÀ, GOVERNANCE E PARTENARIATO



- il concorrente ha ottemperato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex legge n. 68/1999 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.)  
**oppure**
- il concorrente non è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 in quanto:  
 ha un organico inferiore a 15 dipendenti;  
 ha un organico compreso tra 15 e 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000;  
 altro (indicare \_\_\_\_\_).

#### A4) DICHIARA

(Art. 34 del Capitolato e Disciplinare)

di avere preso visione del bando di gara e del capitolato d'oneri e di accettare integralmente e incondizionatamente l'appalto alle condizioni stabilite dal predetto capitolato, in particolare con i divieti, prescrizioni e condizioni stabilite dallo stesso per lo svolgimento della gara e per l'esecuzione del servizio, con relative conseguenze in caso di violazione o difformità.

#### A5) DICHIARA

(Art. 34 del Capitolato e Disciplinare)

Il concorrente non ha rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile con altre Società partecipanti alla presente gara ovvero rapporti di collegamento sostanziale con altri concorrenti alla gara tale da comportare l'imputazione delle relative offerte ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi;

#### A6) DICHIARA

(Art. 34 del Capitolato e Disciplinare)

Non sussistono le condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis della legge 383/2001 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.), specificando (segnare con una X in caso che ricorre):

- di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 e succ. modd. e intt.;
- di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 e succ. modd. e intt. ma gli stessi si sono conclusi;

#### A7) ALLEGA

(Art. 34 del Capitolato e Disciplinare)

Allegha alla presente originale di attestazione di costituita cauzione provvisoria di **Euro 12.000,00 = (euro dodicimila/00)** pari al 2% dell'importo a base di gara secondo le modalità stabilite dall'art. 75, D.Lgs., nr. 163/06.

#### A8) ALLEGA

(Art. 34 del Capitolato e Disciplinare)

Allegha alla presente dichiarazione originale di impegno ex art. 75, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006, di un fideiussore (banca, assicurazione, società ex art. 107 TULB) a rilasciare cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, pena l'esclusione dalla gara.

#### A9) ALLEGA / DICHIARA

(Art. 34 del Capitolato e Disciplinare)

Allegha alla presente ricevuta in originale del versamento del contributo di partecipazione alla gara di € 40,00, di cui all'art. 1, commi 65 e 67, L. n. 266/2005 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici lavori, servizi e forniture

**Ovvero:**

PROGETTO SPECIALE TRANS-CARL - PIANO OPERATIVO 2007-2008 DEL P.O. F.S.E. ABRUZZO 2007-2013 - C.I.G. 046-0280FF6

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMATIVE E SOCIALI. GOVERNANCE. SISTEMA NORMATIVO  
UFFICIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE DELLE POLITICHE FORMATIVE, TRANSNAZIONALITA', GOVERNANCE E PARTENARIATO

fotocopia della ricevuta corredata da dichiarazione di autenticità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

**B) REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE**

(Art. 39 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.)<sup>3</sup>

**B1) ALLEGA / DICHIARA**

(Art. 35 del Capitolato e Disciplinare)

Allega certificato di iscrizione della C.C.I.A.A., per l'attività oggetto del presente appalto, in originale o copia autenticata ai sensi degli artt. 18, comma 2, e 19 del D.P.R. n. 445/2000, con dicitura antimafia ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 252 del 03.06.1998, ovvero dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 contenente tutti gli elementi del certificato.

**Oppure:**

dichiara che l'impresa è iscritta nel registro la C.C.I.A.A.. **E' necessario riportare tutti i contenuti della certificazione di iscrizione.**

**C) REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA**

(Articolo 41 D.Lgs.n. 163/2006 e s.m.i.)

**C1) DICHIARA**

(Art. 36 del Capitolato e Disciplinare)

L'impresa ha realizzato nel triennio 2005, 2006 e 2007 un fatturato globale risultante dalle dichiarazioni IVA o imposta equivalente in ambito U.E. pari a € \_\_\_\_\_, così distinto:

Anno 2005: \_\_\_\_\_ Anno 2006: \_\_\_\_\_ Anno 2007: \_\_\_\_\_ e quindi complessivamente non inferiore ad Euro 1.500.000,00 - al netto dell'IVA;

**D) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO - PROFESSIONALE**

(Articolo 42 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.)

**D1) DICHIARA**

(Art. 37 del Capitolato e Disciplinare)

L'impresa ha regolarmente eseguito e ultimato nel triennio 2005, 2006 e 2007 il seguente elenco di principali servizi, per un importo non inferiore complessivamente ad Euro 500.000,00 - al netto dell'IVA:

Anno	Oggetto	Date inizio	Date ultimazione	Destinatari	Importo servizio al netto d'IVA <sup>4</sup>
<b>TOTALE €</b>					

**DICHIARA**

di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. n. 445/2000 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il soggetto rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

**ALLEGA**

<sup>3</sup> Per i soggetti non tenuti all'iscrizione presso la C.C.I.A.A., ma in possesso di iscrizione in altri registri (elenchi di enti autorizzati, accreditati,...) relativo certificato in originale o copia autenticata ai sensi degli artt. 18, comma 2, e 19 del D.P.R. n. 445/2000. In assenza di tali iscrizioni o qualora l'esercizio di attività coerenti con il servizio oggetto del presente appalto non si evinca dai suddetti documenti è onere del concorrente fornire ogni ulteriore idonea documentazione al riguardo.

In caso RTI o consorzio non ancora costituiti, la relativa documentazione/dichiarazione richiesta, di cui al precedente art. 1, lett. B), va resa e prodotta, negli stessi termini e modalità, distintamente da tutti i soggetti del costituendo raggruppamento o costituendo consorzio.

<sup>4</sup> Nel caso di servizio effettuato in raggruppamento temporaneo con altri soggetti, il concorrente deve specificare quel è l'importo ad esso riferito.

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMATIVE E SOCIALI GOVERNANCE, SISTEMA NORMATIVO  
UFFICIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE DELLE POLITICHE FORMATIVE, TRANSNAZIONALITÀ, GOVERNANCE E PARTENARIATO



Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, fotocopia del documento di identità valido del  
sottoscrittore, così descritto: Tipo \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_.

Luogo e data, \_\_\_\_\_

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE  
\_\_\_\_\_

## ALLEGATO "C" ALLA D.D. 12-04-2010, NR. 1/DL22

REGIONE  
ABRUZZO

La presente copia, composta di  
n. 4 fogli, è conforme all'ori-  
ginale emesso da questo  
Ufficio.

Il Responsabile dell'Ufficio  
(*Ignazio Rucci*)

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO  
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,  
FORMATIVE E SOCIALI. GOVERNANCE. SISTEMA NORMATIVO  
UFFICIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE DELLE POLITICHE FORMATIVE,  
TRANSNAZIONALITÀ, GOVERNANCE E PARTENARIATO  
VIA RAFFAELLO, NR. 137 - 65124 - PESCARA (PE)

Prot. nr. R.A. \_\_\_\_\_/DL22/P

Pescara, li \_\_\_\_\_

Alla Società (R.T.I.) \_\_\_\_\_

c.a. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ ( )

Raccomandata A/R

anticipata a mezzo fax al numero \_\_\_\_\_  
e a mezzo posta elettronica  
all'indirizzo \_\_\_\_\_

**OGGETTO:** Procedura negoziata senza previa pubblicazione bando di gara, ai sensi dell'art. 57, commi 1, 2 lettera a) e 6, D. Lgs. nr. 163/06, a seguito di mancata aggiudicazione del progetto speciale "Trans-Care" – P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013 (rif. Procedura aperta di cui alla D.D. 22 giugno 2009, nr. 169/dl15). C.I.G. 0464280FF5. **Lettera di invito**

Con nota \_\_\_-\_\_\_-2010, nr. \_\_\_\_\_, codesta/o Società/R.T.I. ha trasmesso a questa Direzione la documentazione necessaria per la verifica documentale relativa alle condizioni minime di ammissibilità, requisiti amministrativi, di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnico-professionale, previste dal Capitolato d'Oneri e dal Disciplinare agli artt. 33, 34, 35, 36 e 37.

La Commissione di giudicatrice, con nota \_\_\_-\_\_\_-\_\_\_, prot. nr. \_\_\_\_\_, ha comunicato l'esito positivo di detta verifica.

Pertanto, si invita codesta/o Società/R.T.I. a voler presentare apposita offerta tecnica ed offerta economica secondo le modalità previste dal Capitolato d'onori e disciplinare.

Distinti saluti

Il Responsabile dell'Ufficio

Il Dirigente del Servizio

		La presente copia, composta di n. 3 fogli, è conforme all'originale emesso da questo Ufficio.
	<b>ALLEGATO "D" ALLA D.D., 12-04-2010, NR. 1/DL22</b>	Il Responsabile dell'Ufficio <i>(Ignazio Mucci)</i>
	<b>SCHEMA DI CONTRATTO</b>	
	<b>REPUBBLICA ITALIANA</b>	
	<b>GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO</b>	
	<b>CONTRATTO di appalto relativo alla procedura negoziata</b>	
	<b>senza previa pubblicazione bando di gara ai sensi dell'art.</b>	
	<b>57, commi 1, 2 lettera a) e 6, d. Lgs. Nr. 163/06, a seguito</b>	
	<b>di mancata aggiudicazione del progetto speciale "Trans-</b>	
	<b>Care" - P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013 (rif. Procedura a-</b>	
	<b>perta di cui alla d.d. 22 giugno 2009, n. 169/dl15). C.I.G.</b>	
	<b>0464280FF5. (D.D., __-__-__, nr. __)</b>	
	L'anno 2010, il giorno __ del mese di _____, presso la sede	
	della Regione Abruzzo - Giunta Regionale - Direzione Regionale	
	Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche	
	Sociali - sito in Pescara (PE), Via _____, nr. _____,	
	<b>TRA</b>	
	l'Amministrazione Regionale d'Abruzzo (nel seguito indicata	
	come Amministrazione) con sede e domicilio fiscale in L'Aquila	
	(AQ), Codice fiscale nr. 80003170661, in persona del Dott.	
	_____, nato il __-__-__ (C.F. _____) a	
	_____ (___), nella sua qualità di Dirigente della Direzione	
	Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche	
	Sociali - Servizio _____, il quale sottoscrive il	
	presente contratto in rappresentanza dell'Amministrazione Re-	
	gionale, in virtù dell'espressa previsione normativa contenuta	
	PAGINA 1 DI 6	

nell'art. 5, comma 2, lett. f), ai sensi della L.R., 14-09-1999, nr. 77 e ss. mm. ii.,

E

l'Associazione temporanea d'impresa (nel seguito indicata come Aggiudicatario) costituita, con scrittura privata del \_\_\_\_\_ (nr. \_\_\_\_ Rep., nr. \_\_ Racc. del Dott. \_\_\_\_, Notaio in \_\_\_\_), allegata al presente contratto sub A), tra \_\_\_\_\_ - con sede in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, " \_\_\_\_\_"

Partner \_\_\_\_\_ del predetto capogruppo e mandatario;

Tanto premesso,

PREMESSO CHE

➤ con Determinazione Dirigenziale \_\_\_\_ - \_\_\_\_ -2010, nr \_\_\_\_

la Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali - Servizio Programmazione e Innovazione delle Politiche Attive del Lavoro, Formative e Sociali. Governance. Sistema Normativo ha approvato la procedura negoziata senza previa pubblicazione bando di gara ai sensi dell'art. 57, commi 1, 2 lettera a) e 6, d. Lgs. Nr. 163/06 e ss.mm.ii., per l'aggiudicazione del servizio di promozione, di scambio di buone pratiche e di realizzazione di iniziative e sviluppo di reti su base regionale, interregionale e transnazionale, finalizzato all'incentivazione della partecipazione dei migranti al mondo del lavoro ed al rafforzamento dell'integrazione sociale;

	<p>➤ il sopra indicato Servizio è stato aggiudicato a</p>	
	<p>_____ che ha offerto sull'importo a</p>	
	<p>base di gara di Euro _____ la somma di Euro</p>	
	<p>_____ (I.V.A. esclusa), come più precisa-</p>	
	<p>mente si evince dal verbale redatto in data _____</p>	
	<p>e dalla Determinazione del Dirigente del Servizio</p>	
	<p>_____, _____-_____-2010,</p>	
	<p>nr._____.</p>	
	<p>Tanto premesso e confermato e che s'intende parte integrante</p>	
	<p>e sostanziale del presente contratto, i componenti convengono</p>	
	<p>e stipulano quanto espressamente segue:</p>	
	<p><b>ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO</b></p>	
	<p>1. La Regione Abruzzo, come sopra rappresentata, affida a</p>	
	<p>_____ (di seguito denominato aggiudicatario) che ac-</p>	
	<p>cetta, il "Servizio di promozione, di scambio di buone pratiche</p>	
	<p>e di realizzazione di iniziative e sviluppo di reti su base regio-</p>	
	<p>nale, interregionale e transnazionale, finalizzato</p>	
	<p>all'incentivazione della partecipazione dei migranti al mondo</p>	
	<p>del lavoro ed al rafforzamento dell'integrazione sociale", secon-</p>	
	<p>do le modalità, termini e condizioni di seguito indicate.</p>	
	<p><b>ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO</b></p>	
	<p>1. Il presente contratto decorre dalla data di stipulazione ed ha</p>	
	<p>durata ventiquattro mesi, salvo eventuale differimento del ter-</p>	
	<p>mine di realizzazione del presente servizio per oggettive com-</p>	
	<p>provate esigenze esclusivamente dell'Amministrazione Regiona-</p>	

	le.	
	<b>ART. 3 - MODALITÀ DI REALIZZAZIONE</b>	
	1. Il servizio dovrà essere realizzato in perfetta conformità al capitolato d'oneri e disciplinare, nonché all'offerta tecnica ed all'offerta economica presentate dall'Aggiudicatario, che si allegano al presente atto, rispettivamente sotto le lettere "B", "C" e "D", affinché ne facciano parte integrante e sostanziale.	
	<b>ART. 4 - CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO</b>	
	1. Per la realizzazione del servizio di cui all'articolo 1, la Regione Abruzzo si obbliga a corrispondere all'aggiudicatario la somma di Euro _____, I.V.A. esclusa. Detto importo si deve intendere onnicomprensivo di tutte le prestazioni indicate, nonché di qualsivoglia ulteriore onere, diretto od indiretto.	
	2. Le modalità di pagamento sono stabilite dall'articolo 18 del capitolato d'oneri e disciplinare (cfr., allegato "B" del presente contratto) a cui espressamente i contraenti rinviano.	
	<b>ART. 5 - CAUZIONE DEFINITIVA</b>	
	1. L'Aggiudicatario, a garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto e del risarcimento dei danni derivanti da inadempimento degli stessi, ha costituito, ai sensi dell'art. 113, D.Lgs., nr. 163/06, congrua cauzione definitiva di € _____,00 (Euro _____/00), a mezzo fidejussione nr. _____ prestata in data _____ 2010 dal _____ specificare banca _____, (cfr., allegato "E" del pre-	
	PAGINA 4 DI 6	

	sente contratto).	
<b>ART. 6 - RISERVATEZZA</b>		
	<p>1. L'Aggiudicatario non potrà divulgare, comunicare o diffondere in alcun modo le informazioni, i dati, i documenti e gli altri elementi forniti dall'Amministrazione per l'esecuzione del contratto.</p>	
	<p>2. La piena riservatezza dovrà essere osservata dall'Aggiudicatario anche riguardo ai risultati delle azioni intraprese.</p>	
<b>ART. 7 - NORMATIVA E FORO COMPETENTE</b>		
	<p>1. L'esecuzione del servizio è regolata:</p>	
	<p>a) dalle clausole del presente contratto;</p>	
	<p>b) dal Capitolato d'oneri e Disciplinare;</p>	
	<p>c) dall'Offerta tecnica presentata dall'Aggiudicatario;</p>	
	<p>d) dal Codice Civile e dalla normativa di riferimento riguardante gli appalti ed i contratti pubblici.</p>	
	<p>2. Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito al presente contratto sarà di competenza esclusiva del Foro di L'Aquila.</p>	
<b>ART. 8 - ONERI CONTRATTUALI E FISCALI</b>		
	<p>1. Le spese relative alla eventuale registrazione del presente contratto sono ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario.</p>	
	<p>Tutti gli oneri fiscali riguardanti il servizio oggetto del presente contratto sono a carico dell'Aggiudicatario, così come le spese inerenti le imposte di bollo e di registrazione del presente contratto.</p>	
PAGINA 5 DI 6		

<p>2. S'invoca, per questo contratto, soggetto ad I.V.A., l'applicazione dell'imposta di registro in misura fissa prevista dall'art. 40, D.P.R., 26-04-1986, nr. 131.</p> <p>Il presente contratto, il quale consta di nr. ____ (specificare numero pagine in lettere) facciate, viene letto, confermato e sottoscritto.</p>	
<b>L'AGGIUDICATARIO</b>	<b>LA REGIONE ABRUZZO</b>
Il Presidente del C.d.A.	Il Dirigente del Servizio
(specificare nome)	(specificare nome)
<p><b>Allegati (nr. 5) al contratto:</b></p> <p>A) Scrittura privata R.T.I.;</p> <p>B) Capitolato d'oneri e Disciplinare;</p> <p>C) Offerta tecnica;</p> <p>D) Offerta economica;</p> <p>E) Fideiussione bancaria;</p>	
PAGINA 6 DI 6	

## PARTE II

**LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI  
DELLO STATO**

## TRIBUNALE CIVILE DI TERAMO

**Ricorso per riconoscimento di proprietà  
per intervenuta Usucapione Speciale.****AVVISO**

Il Giudice Dott. Carmine Di Fulvio, letto il ricorso, di cui al processo n. 3164/2009 R.G., presentato dalla sig.ra Di Giuseppantonio Giannina C.F. DGS GNN 41B 56F 690U; (rapp.ta dall'Avv. Vittorio Di Bernardo) a mezzo del quale, dichiarando di aver posseduto da oltre trentacinque anni il fondo rustico sito nel Comune di Basciano, Via Villa Guidotti individuato al Catasto terreni al foglio n. 10, particella n.41 del suddetto Comune; intestato ai sigg. De Marcellis Antonietta, Di Giuseppe Antonietta, Menaguale Filippo, Menaguale Lucia, pio Aldo, Urletti Doralice, Urletti Ida; chiede accertamento di avvenuta usucapione di detto bene ai sensi della Legge 10/05/1976 n. 346; visto l'art. 1159 bis c.c. come modificato dalla predetta Legge, ritenuta la propria competenza, con decreto n. 3164/2009, il Giudice ordina oltre alla disposta affissione, all'Albo Pretorio del Tribunale di Teramo e del Comune di Basciano (Te), anche la pubblicazione per estratto e per una sola volta, di ricorso e decreto, sul *BURA*, con l'avvertimento che chiunque abbia interesse potrà proporre opposizione al riconoscimento della proprietà nel termine di 90 gg. dalla presente pubblicazione.

Basciano (Teramo) data: 22/04/2010

**Avv. Vittorio Di Bernardo**

## PARTE III

**AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI****CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO  
DIREZIONE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA  
SERVIZIO TECNICO****Alienazione mediante esperimento di asta  
pubblica con il metodo delle offerte segrete  
in aumento di container di proprietà del  
Consiglio regionale dell'Abruzzo.****AVVISO D'ASTA PUBBLICA**

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TECNICO

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 51 del 15.4.2010 con oggetto: Alienazione container utilizzati durante l'emergenza sisma per l'alloggiamento provvisorio delle strutture del Consiglio regionale dell'Abruzzo;

Vista La determinazione dirigenziale n. 44 del 21.04.2010 "Alienazione mediante esperimento di asta pubblica con il metodo delle offerte segrete in aumento di container di proprietà del Consiglio regionale dell'Abruzzo".

## RENDE NOTO

CHE il giorno **17 MAGGIO 2010 ore 15,00** nella sede del Consiglio Regionale dell'Abruzzo – via Michele Jacobucci, n.4 – 67100 L'Aquila dinanzi alla Commissione di gare presieduta dal Dirigente del Servizio Tecnico, procederà alla alienazione all'asta dei seguenti beni mobili:

<b>Descrizione del container</b>	<b>Base d'asta in cifre e in lettere</b>
Monoblocco coibentato di mis. 2,40x7 2,45 h con una porta mezzo vetro, 2 finestre a scorrere, un tramezzo con porta; impianto elettrico già installato e impianto condizionamento da installare con BTU 12.000 Foto n. (01)	€ in cifre 2.410,00 €. In lettere duemilaquattrocentodieci,00
Monoblocco coibentato di mis. 2,40x7 2,45 h con una porta mezzo vetro, 2 finestre a scorrere, un tramezzo con porta; impianto elettrico già installato e impianto condizionamento da installare con BTU 12.000 Foto n. (02)	€ in cifre 2.410,00 €. In lettere duemilaquattrocentodieci,00
Monoblocco coibentato di mis. 2,40x7 2,45 h con una porta mezzo vetro, 2 finestre a scorrere, un tramezzo con porta; impianto elettrico già installato e impianto condizionamento da installare con BTU 12.000 Foto n. (03)	€ in cifre 2.410,00 €. In lettere duemilaquattrocentodieci,00
Monoblocco coibentato di mis. 2,40x7 con due porte mezzo vetro, 2 finestre a scorrere con parete divisoria cieca, impianto elettrico già installato e impianto condizionamento duale da installare Foto n. (04)	€ in cifre 2.380,00 €. In lettere duemilatrecentottanta,00
Monoblocco coibentato di mis. 2,40x7 con due porte mezzo vetro, 2 finestre a scorrere, con parete divisoria cieca, un tramezzo con porta; impianto elettrico già installato e impianto condizionamento duale da installare Foto n. (05)	€ in cifre 2.380,00 €. In lettere duemilatrecentottanta,00
Monoblocco coibentato di mis. 2,40x4 con porta mezzo vetro; impianto elettrico già installato e impianto condizionamento da installare con BTU 9.000 Foto n. (06)	€ in cifre 1.538,00 €. In lettere millecinquecentotrentotto,00
Monoblocco coibentato di mis. 2,40x4 con porta mezzo vetro; impianto elettrico già installato e impianto condizionamento da installare con BTU 9.000 Foto n. (07)	€ in cifre 1.538,00 €. In lettere millecinquecentotrentotto,00
Prefabbricato in legno coibentati e ventilati mq 4x4 con copertura a doppia falda porta blindata e finestra ; impianto elettrico già installato e impianto di condizionamento da installare con BTU 9000 Foto n.(08)	€ in cifre 2.738,00 €. In lettere duemilasettecentotrentotto,00
Prefabbricato in legno coibentati e ventilati mq 4x4 con copertura a doppia falda; porta blindata e finestra; impianto elettrico già installato e impianto di condizionamento da installare con BTU 9000 Foto n. (09)	€ in cifre 2.738,00 €. In lettere duemilasettecentotrentotto,00

Prefabbricato il legno di mis 6,50x2,4 coibentato con 1 porta e 1 finestra in legno impianto elettrico già installato e impianto di condizionamento da installare con BTU 12000 Foto n.(10)	€ in cifre 3.585,00 €. In lettere tremilacinquecentottantacinque,00
Prefabbricato il legno di mis 6,50x2,4 coibentato con 1 porta e 1 finestra in legno impianto elettrico già installato e impianto di condizionamento da installare con BTU 12000 Foto n. (11)	€ in cifre 3.585,00, €. In lettere tremilacinquecentottantacinque,00

Precisando che il concorrente ha la facoltà di formulare un'offerta solo per uno dei monoblocchi o dei manufatti in legno sopraindicati, oppure per più di uno purché l'offerta stessa non abbia un carattere di sommatoria ma distingua in maniera inequivocabile l'importo offerto per ciascun manufatto.

**I beni mobili sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.**

**I beni sono visibili nelle giornate di mercoledì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13,30 e nelle giornate di giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30.**

**Lo smontaggio il carico ed il trasporto del bene è a totale carico dell'acquirente.**

Qualunque responsabilità dell'Amministrazione è limitata ai casi di evizione che privino l'aggiudicatario in tutto e in parte del bene acquistato.

L'amministrazione è estranea a qualsiasi responsabilità derivante da incedenti od infortuni che si verificassero alle maestranze dell'Impresa durante le operazioni di smontaggio e di carico del bene acquistato.

L'impresa o il soggetto privato che provvederà allo smontaggio e al successivo carico del bene dovrà essere in possesso di polizza assicurativa RCT per persone e cose del valore rispettivamente: persone 1.000.000,00 e cose 100.000,00; in ogni caso sarà responsabile di ogni danno arrecato durante le suddette operazioni.

**MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE**

L'asta sarà effettuata con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo posto a base di gara secondo le procedure di cui all'ART. 73 comma 1 lett.c) del R.D. 827/1924,

Chiunque vi abbia interesse sarà ammesso a partecipare e ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte segrete.

Le offerte per essere valide debbono essere di importo pari o superiore a quello indicato nel presente avviso.

L'aggiudicazione sarà dichiarata a favore di colui che ha presentato l'offerta più vantaggiosa e, quindi, il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello fissato nell'avviso d'asta, sulla base della graduatoria che stilata per ogni singolo bene.

Qualora si abbiano due o più offerte di eguale importo si procederà mediante sorteggio.

All'aggiudicazione si procederà anche nel caso in cui venga presentata un'unica offerta valida.

L'Aggiudicazione non ha luogo di contratto.

**Nel caso in cui, alla data di indizione, non sia pervenuta nessuna offerta valida, se ne darà comunicazione esclusivamente sul sito del Consiglio Regionale dell'Abruzzo [www.consiglio.regione.abruzzo.it](http://www.consiglio.regione.abruzzo.it), si procederà come segue:**

- **indizione di un secondo esperimento di gara con gli stessi importi a basa d'asta che si terrà il giorno 24 MAGGIO 2010, alle ore 15,00 le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 24 MAGGIO**

2010;

**Qualora anche in questo caso non pervenga nessuna offerta valida:**

- **indizione di gara con il 30 % di ribasso sul prezzo a base d'asta che si terrà il giorno 31 MAGGIO 2010, alle ore 15,00 le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 31 MAGGIO 2010;**

**Qualora anche in questo ultimo caso, non pervenga nessuna offerta valida:**

- **si ricorrerà alla scelta del contraente tramite procedura negoziata.**

#### **MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA**

Per essere ammessi all'asta occorre provvedere al deposito cauzionale di una somma pari a un decimo del valore di stima e prestato mediante assegno circolare intestato a: CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO.

L'offerta segreta deve essere debitamente sottoscritta, provvista di marca da bollo, in plico sigillato e recante la dicitura **“Alienazione mediante esperimento di asta pubblica con il metodo delle offerte segrete in aumento di container di proprietà del Consiglio regionale dell'Abruzzo”** dovrà pervenire entro e non oltre le ore **12,00** del giorno **17 MAGGIO 2010** ed essere intestata al Consiglio regionale dell'Abruzzo – Servizio Tecnico – via M. Jacobucci, n. 4 – 67100 L'Aquila.

L'Ufficio Protocollo e Spedizione rilascerà apposita ricevuta comprovante il giorno e l'ora dell'avvenuta consegna.

La consegna a mezzo posta raccomandata A.R., a rischio del mittente, saranno accettati solo se i plichi perverranno al Consiglio regionale entro i termini sopra specificati.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per le offerte che non siano pervenute o siano pervenute in ritardo.

Non sono ammesse le offerte per telegram-

ma, fax, né le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta sostitutiva od aggiuntiva rispetto ad altra precedente pervenuta oltre il termine sopra indicato e non sarà consentita in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

L'offerta deve essere presentata in plico controfirmato sui lembi di chiusura e sigillato con nastro adesivo trasparente antistrappo.

Tale plico dovrà contenere il modello di dichiarazione, il deposito cauzionale e la busta contenente l'offerta d'acquisto.

Tale ultima busta dovrà essere anch'essa controfirmata sui lembi di chiusura e sigillata con nastro adesivo antistrappo trasparente

#### **FORMULAZIONE DELLE OFFERTE**

Ogni offerta dovrà contenere:

- a. L'indicazione in cifre e in lettere del prezzo offerto. In caso di discordanza tra il prezzo offerto in cifre a quello offerto in lettere è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.
- b. Nel caso in cui il concorrente sia interessato a più di un bene, devono essere contrassegnati i beni per i quali si vuole concorrere;
- c. La dichiarazione di aver preso conoscenza di tutte le clausole e condizioni che regolano la vendita del/dei beni mobili specificate nel presente avviso e negli atti richiamati, e di accettarle tutte integralmente e incondizionatamente;
- d. L'indicazione, se persona fisica, del nome, cognome, data e luogo di nascita, cittadinanza, residenza, domicilio e codice fiscale dell'offerente, ovvero, se persona giuridica, denominazione o ragione sociale dell'ente, quale risulta dai registri della cancelleria del Tribunale o della Camera di Commercio, o dall'atto costitutivo, ed il relativo numero di

codice fiscale e partita IVA, nonché l'indicazione del nome, cognome, data e luogo di nascita del legale rappresentante;

- e. Copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità della persona fisica o, in caso di società, del legale rappresentante

### STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La definizione del contratto, mediante stipulazione di scrittura privata tra le parti contraenti avverrà entro dieci giorni dall'aggiudicazione e sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso.

### PAGAMENTO

Il pagamento dovrà essere effettuato in un'unica soluzione al momento della sottoscrizione del contratto con il versamento del corrispettivo di aggiudicazione sul c/c bancario aperto presso la Banca di Credito Cooperativo di Roma Ag. 99 - L'Aquila - Presso centro commerciale "La Meridiana" - codice IBAN IT15A0832703602000000000950 Causale di versamento "alienazione container". Contestualmente sarà restituito il deposito cauzionale all'aggiudicatario ed agli altri concorrenti.

Qualora per fatto dell'interessato, non si addivenga alla stipulazione nei termini stabiliti o non vengano rispettate le condizioni contenute nell'avviso, l'Amministrazione provvederà all'incameramento del deposito cauzionale.

In caso di inadempimento dell'aggiudicatario, si procederà all'aggiudicazione del bene al concorrente che ha presentato l'offerta immediatamente inferiore nei modi e nei termini sopra indicati.

In mancanza di altra offerta valida, si procederà a nuova gara.

Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi alla gara, si intendono edotti delle

condizioni di cui al presente avviso e di quelle indicate negli atti in esso richiamati, dandosi atto che per tutto quanto in essi non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni della L.783/1908 "Unificazione dei sistemi di alienazione e di amministrazione dei beni immobili patrimoniali dello Stato", del R.D. 454/1909 "regolamento per l'esecuzione della L. 783/1908, del R.D. 827/1924 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato", delle norme del C.C.

**Altre Informazioni:** per ulteriori informazioni amministrative rivolgersi alla Direzione Attività Amministrativa - Servizio Tecnico - Consiglio Regionale dell'Abruzzo - Via M. Iacobucci, n.4 - 67100 L'Aquila - tel. 0862 644710 - fax 0862 644712 tutti i giorni dalle ore 9,00 alle ore 13,30, escluso il sabato.

Il presente Bando con la relativa documentazione è pubblicato sul sito del Consiglio regionale al seguente indirizzo [www.consiglio.regione.abruzzo.it](http://www.consiglio.regione.abruzzo.it) Sezione "Gare".

Per garantire la massima informazione verrà data notizia della presente asta sulle pagine apposite di un quotidiano locale e sul *B.U.R.A.*

Responsabile del procedimento: dott. Ing. Carlo GIOVANI - Dirigente del Servizio Tecnico.

I dati acquisiti saranno utilizzati nel rispetto del D.Lgs 196/2003 s.m.i.

SERVIZIO TECNICO  
IL DIRIGENTE  
**Ing. Carlo Giovani**

*Seguono allegati*

Modello offerta

Marca da bollo € 14,62
------------------------------

## Offerta d'acquisto di container

(DA CHIUDERE IN APPOSITA BUSTA CONTROFIRMATA SEI LEMBI DI CHIUSURA E SIGILLATA CON NASTRO ADESIVO TRASPARENTE ANTISTRAPPO)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_

Il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_,

### OPPURE

In qualità di Titolare/legale Rappresentate della Ditta/Soc./ Delegato/Ente

Con sede a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

P.I. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

### OFFRE

Per l'acquisto dei beni sotto indicati (contrassegnare il bene o i beni per cui si presenta l'offerta)

		Descrizione del container e prezzo a base d'asta	Offerta di acquisto in cifre e in lettere
1	<input type="checkbox"/>	Monoblocco coibentato di mis. 2,40x7 2,45 h con una porta mezzo vetro, 2 finestre a scorrere, un tramezzo con porta; impianto elettrico già installato e impianto condizionamento da installare con BTU 12.000 Foto n. (01)	€ in cifre _____, € In lettere _____
2	<input type="checkbox"/>	Monoblocco coibentato di mis. 2,40x7 2,45 h con una porta mezzo vetro, 2 finestre a scorrere, un tramezzo con porta; impianto elettrico già installato e impianto condizionamento da installare con BTU 12.000 Foto n. (02)	€ in cifre _____, € In lettere _____
3	<input type="checkbox"/>	Monoblocco coibentato di mis. 2,40x7 2,45 h con una porta mezzo vetro, 2 finestre a scorrere, un tramezzo con porta; impianto elettrico già installato e impianto condizionamento da installare con BTU 12.000 Foto n. (03)	€ in cifre _____, € In lettere _____
4	<input type="checkbox"/>	Monoblocco coibentato di mis. 2,40x7 con due porte mezzo vetro, 2 finestre a scorrere con parete divisoria cieca, impianto elettrico già installato e impianto condizionamento duale da installare Foto n. (04)	€ in cifre _____, € In lettere _____



5	<input type="checkbox"/>	Monoblocco coibentato di mis. 2,40x7 con due porte mezzo vetro, 2 finestre a scorrere, con parete divisoria cieca, un tramezzo con porta; impianto elettrico già installato e impianto condizionamento duale da installare Foto n. (05)	€ in cifre _____, €. In lettere _____
6	<input type="checkbox"/>	Monoblocco coibentato di mis. 2,40x4 con porta mezzo vetro; impianto elettrico già installato e impianto condizionamento da installare con BTU 9.000 Foto n. (06)	€ in cifre _____, €. In lettere _____
7	<input type="checkbox"/>	Monoblocco coibentato di mis. 2,40x4 con porta mezzo vetro; impianto elettrico già installato e impianto condizionamento da installare con BTU 9.000 Foto n. (07)	€ in cifre _____, €. In lettere _____
8	<input type="checkbox"/>	Prefabbricato in legno coibentati e ventilati mq 4x4 con copertura a doppia falda porta blindata e finestra ; impianto elettrico già installato e impianto di condizionamento da installare con BTU 9000 Foto n.(08)	€ in cifre _____, €. In lettere _____
9	<input type="checkbox"/>	Prefabbricato in legno coibentati e ventilati mq 4x4 con copertura a doppia falda; porta blindata e finestra; impianto elettrico già installato e impianto di condizionamento da installare con BTU 9000 Foto n. (09)	€ in cifre _____, €. In lettere _____
10	<input type="checkbox"/>	Prefabbricato il legno di mis 6,50x2,4 coibentato con 1 porta e 1 finestra in legno impianto elettrico già installato e impianto di condizionamento da installare con BTU 12000 Foto n.(10)	€ in cifre _____, €. In lettere _____
11	<input type="checkbox"/>	Prefabbricato il legno di mis 6,50x2,4 coibentato con 1 porta e 1 finestra in legno impianto elettrico già installato e impianto di condizionamento da installare con BTU 12000 Foto n. (11)	€ in cifre _____, €. In lettere _____

DATA \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_



**Modello di dichiarazione**

SPETT.LE  
CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO  
DIREZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA  
SERVIZIO TECNICO  
VIA M. IACOBUCCI N.4  
67100 L'AQUILA

**Oggetto: Alienazione mediante esperimento di asta pubblica con il metodo delle offerte segrete in aumento di container di proprietà del Consiglio regionale dell'Abruzzo.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR n.445/2000 e s.m.i.i e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità e dichiarazione mendaci in indicate

**DICHIARA**

Di essere:

- nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_
- cittadino \_\_\_\_\_;
- residente a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;
- C.F. \_\_\_\_\_;

**OPPURE**

Di essere:

- nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_
- cittadino \_\_\_\_\_;
- residente a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;

In qualità di Titolare/legale Rappresentate della Ditta/Soc. Delegato/Ente \_\_\_\_\_

Con sede a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

P.I. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_



**CHIEDE**

Di poter partecipare all'asta pubblica per l'alienazione di beni mobili di proprietà del Consiglio Regionale dell'Abruzzo.

**DICHIARA INOLTRE:**

- Di aver preso piena conoscenza di tutte le clausole e condizioni che regolano la vendita del/dei beni specificati nell'avviso di asta pubblica e negli atti richiamati ed accettare tutte integralmente ed incondizionamente;
- L'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art.38 del D.lvo 163/2006 "requisiti di ordine generale"

DATA \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_

- ALLEGA DEPOSITO CAUZIONALE

Nota: allegare fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità della persona fisica o, in caso di società, del legale rappresentante.



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,  
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI  
AMBIENTALI, ENERGIA  
*SERVIZIO ATTIVITÀ INTERNAZIONALI*

**Borse di Studio "Angelo Frammartino" -  
Avviso pubblico di selezione per l'assegnazione di n. 4 Borse di Studio bimestrali a valere sui fondi del Programma di Cooperazione Internazionale 2009 indetto con D.G.R. n. 316 del 26.04.2010.**

La Regione Abruzzo, Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia - Servizio Attività Internazionali - Ufficio per la Cooperazione Internazionale bandisce una selezione per l'assegnazione di 4 borse di studio di durata bimestrale dell'importo lordo di € 3.000,00 (tremila/00) ciascuna, a valere sul Programma di Cooperazione Internazionale 2009, destinate a giovani residenti in Abruzzo di età compresa tra i 18 anni (compiuti) e i 35 anni (compiuti) presso ONG o Associazioni che si occupano di cooperazione internazionale.

***Art. 1. Requisiti di partecipazione***

Possono partecipare alla selezione i soggetti in possesso al momento della presentazione della domanda dei seguenti requisiti:

- età compresa tra i 18 anni (compiuti) e i 35 anni (compiuti);
- conoscenza di almeno una lingua straniera, attestata da dichiarazione rilasciata dalla ONG o dalla Associazione Ospitante;
- idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato per le attività alle quali si riferisce la selezione, attestata da certificato medico;
- residenza in un Comune abruzzese;

Ai sensi della L. 125/91 e dell'articolo 57 del D. Lgs n. 165 del 30.03.2001 è garantita pari opportunità tra uomini e donne.

***Art. 2 Esclusione***

Sono esclusi dalla partecipazione al presente avviso coloro i quali siano risultati essere già assegnatari di borsa di studio intitolata ad "A. Frammartino" nei precedenti bandi emanati dalla Regione Abruzzo.

***Art. 3 Modalità e termini di presentazione della domanda***

Gli interessati dovranno presentare domanda di ammissione alla selezione e relativa documentazione, redatte esclusivamente secondo i modelli allegati al presente avviso di selezione, indirizzata a: **Servizio Attività Internazionali – Ufficio per la Cooperazione Internazionale presso la sede della Giunta Regionale d'Abruzzo in Via Salaria Antica Est, 27 – 67100 L'Aquila**, Tel. +39 (0)862 364256-58-59 entro il termine improrogabile del 04.06.2010 (30 gg dalla data successiva al giorno di pubblicazione, il termine per la presentazione delle domande si intende prorogato al giorno seguente lavorativo qualora cada in un giorno non lavorativo) a pena di esclusione.

La domanda potrà essere consegnata a mano presso il suddetto Ufficio dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e in tal caso farà fede il timbro di protocollo dell'Ufficio ricevente ovvero potrà pervenire attraverso il servizio postale mediante raccomandata con ricevuta di ritorno e in tal caso farà fede il timbro postale dell'ufficio accettante.

L'Amministrazione Regionale declina ogni responsabilità per la mancata ricezione delle domande entro il predetto termine, derivante da responsabilità di terzi.

Non possono essere ammesse a selezione le domande pervenute, per qualunque ragione, oltre i termini previsti ovvero con modalità difformi da quelle indicate dal presente bando.

Comportano l'esclusione dalla selezione:

- l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate ed oltre il termine di scadenza di cui al presente articolo;
- la mancata indicazione delle generalità e della residenza del candidato;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- l'accertamento della mancanza dei requisiti di partecipazione prescritti dall'art. 1 del presente avviso.

#### **Art. 4 Criteri di selezione**

Qualora il numero delle domande di ammissione sia superiore a quello dei posti disponibili, si procederà alla formulazione di una graduatoria sulla base dei seguenti criteri:

- 1. Valutazione del titolo di studio massimo 5 punti così ripartiti:** licenza media inferiore punti 2, licenza media superiore punti 3, diploma di laurea: punti 5 Vecchio Ordinamento; punti 4 Nuovo Ordinamento (triennale); punti 5 Nuovo Ordinamento (specialistica);
- 2. Valutazione della formazione culturale massimo 10 punti così ripartiti:** punti 2 attestati di qualifica conseguiti al termine di corsi di formazione professionale; punti 3 master universitario; punti 4 diploma di specializzazione post laurea;
- 3. Valutazione di eventuali esperienze lavorative nel settore in cui si andrà ad operare massimo 15 punti:** punti 0,5 per ciascun mese di attività svolta in Italia; punti 1 per ciascun mese di attività svolta all'estero;
- 4. Valutazione di eventuali stages nel settore in cui si andrà ad operare massimo 20 punti:** punti 1,5 per ciascun mese di attività svolta in Italia, punti 2 per ciascun mese di attività svolta all'estero;

Nella valutazione delle esperienze lavorative/stages non verranno prese in considerazione

attività svolte in settori diversi da quello in cui si andrà ad operare attraverso il presente avviso, così come specificato in domanda.

Nella formulazione della graduatoria, a parità di merito sarà preferito il candidato più giovane di età.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito della Regione Abruzzo [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it) alla sezione Avvisi.

L'esito della selezione sarà comunicato ai vincitori tramite raccomandata A.R. dopo la redazione della graduatoria.

#### **Art. 5 Documentazione da presentare**

La documentazione da presentare ai fini dell'ammissione alla selezione di cui al presente avviso è la seguente:

1. Domanda di ammissione alla selezione da compilarsi secondo il modello predisposto dal Servizio Attività Internazionali (All. A);
2. Autorizzazione allo svolgimento dell'attività debitamente datata e sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'ONG e/o Associazione ospitante, secondo il modello predisposto dal Servizio Attività Internazionali (All. B);
3. Presentazione dell'attività da svolgere debitamente datata e sottoscritta dal candidato e dal Rappresentante dell'ONG e/o Associazione ospitante (All. C);
3. Copia fotostatica del codice fiscale datato e sottoscritto;
4. Copia fotostatica del documento di identità del candidato datato e sottoscritto.

Il conferimento della Borsa di Studio non instaura alcun contratto di lavoro

#### **Art. 6. Modalità di corresponsione della borsa**

L'importo delle borse è pari ad € 3.000,00 (tremila/00) al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali previste dalla legge.

La somma verrà corrisposta al termine delle attività di cooperazione internazionale, previa presentazione di una relazione sull'attività svolta, sottoscritta anche dal Responsabile della Struttura presso la quale è stata svolta l'attività di cooperazione internazionale.

**Nessun rimborso verrà erogato al borsista che non porti a termine le attività di progetto indicate in domanda.**

***Art. 7. Trattamento dei dati personali***

I candidati, con la presentazione delle domande di partecipazione, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e successive modifiche e integrazioni, per le esigenze e finalità della presente procedurale selezione. Per quest'ultima è richiesto di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del summenzionato decreto.

***Art. 8. Disposizioni finali***

La partecipazione alla selezione implica l'integrale accettazione di quanto contenuto nel presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti di ammissione e dei titoli dichiarati per la partecipazione alla selezione.

Eventuali informazioni inerenti la procedura oggetto del presente bando possono essere richieste per email al seguente indirizzo di posta elettronica: [polintaq@regione.abruzzo.it](mailto:polintaq@regione.abruzzo.it).

L'Aquila, li 05.05.2010

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
ATTIVITA' INTERNAZIONALI  
**Dott.ssa Giovanna Andreola**

*Seguono allegati*

**ALLEGATO A**  
**Domanda di ammissione**

**Al Servizio Attività Internazionali**  
**Ufficio per la Cooperazione Internazionale**  
**presso la sede della Giunta Regionale**  
**d'Abruzzo Via Salaria Antica Est, 27**  
**67100 L'Aquila**

Il/La sottoscritto/a ..... chiede di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica per il conferimento di n. 4 Borse di studio intitolate ad "Angelo Frammartino", indetta con D.G.R. n. ....del .....

A tal fine, consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità:

- a) di essere nato/a..... il.....a ..... prov. ....;
- b) di essere residente in via ..... n.....città.....  
prov..... cap. ....tel. ...., cell.....e-mail.....;
- c) di avere il seguente codice fiscale:.....;
- d) di possedere la seguente cittadinanza .....
- e) di non aver riportato condanne penali; ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali .....
- f) di non avere carichi pendenti; ovvero di avere i seguenti carichi pendenti (procedimenti penali in corso di istruzione o pendenti per il giudizio).....;
- g) di non essere stato/a destituito/a, dispensato/a o licenziato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione a seguito di un procedimento disciplinare o per aver conseguito l'impiego per effetto della produzione di documenti falsi, nulli o, comunque, con mezzi fraudolenti; ovvero di essere stato/a destituito/a, dispensato/a o licenziato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione a seguito di un procedimento disciplinare o per aver conseguito l'impiego per effetto della produzione di documenti falsi, nulli o, comunque, con mezzi fraudolenti;
- h) di essere in possesso dell'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato per le attività alle quali si riferisce la selezione;

- i) di essere a conoscenza di almeno una lingua straniera; attestata da dichiarazione rilasciata dalla ONG o dalla Associazione Ospitante (All. B);
- j) di essere in possesso del seguente titolo di studio: .....conseguito nell'anno scolastico/accademico.....presso .....
- k) di essere in possesso del/i seguente/i titolo/i valutabile/i ai sensi del punto 2 dell'art. 4 dell'avviso di selezione;

l) di aver svolto le seguenti esperienze lavorative in Italia:

- Periodo dal .....al.....presso .....mansione svolta.....;
- .....

di aver svolto le seguenti esperienze lavorative all'estero:

- Periodo dal .....al.....presso .....mansione svolta.....;
- .....

m) di aver svolto i seguenti stages in Italia:

- Periodo dal.....al .....presso..... attività svolta.....;
- .....

n) di aver svolto i seguenti stages all'estero:

- Periodo dal.....al .....presso..... attività svolta.....;
- .....

Si dichiara, altresì, di acconsentire al trattamento dei propri dati personali – L. n. 196/03 – per le finalità di gestione del concorso di cui trattasi.

Al fine di rendere formalmente valide le dichiarazioni sostitutive rese nel contesto della presente domanda ALLEGA, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. 445/2000, copia fotostatica del seguente documento di identità....., rilasciato da ..... il ..... datato e sottoscritto.

Si allega altresì la seguente documentazione:

- Autorizzazione allo svolgimento dell'attività (All. B);
- Presentazione dell'attività da svolgere (All. C);
- Copia fotostatica del codice fiscale datato e sottoscritto;

Luogo e data.....

Firma

.....

**ALLEGATO B**  
**Autorizzazione allo svolgimento dell'attività**

Il/La sottoscritto/a ..... in qualità di Legale rappresentante o suo  
delegato di .....(indicare nome dell'ONG o Associazione ospitante)  
avente sede legale in Via.....n. ....Cap.....Città..... Prov. ....  
Tel.....-fax.....e-mail.....codice  
fiscale.....

AUTORIZZA

Il/la Sig./Sig.ra .....in riferimento all'iniziativa della Regione Abruzzo  
di conferimento di n. 4 Borse di studio intitolate ad "Angelo Frammartino", a svolgere nel periodo dal  
.....al.....le mansioni di.....nell'ambito  
del Progetto in corso di svolgimento presso..... (indicare il paese  
beneficiario del Progetto);

DICHIARA

- di aver accertato la conoscenza da parte del candidato della seguente lingua straniera:  
.....;
- che tutta la copertura assicurativa relativa al periodo di svolgimento dell'attività relativa alla Borsa  
di studio sarà a carico di questa ONG o Associazione.

Luogo e data.....

Firma del Legale Rappresentante o suo delegato

.....

**ALLEGATO C**  
**Presentazione dell'attività da svolgere**

Candidato:.....

Nome dell'ONG o Associazione ospitante:.....

Titolo Progetto:.....

Paese d'intervento: .....

Breve descrizione del Progetto:

.....

.....

.....

Obiettivo generale del Progetto:

.....

.....

.....

Risultati attesi dal Progetto:

.....

.....

.....

Ruolo del candidato all'interno del Progetto:

.....

.....

Breve descrizione dell'attività da svolgere:

.....

.....

.....

Periodo di svolgimento dell'attività:

.....

.....

Luogo e data.....

Firma del Candidato

.....

Firma del Legale Rappresentante o suo delegato

.....

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESCARA

**ESTRATTO ATTO DI DETERMINAZIONE N. 3083 DEL 12.11.2009.**

La Provincia di Pescara, con atto di determinazione n. 3083 del 12.11.2009 a firma del Dirigente del Settore V – Opere Pubbliche Ing. Paolo D’Incecco, ha disposto la liquidazione diretta delle indennità di espropriazione e di occupazione alle ditte che hanno accettato e convenuto la cessione volontaria, proprietarie delle porzioni di immobili necessari per la esecuzione dei Lavori sulla S.P. per Roccamorice, intervento di adeguamento plano-altimetrico 3° Lotto – Opera V63;

*OMISSIS*

N.	DITTA	Fg	Part.	Sup	Importo Totale	Rit. d'acconto (20%)	Indennità da Liquidare
1	Di Matteo Donato nato il 17/05/1951	7	1070	182	€ 1.365,25	€ 273,05	€ 1.092,20
	PALUMBO Rosetta - nata il 18/03/1958				€ 1.365,25	€ 273,05	€ 1.092,20
2	Di Iulio Chiacchia Margherita nata il 03/04/1930	7	1072	328	€ 4.920,91	€ 984,18	€ 3.936,73
3b	Rosati Maria nata il 02/08/1940	7	1074	645	€ 592,87	€ 0,00	€ 592,87
			1076	795	€ 2.108,34	€ 421,67	€ 1.686,67
4	Ventura Patrizia nata il 26/03/1970	7	1078	235	€ 801,29	€ 160,26	€ 641,03
5	Parete Nicolino Camillo nata il 28/05/1960	7	1080	80	€ 600,11	€ 120,02	€ 480,09
	Mauro Iole Cecilia Losanna nata il 27/06/1964				€ 600,11	€ 120,02	€ 480,09
6	Cafarelli Luigi nato il 25/09/1929	7	1081	50	€ 375,07	€ 75,01	€ 300,06
	Di Iulio Chiacchia Margherita nata il 03/04/1930				€ 375,07	€ 75,01	€ 300,06
<b>TOTALE</b>					<b>€ 13.104,27</b>	<b>€ 2.502,27</b>	<b>€ 10.602,00</b>

La presente copia, è conforme per estratto all'originale dell'atto di determinazione n. 3083 del 12.11.2009, esistente presso questo Ente.

Pescara, li 25.03.2010

IL DIRIGENTE  
DEL SETTORE V – OPERE PUBBLICHE  
**Ing. Paolo D’Incecco**

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESCARA

**ESTRATTO ATTO DI DETERMINAZIONE N. 594 DEL 03.03.2010.**

La Provincia di Pescara, con atto di determinazione n. 594 del 03.03.2010 a firma del Dirigente del Settore V – Opere Pubbliche Ing. Paolo D’Incecco, ha disposto la liquidazione diretta delle indennità di espropriazione e di occupazione alle ditte che hanno accettato e convenuto la cessione volontaria, proprietarie delle porzioni di immobili necessari per la esecuzione dei Lavori di completamento e sistemazione pertinenze sulla S.P. Barberi-Collecorvino-Penne;

*OMISSIS*

N.	DITTA	Fg	Part.	Sup	Importo Totale	Rit. d'acconto (20%)	Indennità da Liquidare
1	PAVONE Dino nato il 17.09.1960	28	1535	95	€ 32,30	€ 0,00	€ 32,30
			1537	50	€ 1.191,11	€ 238,22	€ 952,89
2	DI SILVESTRO Luciano nato il 31.08.1952	28	1533	1	€ 0,34	€ 0,00	€ 0,34
			1529	20	€ 476,44	€ 95,29	€ 381,15
			1531	15	€ 357,33	€ 71,47	€ 285,86
			1532	40	€ 952,89	€ 190,58	€ 762,31
TOTALE					€ 3.010,41	€ 595,56	€ 2.414,85

La presente copia, è conforme per estratto all’originale dell’atto di determinazione n. 594 del 03.03.2010, esistente presso questo Ente.

Pescara, lì 25.03.2010

IL DIRIGENTE  
DEL SETTORE V – OPERE PUBBLICHE  
**Ing. Paolo D’Incecco**

## COMUNE DI CERCHIO (AQ)

**Progetto per la costruzione ed esercizio di un elettrodotto in MT 20kV "Cerchio 2".**

Il Comune di Cerchio, P.zza Sandro Pertini, 67044 Cerchio (AQ), C.F. - P.I. 00185810660

## RENDE NOTO

ai sensi dell'art. 3 della L.R. 20.09.1988 n. 83, modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.1999 n. 132, che è stato trasmesso al Ministero dello Sviluppo Economico e delle Comunicazioni – Ispettorato Territoriale di Sulmona, Amministrazione Provinciale dell'Aquila ufficio del Genio Civile, al Comune di Cerchio, al Consorzio Acquedottistico Marsicano, alla SNAM Rete Gas, all'ENAC, all'E-NAV, un progetto di costruzione ed esercizio di un elettrodotto in MT 20kV in cavo aereo.

L'intervento è riferito al collegamento in cavo aereo, per una lunghezza di circa 2500 m, di un impianto fotovoltaico da 1.995,84kWp, ubicato all'interno del Comune di Cerchio identificato al NCT al foglio 13, p.lle 107 – 110, denominato "Cerchio2" di proprietà dello scrivente e la cabina CP Collarmele di proprietà di Enel.

L'elettrodotto sarà realizzato in cavo aereo.

La descrizione particolareggiata del tracciato e delle caratteristiche tecniche dell'elettrodotto sono depositate presso il Comune di Cerchio e sono a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque intenda prenderne visione.

Il presente avviso corredato da una corografia dell'elettrodotto sarà pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune stesso.

Ai sensi degli artt. 5, 6, 7 e 11 delle succitate L.R., tutte le opposizioni, le osservazioni e comunque tutte le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate agli aventi interesse a ufficio Genio Civile via Saragat loc. Campo di Pile 00100

L'Aquila, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

COMUNE DI CERCHIO  
RAPPRESENTANTE LEGALE  
**Dott. Renzo Giuseppe D'Amore**

## COMUNE DI CERCHIO (AQ)

**Progetto per la costruzione ed esercizio di un elettrodotto in MT 20kV "Cerchio 3".**

Il Comune di Cerchio, P.zza Sandro Pertini, 67044 Cerchio (AQ), C.F. - P.I. 00185810660

## RENDE NOTO

ai sensi dell'art. 3 della L.R. 20.09.1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.1999 n. 132, che è stato trasmesso al Ministero dello Sviluppo Economico e delle Comunicazioni – Ispettorato Territoriale di Sulmona, Amministrazione Provinciale dell'Aquila ufficio del Genio Civile, al Comune di Cerchio, al Consorzio Acquedottistico Marsicano, alla SNAM Rete Gas, all'ENAC, all'E-NAV, un progetto di costruzione ed esercizio di un elettrodotto in MT 20kV in cavo aereo.

L'intervento è riferito al collegamento in cavo aereo, per una lunghezza di circa 350 m, di un impianto fotovoltaico da 2.993,76kWp, ubicato all'interno del Comune di Cerchio identificato al NCT al foglio 13, p.lle 117 – 118, denominato "Cerchio3" di proprietà dello scrivente e la cabina di connessione dell'impianto fotovoltaico denominato "Cerchio2" sempre di proprietà dello scrivente.

L'elettrodotto sarà realizzato in cavo aereo.

La descrizione particolareggiata del tracciato e delle caratteristiche tecniche dell'elettrodotto sono depositate presso il Comune di Cerchio e sono a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque intenda prenderne visione.

Il presente avviso corredato da una corogra-

fia dell'elettrodotto sarà pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune stesso.

Ai sensi degli artt. 5, 6, 7 e 11 delle succitate L.R., tutte le opposizioni, le osservazioni e comunque tutte le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate agli aventi interesse a ufficio Genio Civile via Saragat loc. Campo di Pile 00100 L'Aquila, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

COMUNE DI CERCHIO  
RAPPRESENTANTE LEGALE  
**Dott. Renzo Giuseppe D'Amore**

COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO  
(TE)

**DECRETO n. 1/2010 prot. n. 003674 - Acquisizione di beni utilizzati per scopi di interesse pubblico (Art. 43, D.P.R. 08.06.2001, n. 327; D.Lgs. 27.12.2002 n. 302 e s.m.i.). OGGETTO: lavori di realizzazione di alloggi ERP destinati a giovani coppie o anziani, attraverso interventi di riqualificazione urbana nell'ambito del PRU-64 in Centro Storico località via del Colle di Montorio al Vomano" - Acquisizione di una porzione di fabbricato diruto. -**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DECRETA

- 1) sono acquisiti, per i motivi di cui in premessa, al patrimonio indisponibile di questo Ente i beni identificati nel prospetto allegato;
- 2) ai proprietari non viene corrisposta alcuna somma, a titolo di risarcimento del danno, poiché l'indennità risarcitoria è pari a "zero" così come riportato nella relazione di stima e nel prospetto allegati al presente atto;

- 3) di dare atto che il presente provvedimento comporta il passaggio del diritto di proprietà a favore di questo Ente;
- 4) Il presente decreto, a cura e spese dell'Ente espropriante suddetto, sarà registrato e notificato agli intestatari, nelle forme degli atti processuali civili, nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e pubblicato nel *Bollettino della Regione Abruzzo*.
- 5) Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Montorio al Vomano, li 16.03.2010

IL RESPONSABILE  
DELL'AREA URBANISTICA  
**Geom. Ennio Cingoli**

*Omissis*

**PROSPETTO**

*Omissis*

La porzione di fabbricato diruto oggetto di acquisizione da parte dell'Ente è individuata al Nuovo Catasto Urbano di Montorio al Vomano al foglio n. 54 particella n. 28 sub 2 Categoria A/5, classe 2, consistenza 3,5 vani, rendita catastale €. 56,04 (L. 108.500) di cui 40/140 già di proprietà del Comune di Montorio al Vomano e gli altri 100/140 risultano così intestati:

- Di Donatantonio Concetta Fu Antonio, proprietaria per 20/140;
- Di Donatantonio Lucia, Fu Rocco, Mar Di Nicola, proprietaria per 20/140;
- Di Donatantonio Maria Fu Rocco, proprietaria per 20/140
- Di Donatantonio Paolo Fu Antonio, proprietario per 20/140;

- Di Donatantonio Serafina Fu Antonio, proprietaria per 20/140;

L'importo oggetto della porzione immobiliare da acquisire (100/140) è pari ad €. 1.920,00 a cui va detratto il costo – pro quota - della demolizione e smaltimento da effettuarsi a cura dell'Amministrazione Comunale e ad a carico dei legittimi proprietari, pari ad €. 3.360,00, giusta relazione di stima del Responsabile dell'Area Urbanistica del 15.10.2004 allegata alla presente, ragione per cui, stante il risultato negativo (1.920,00 – 3.360,00 = - 1.440,00) **non si procede al calcolo di alcun interesse di mora non essendo dovuta già all'epoca alcuna indennità espropriativa e/o risarcitoria.**

IL RESPONSABILE  
DELL'AREA URBANISTICA  
**Geom. Ennio Cingoli**

COMUNE DI PIANELLA (PE)

**Delibera di C.C. n. 8 del 23.03.2010 – Integrazione allo Statuto del Comune.**

- 1 - di integrare lo Statuto comunale con l'introduzione del seguente comma 5 all'art. 3

- 5) Il Comune, visti gli articoli 1, 2, 3, 5, 43, 114, 118 della Costituzione, riconosce i servizi pubblici locali quali: servizio idrico, servizio sanitario, igiene pubblica, servizi sociali, istruzione pubblica, tutela dei beni culturali e delle risorse ambientali e paesaggistiche e quant'altro riconoscerà il Consiglio comunale, di premimente interesse generale.

Riconosce l'accesso all'acqua come diritto umano universale, indivisibile, inalienabile e lo status dell'acqua come bene comune pubblico.

Conferma il principio che tutte le acque, superficiali e sotterranee, anche se non estratte dal sottosuolo, sono pubbliche e costituiscono una risorsa da utilizzare

secondo criteri di solidarietà; nonché il principio che in ambito pubblico devono essere mantenute la proprietà delle reti e la gestione del servizio idrico integrato. Riconosce al servizio idrico integrato lo status di servizio pubblico locale privo di rilevanza economica e senza fini di lucro, la cui gestione va attuata secondo gli artt. 31 e 114 del d. lgs n. 267/2000, in quanto servizio pubblico essenziale per garantire il diritto universale all'acqua e pari dignità umana a tutti i cittadini.

COMUNE DI PIZZOLI (AQ)

**Avviso di deposito P.d.L. "Collemusino".**

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della L.R. 27.4.1995 n. 70 di modifica alla L.R. 12.4.1983 n. 18, nel testo in vigore,

RENDE NOTO

che da oggi e per 30 giorni interi e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *B.U.R.A.*, è depositato presso la Segreteria Comunale, a libera visione del pubblico, il Piano di Lottizzazione "Collemusino" adottato con deliberazioni consiliari n. 11 del 10.02.2010, divenuta esecutiva per decorrenza dei termini, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del Dlgs. n. 267/2000.

Entro i successivi 30 giorni dal suddetto periodo di deposito chiunque può prendere visione degli atti suddetti, richiedere a proprie spese rilascio di copie e presentare opposizioni e osservazioni; le osservazioni presentate, anche sottoforma di istanze, proposte o contributo, dopo tale termine sono irricevibili.

Pizzoli, li 15 aprile 2010

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA  
**Geom. Bruno Sabatini**

## COMUNE DI SCAFA (PE)

**Delibera del Consiglio Comunale n. 09 del 23.03.2010 – Cambio di destinazione d'uso e ristrutturazione della copertura di un fabbricato ad uso commerciale in Via Castellari, 4 in variante allo strumento urbanistico – Ditta: F.lli Mastrodicasa S.n.c. – D.P.R. 447/98 e D.P.R. 440/2000 Art. 5.**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- La Ditta F.lli Mastrodicasa S.n.c. con sede in Scafa C.so 1<sup>^</sup> Maggio, 384 ha presentato richiesta di Permesso di Costruire per cambio di destinazione d'uso con ristrutturazione in Via Castellari, 4 in variante allo strumento urbanistico, presso lo Sportello Unico Attività Produttive SUAP di Pescara in data 16/09/2009, acquisita al prot. n. 1897;
- con nota in data 23.09.2009 Prot. n. 1957 acquisita al n. 7178 del Ns. protocollo generale in data 25.09.2009, il S.U.A.P. ha comunicato l'avvio del procedimento per la richiesta in argomento ai sensi dell'art. 5 comma 4° del vigente Regolamento del S.U.A.P. e per gli effetti dell'art. 5 del D.P.R. 447/98;
- in data 13/01/2010 ed in data 17/02/2010, si sono tenute rispettivamente presso il S.U.A.P. di Pescara, la 1<sup>^</sup> e la 2<sup>^</sup> conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 per l'acquisizione dei pareri di competenza degli Enti terzi quali: il Servizio Commercio del Comune di Scafa; il Servizio dell'Area Tecnica del Comune di Scafa; il Servizio Tecnico del Territorio (ex Genio Civile); il Servizio Urbanistica (SUP) della Provincia di Pescara; il Servizio AUSL Ufficio di Igiene e Sanità – Dipartimento di Prevenzione; il Servizio AUSL Ufficio Tutela della salute sui luoghi di lavoro; il Servizio AUSL Ufficio Igiene degli alimenti e della nutrizione;

- in data 17.02.2010, il collaboratore SUAP in qualità di Presidente f.f. constatato che, sono stati acquisiti tutti i pareri necessari, ha chiuso il Verbale di Conferenza Servizi alle ore 16,15;

Rilevato altresì che nel corso del procedimento non sono pervenute osservazioni ed opposizioni in merito.

Visto il vigente regolamento S.U.A.P.;

Visto il D.P.R. 447/98 e in particolare gli articoli 4 e 5;

Visto altresì il DPR 440/2000;

Rilevato che allo stato attuale la proposta progettuale deve essere sottoposta all'esame del Consiglio Comunale, in quanto le determinazioni positive delle conferenze dei servizi costituiscono proposta di variante allo strumento urbanistico.

Tenuto presente il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

Con la votazione che ha avuto il seguente risultato:

PRESENTI	N° 16	VOTANTI N° 13	
FAVOREVOLI	N° 13	CONTRARI N° 0	ASTENUTI N.03 (D'ALIMONTE-TONTODONATI-D'ERCOLE);
ESITO PROCLAMATO DAL PRESIDENTE.			

## DELIBERA

- 1) Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di approvare, ai sensi dell'art. 5 del DPR 447/98, in variante alle vigenti previsioni urbanistiche, la proposta di intervento presentata dalla Ditta F.lli Mastrodicasa S.n.c., con sede a Scafa in C.so 1<sup>^</sup> Maggio, 384 concernente cambio di destinazione d'uso e ristrutturazione della copertura per locale

commerciale in Via Castellari n. 4, come da progetto allegato ed alle condizioni di cui alle conferenze dei Servizi;

- 3) disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul *B.U.R.A.*

Successivamente;

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Riscontrata la necessità e l'urgenza di provvedere in merito:

Con la votazione che ha avuto il seguente risultato:

PRESENTI	N° 16	VOTANTI	N° 13	ASTENUTI	N. 03
FAVOREVOLI	N° 13	CONTRARI	N° 0	(D'ALIMONTE-TONTODONATI-D'ERCOLE);	

Rende il presente atto immediatamente eseguibile avvalendosi del disposto di cui all'art. 134, 4° comma, del D.Lg.vo n. 267/2000 (TUEL).

IL PRESIDENTE  
**Antonio Dell'Orso**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
**Dott.ssa M. Carmela Ricucci**

LUIGI PICCIANO  
- IMPRESA AGRICOLA INDIVIDUALE -  
CANOSA SANNITA (CH)

#### PROCEDURA DI 'AUTORIZZAZIONE UNICA'.

AVVISO AL PUBBLICO  
Art. 4 della L.R. 83/88 e s. m.ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, Inquinamento acustico, Elettromagnetico, Rischio ambientale SINA, via Passolanciano 75 65124 PESCARA,

il progetto di seguito specificato.

**OGGETTO:** Realizzazione di tratto di elettrodotto relativo ad un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 51,84 kWp

**PROPONENTE:** "LUIGI PICCIANO - IMPRESA AGRICOLA INDIVIDUALE" C.F. PCCLGU57T30B620J / P.IVA 00529340697 con sede in Via San Moro n. 70 66030 **Canosa Sannita (CH)** tel. 0871937305 cell. 3807181810 e-mail luigipicciano@gmail.com

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO:** Legge Regionale n. 83/88, Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di opere per la trasmissione, smistamento, trasformazione e distribuzione di energia elettrica, comunque prodotta e di ogni altra opera accessoria.

**LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO:** Comune di Canosa Sannita (CH) Strada Comunale San Moro, Foglio 8, Particelle n. 43 e 300.

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:** Tratto di elettrodotto in Bassa Tensione per connessione di un impianto fotovoltaico da 51,84 kWp alla rete elettrica.

**UFFICIO REGIONALE COMPETENTE:** Regione Abruzzo - Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, Inquinamento acustico, Elettromagnetico, Rischio ambientale SINA, via Passolanciano 75 65124 PESCARA

Dalla data di pubblicazione dell'avviso decorrono i 30 (trenta), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

LUIGI PICCIANO  
- IMPRESA AGRICOLA INDIVIDUALE -  
P.I.V.A. n. 00529340697  
con sede in Via San Moro, 70  
66030 Canosa Sannita (CH) tel. 0871.93.73.05  
**Firmato**

S.A.P.E. S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA  
- Amministratore Unico MICCOLI ANDREA -  
CANOSA SANNITA (CH)

**PROCEDURA DI 'AUTORIZZAZIONE  
UNICA'.**

**AVVISO AL PUBBLICO**

Art. 3 della L.R. 83/88 e s. m.ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO  
ALLA REGIONE ABRUZZO - Servizio Politi-  
ca Energetica, Qualità dell'Aria, Inquinamento  
acustico, Elettromagnetico, Rischio ambientale  
SINA, via Passolanciano 75 65124 PESCARA,  
il progetto di seguito specificato.

**OGGETTO:** Realizzazione di tratto di elet-  
trodotto in Media Tensione relativo ad un im-  
pianto fotovoltaico della potenza nominale di  
429,97 kWp denominato "Agrisole"

**PROPONENTE:** "S.A.P.E. S.R.L.", C.F.  
02286220690, con sede in via Verso Tollo 214,  
66010 Canosa Sannita (CH) tel. 3477913275 e-  
mail (agrisole.sape@gmail.com). Amministra-  
tore unico: ANDREA MICCOLI

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO:** Leg-  
ge Regionale n. 83/88, Autorizzazione alla  
costruzione e all'esercizio di opere per la tra-  
missione, smistamento, trasformazione e distri-  
buzione di energia elettrica, comunque prodotta  
e di ogni altra opera accessoria.

**LOCALIZZAZIONE DELL'INTER-  
VENTO:** Comune di Canosa Sannita (CH)  
strada comunale Fonte Marrone, Foglio 3,  
Particelle n. 224.

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:**  
Tratto di elettrodotto, in media tensione in parte  
su linea interrata e in parte su linea aerea, per  
l'allaccio dell'impianto fotovoltaico in oggetto  
alla rete elettrica.

**UFFICIO REGIONALE COMPETEN-  
TE:** Regione Abruzzo – Servizio Politica Ener-  
getica, Qualità dell'Aria, Inquinamento acustico,  
Elettromagnetico, Rischio ambientale SI-  
NA, via Passolanciano 75 65124 PESCARA

Dalla data di pubblicazione dell'avviso de-  
corrono i 30 (trenta), giorni entro i quali chiu-  
que (associazioni, Enti, privati cittadini e porta-  
tori di interesse) in conformità alle leggi vigen-  
ti, può presentare, in forma scritta, al predetto  
Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'ope-  
ra.

S.A.P.E. S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA  
C.F. 02286220690  
con sede in Via Verso Tollo 214,  
66010 CANOSA SANNITA (CH)  
Tel. 347.79.13.275  
e-mail (agrisole.sape@gmail.com)  
AMMINISTRATORE UNICO  
**Andrea Miccoli**



## **AVVISO AGLI ABBONATI**

Campagna di abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per l'anno 2010

L'abbonamento decorre dal 1 Gennaio al 31 Dicembre

L'abbonamento al **Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo** può essere rinnovato fino al 31 Dicembre 2009, il canone annuale è di €198,38.

Tuttavia, nel corso dell'anno è possibile attivare nuovi abbonamenti, pagando la rimanente frazione di anno (1 mese, 2 mesi, ecc.) fino al 31 dicembre, calcolata sull'importo annuale di €198,38:12 = €16,54 mensile.

Il canone annuale di abbonamento al bollettino per l'anno 2010 è di €198,38 da versare sul c.c. postale n. 12101671 intestato a : Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila o con bonifico bancario alle coordinate : Ufficio Postale n. 03001 – L'Aquila Centro IBAN: IT-71-N-07601-03600-000012101671 - Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale.

Gli abbonati per l'anno 2010 riceveranno in omaggio la raccolta su DVD dei BURA pubblicati nell'anno 2009.

Gli abbonati che invece non intendono rinnovare il canone di abbonamento al BURA sono invitati a darne comunicazione all'ufficio del BURA a mezzo tel. 0862 36 4211/4221 o per e-mail bura@regione.abruzzo.it

**N.B.** Il BURA della Serie "Supplemento" non è compreso nell'abbonamento, in esso sono pubblicati gli atti che riguardano solo il personale regionale.

**“L'accesso al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, per via informatica, è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono carattere di ufficialità e legalità”.**

### **Prezzo di vendita del singolo bollettino**

Bollettino fino a 190 pagine €1,40, oltre €0,90 per eventuali spese di spedizione

Bollettino superiore a 190 pagine €2,80, oltre €1,40 per eventuali spese di spedizione

## **AVVISO AGLI UTENTI**

La sede del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è in  
Via Salaria Antica Est - Località S. Antonio - Pile - 67100 L'Aquila  
Tel. 0862 36 4211/4221 – fax 0862 36 4219

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA  
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI  
Servizio Coordinamento e Supporto, Affari Generali e B.U.R.A.**

## **UFFICIO BURA**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:  
Via Leonardo da Vinci - 67100 L'Aquila  
c/o Palazzo Silone - Container 3**

**centralino: 0862 3631**

**Tel. 0862/363474**

**Fax. 0862 363574**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>**

**e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)**